ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 · Numero 278

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 25.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico selezionato 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 7 - Domenica 8 Dicembre 1968

L'esplosione di questa notte al confine di Passo Resia

Gli attentatori altoatesini volevano colpire i carabinieri

La carica è stata fatta scoppiare sul retro di un albergo requisito, che serve da dormitorio per i militi - Lievemente danneggiati alcuni automezzi - I carabinieri per alcune ore non vi si sono avvicinati, nel timore che i dinamitardi avessero posto mine antiuomo, come avvenne nel giugno dello scorso anno a Cima Vallona: in quella occasione morirono quattro soldati italiani - In questi giorni si celebra a Vienna il processo contro tre terroristi austriaci accusati della barbara strage

L'allenatore del Milan è notissimo per la sua astuzia volpina, non inferiore certo a quella dei «maghi» stranieri. Quale dispositivo ha studiato per la partita di Torino?

Dal nostro corrispondente

Bolzano, sabato sera.

Nella stretta gola del valico di confine del Passo di Resia, in alta Val Venosta, ieri sera poco prima delle 23 lo scoppio di un ordigno esplosivo, che è stato avvertito distintamente anche in territorio austriaco, ha segnalato la ripresa dell'attività dei terroristi. Nel timore che si trattasse di una trappola tesa alle pattuglie dei carabinieri e finanzieri che sorvegliano la zona del valico, le forze dell'ordine non si sono avventurate in precipitosi rastrellamenti. c'era infatti il pericolo che dai vicini costoni della montagna che incombono sul valico, commandos di terroristi fossero in agguato pronti a sparare, come avvenne tre anni or sono.

Più tardi è stato possibile accertare che gli autori dell'attentato, filtrati dalla linea di confine con l'Austria che dista poco più di cento metri, avevano deposto un ordigno nel piazzale retrostante l'albergo Stella, attualmente requisito ed adibito a dormitorio per i carabinieri che evidentemente i terroristi intendevano colpire. Nel piazzale stazionano solitamente automezzi militari, ma la bomba non ha prodotto danni di rilievo. I carabinieri, data l'oscurità, non si sono avvicinati agli automezzi per non mettere a repentaglio le loro vite. Infatti era possibile che nelle immediate vicinanze del punto in cui è avvenuto lo scoppio, come a Cima Vallona il 25 giugno dello scorso anno, i terroristi avessero deposto mine anti-uomo.

Il colonnello dei carabinieri Pagani, comandante il Gruppo di Bolzano, che si è recato sul posto col comandante della Legione, colonnello Grassini, ha deciso di mantenere per le dodici ore successive allo scoppio le misura precauzionale.

La località prescelta per l'attentato di questa notte ha confermato che i dinamitardi provenivano dal territorio della vicina repubblica e che hanno avuto agevolmente la possibilità, subito dopo la loro nuova impresa criminosa, di ritirarsi oltre confine evitando così la cattura.

In provincia di Bolzano c'era una relativa tranquillità da diversi mesi. Il 23 giugno scorso lungo la linea ferroviaria del Brennero a Bronzolo fu scoperta una carica di dinamite. L'intervento tempestivo di una pattuglia di militi addetti alla sorveglianza consentì di evitare esplosioni durante il passaggio dei treni internazionali. L'11 agosto successivo a Varna, presso Bressanone, fu fatto saltare un traliccio della linea telefonica nelle immediate vicinanze della linea del Brennero. Quest'ultimo attentato era stato organizzato da un gruppetto di terroristi istruiti da Georg Klotz, il noto «martellatore della val Passiria» che si trova da anni rifugiato in territorio austriaco.

Salvo questi due episodi, tutta l'annata, a differenza di quanto avvenuto nel 1967, era trascorsa senza incidenti gravi, facendo rinascere le speranze che l'organizzazione terroristica fosse pressoché sgominata. Il fatto di questa notte diffonde tra la popolazione del Trentino ed Alto Adige nuova ansia per l'immediato avvenire anche perché si teme che i terroristi, nella previsione di una soluzione concordata della vertenza fra i governi italiano ed austriaco, vogliano accentuare come nel passato la loro attività eversiva. E' tutt'altro che improbabile, inoltre, che l'attentato sia la risposta cinica e brutale al processo in corso a Vienna contro i tre dinamitardi accusati di avere compiuto l'attentato del 25 giugno 1967 a Cima Vallona, in cui morirono quattro militari italiani.

Alle indagini in corso al valico di Resia collaborano anche le autorità austriache che da diverso tempo hanno assunto un atteggiamento positivo per la repressione del terrorismo in Alto Adige.

Enzo Pizzi

A pagina 15:

I negoziati per il governo: si cercano per le pensioni 2800 miliardi da pagare in 7 anni

A pagina 7:

Ragazzo di 17 anni si uccide a Rivarolo sull'auto rubata

Il visone contestato

Mimì Alberini (nella foto ad una prima scaligera di qualche anno fa) è divenuta quasi il simbolo del vecchio sfarzo milanese nelle serate di Sant'Ambrogio. Com'è noto, essa fu accusata di avere provocato il tracollo finanziario di un ricchissimo proprietario di immobili, Valentino Ugliotti. Nel 1960 si presentò all'inaugurazione della stagione della Scala con un collier valutato 50 milioni e un abito intessuto con 18 chili di oro zecchino

Contro il Milan la Juventus gioca domani il suo prestigio

La squadra bianconera, innervosita dalle polemiche seguite ai «fattacci» di Napoli, non può perdere altro terreno nei confronti dei campioni - L'abbandono di Sivori: è proprio sicuro?

Il campionato «offre» domani Juventus-Milan, una partita di grande interesse per la classifica, una partita addirittura determinante per l'immediato futuro della Juventus.

I bianconeri erano partiti per il torneo con giustificate ambizioni di primato: avevano operato bene nella campagna acquisti, potenziando i quadri al punto da essere considerati come protagonisti assoluti. L'inizio della stagione ha ridimensionato un po' le aspirazioni dei juventini, i quali comunque sono ancora in corsa per lo scudetto. A patto però che non si attardino a discutere della piccola crisi che stanno attraversando.

E' un momento difficile per la Juventus. I fattacci di Napoli e la polemica inscenata da Sivori hanno reso arduo il compito di Heriberto Herrera. C'è, indubbiamente, un po' di «maretta» tra i giocatori, qualche frase raccolta in giro lascia addirittura pensare che siano avvenute discussioni accese. Capita in tutte le famiglie, ma alla Juventus è successo in un momento delicato. Con il Milan i bianconeri giocano buona parte delle loro possibilità di inserirsi nella lotta per il titolo.

A pagina 2:

Questa sera all'Isolotto di Firenze «processato» il cardinale Florit

Le recenti disavventure hanno forse intiepidito la passione dei tifosi, i quali sono comunque disposti a riaccendere la fiaccola della speranza in caso di vittoria con il Milan. Rocco, esperto allenatore e antica «volpe» nostrana teme l'«ambiente», sa che le polemiche servono a scaldare gli animi, ha paura che la partita possa diventare incandescente. Normalmente ad una giornata agitata ne succede una tranquilla, ma Rocco vuol mettere le mani avanti. Con molta diplomazia ha detto ai reggitori della Lega che vuole protezione per i suoi. E l'avrà, perché i responsabili della Lega milanese sono molto sensibili alle necessità del Milan. Un Milan che da due domeniche non segna goal (0 a 1 a Bologna e 0 a 0 in casa con il Cagliari), ma un Milan dall'attacco formidabile. Basta pensare ad Hamrin, a Sormani, a Rivera ed a Prati.

La Juventus pertanto deve stare attenta. A Napoli i difensori hanno avuto due distrazioni e ne sono scaturite le due reti di Montefusco che hanno determinato la sconfitta. Guai a ripetere una prova così balorda anche contro il Milan. Sarebbe un disastro.

Non si può dimenticare, in questo rapido commento alla scena calcistica, l'ultima «trovata» di Sivori, che ieri ha annunciato ufficialmente l'abbandono del calcio ed il rientro in Argentina.

E' proprio vero? Non ci saranno ripensamenti di fronte alle inevitabili emozioni d'affetto dei tifosi partenopei? Previsione difficile. Un fatto è certo: se Sivori realmente partirà, come dice, tra due settimane, il suo gesto assumerà l'aspetto di un illogico disdegno verso il mondo calcistico italiano che gli ha tributato tanti onori e tanti quattrini. Il gesto di una diveta delusa, più che di un atleta.

Giulio Accatino

I servizi sportivi a pagina 12 e 13

Sollievo nel bel mondo: non ci sarà il «gala» questa sera alla Scala

Si temevano le conseguenze della minacciata «contestazione» del Movimento studentesco

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Stasera Milano, per la prima volta dal dopoguerra, dovrà rinunciare al tradizionale «gran gala» di Sant'Ambrogio che inaugurava la grande stagione lirica della Scala. Lo ha deciso ieri sera il consiglio di amministrazione del teatro, il quale ha considerato che il lusso degli addobbi e lo sfoggio di abiti e gioielli (tradizionale sfondo delle «prime» stagionali alla Scala) non sarebbero stati opportuni, a pochi giorni dai tragici fatti di Avola.

Ecco il comunicato emesso ieri sera a ora tardissima, al termine della lunga riunione: «Il consiglio di amministrazione dell'Ente, riunitosi sotto la presidenza del sindaco Aldo Aniasi e con la partecipazione del sovrintendente Antonio Ghiringhelli, ha stabilito che la serata inaugurale della stagione lirica di quest'anno non debba assumere alcun particolare carattere di mondanità, tenuto conto dei recenti lutti che hanno colpito il Paese nel doloroso conflitto di Avola e nella situazione generale, che impone atteggiamenti di severa austerità anche nella profonda riflessione sui nuovi problemi che si presentano nell'attuale società. Pertanto, la rappresentazione di *Don Carlos* di Verdi, non sarà considerata serata di gala e non è d'obbligo l'abito da sera. Lo spettacolo avrà quindi luogo come espressione di un avvenimento d'arte, nella tradizione dell'antica istituzione milanese e come riaffermazione del suo prestigio nel mondo artistico internazionale».

La decisione del Consiglio d'amministrazione della Scala, assolutamente inattesa, è stata accolta con sentimenti contrastanti dal particolare tipo di pubblico cui è evidentemente indirizzata. Il bel mondo milanese è rimasto scosso. Ma se da un lato molte signore stamattina meditano con tristezza, dispetto e delusione, sui soldi spesi per l'abito nuovo e l'acconciatura elaborata, sul tempo perso per le prove dalla sarta, sull'occasione mancata di sfoggiare gioielli e visoni, dall'altro lato molte di esse (e i loro mariti) hanno tirato un bel respiro di sollievo. E' infatti tutt'altro che improbabile che i giovani del Movimento studentesco approfittino della «prima» del «Don Carlos» verdiano per mettere in atto una clamorosa contestazione. Chissà: i costosissimi modelli delle sorelle Fontana, di Biki, di Fourquet, delle «boutiques» milanesi e parigine che hanno lavorato settimane per il «gran gala» annullato, potevano essere deturpati, stasera nel «foyer», dal lanci di barattoli di vernice rossa.

E la contestazione giovanile non era stata l'unica minaccia su questa «prima».

(Continua in 3ª pagina)

IL DELITTO NON PAGA

L'imperatore è morto sotto le mura di Mosca

Nella piana di Grenelle

RIASSUNTO — Dopo appena cinque giorni dalla scoperta della congiura capeggiata dal gen. Malet, il 28 ottobre 1812, ventiquattro accusati compaiono dinanzi alla Corte marziale. Malet e altri 13 sono condannati a morte, 10 sono assolti.

I condannati escono dalla prigione dell'Abbaye per dirigersi al luogo della fucilazione

21 Dopo la lettura della sentenza, il generale conte Dejean, presidente della Corte Marziale, fa portare in una sala attigua al Tribunale quelli dei condannati, che erano insigniti della Legion d'onore: Malet, Rabbe, Soulier, Piquerel, Borderieux e Lefèvre; poi, davanti a un picchetto che presenta le armi, vengono costretti a leggere la formula di rinuncia all'Ordine nazionale. I condannati capiscono a mala pena ciò che fanno. Soulier continua a ripetere: «Ho 24 anni di servizio, quattordici ferite, una moglie, quattro figli. Nello scorso febbraio, il nemico, che aveva circondato il monte Jouy che io difendevo, mi ha offerto 100 mila franchi e il grado di generale di Spagna se mi fossi arreso. Ed io l'ho messo in rotta. Ecco poi che vengo fucilato perché ho obbedito a un generale che mi ha ingannato con documenti falsi da me creduti assolutamente veri. Sono innocente, sono innocente» e si accascia sorretto dai compagni di aventura.

Il triste corteo è bloccato da un ufficiale dell'imperatrice che porta due grazie

Il giorno dopo, giovedì 29 ottobre, alle tre pomeridiane, sulla piazza Sainte-Marguerite, dove si trova la prigione dell'Abbaye, sette carrozze si allineano lungo i muri della prigione, scortate da granatieri a piedi ed a cavallo, da dragoni e guardie scelte. Il capitano incaricato dalla Corte marziale, Delon, e il comandante Laborde, varcano la porta delle carceri e ne escono poco dopo con i quattordici condannati, che sono messi a due a due nelle carrozze e condotti verso la piana di Grenelle, luogo fissato per l'esecuzione.

Attraverso rue du Four, la Croix-Rouge, rue de Grenelle, gli Invalides, il triste corteo giunge alla Scuola militare che Guidal, come colonnello al tempo del Direttorio, aveva comandato. Poi si attraversa Campo di Marte: e qui la colonna è fermata dall'arrivo d'un messaggero proveniente da Saint Cloud. Era un ufficiale d'ordinanza dell'imperatrice che, all'ultimo minuto, era riuscito, al galoppo, a bloccare la tragica corsa. Recava due ordini di sospensione dell'esecuzione: per il colonnello Rabbe e per il capitano Rateau. Le ragioni di questa clemenza? Il gran giudice, Regnier, duca di Massa aveva chiesto a Maria Luisa di accordare la grazia a Rabbe perché era stato (impietosito su precisi ordini) uno dei giudici di Vincennes che avevano condannato il duca d'Enghien; quanto a Rateau si spera che in carcere possa dire qualcosa di più su chi teneva i fili della congiura.

Ai curiosi Malet grida: «Io cado, ma non sarò l'ultimo dei Romani»

La scorta fa scostare frotte di curiosi. Malet si sporge dalla carrozza.

— Io cado, ma non sarò l'ultimo dei Romani.

Le stesse cose aveva detto ai suoi compagni di sventura: «Voi vi lagnate? E di che? Sappiate che tra sei mesi altri continueranno la nostra opera e con maggiore fortuna. La nostra morte sarà vendicata da uomini di noi più felici perché vedranno cadere il tiranno e la patria restituita a libertà». Dopo avere superato la porta della Scuola Militare, detta anche barriera di Grenelle, i condannati giungono in un vaste spiazzo cinto, in parte, dalle mura del 1786. Qui vengono fatti scendere e condotti in un quadrato formato da due torrioni avanzati e protetto da tremila uomini prelevati da tutti i corpi militari di Parigi. I soldati della guardia e quelli della X Coorte sono disarmati; quelli i cui ufficiali erano stati arrestati hanno gli abiti rigirati. Il generale La Briche comanda la piazza. Dietro ai cordoni dei soldati si ammassa una gran folla, trattenuta a stento dai gendarmi.

SEGUE: Al bivacco di Mikailoska

Indetta un'assemblea popolare nel tempio occupato

Questa sera all'Isolotto processo al cardinal Florit

I dissidenti intendono giudicare il comportamento dell'arcivescovo e sottoporgli un documento sul posto dei laici nella Chiesa - Già si dice che con la sua scelta si è posto fuori del Vangelo dei poveri e aggiungono: «A noi non può rimuoverci» - Don Mazzi sarebbe ammalato - Il suo successore, andato ieri a dir Messa, è stato pregato di non celebrare

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Stasera, nella chiesa dell'Isolotto, simbolicamente occupata dai parrocchiani i quali considerano «permanente» l'assemblea iniziata giovedì scorso dopo la rimozione di don Mazzi, si farà il processo al cardinale arcivescovo, mons. Ermenegildo Florit. La riunione, indetta per le ore 21, è annunciata nel bollettino ciclostilato dai dissidenti nel quale è detto che «sarà discussa l'operato del vescovo e varato un documento per chiedere a mons. Florit qual è il posto dei laici nella Chiesa».

I parrocchiani continuano a confermare che desiderano rimanere all'interno della Chiesa proseguendo però sulla strada aperta da don Mazzi. La comunità dell'Isolotto intenderebbe quindi, rifiutando altre forme pastorali che non siano quelle cui si era ispirato don Mazzi, porre il vescovo di fronte ad un inquietante interrogativo.

L'ex parroco è malato. Sulle sue condizioni, soprattutto da parte degli abitanti dell'Isolotto, viene mantenuto il massimo riserbo. Don Mazzi, che si dice soggetto a frequenti alterazioni febbrili, ha abitato per molto tempo in un angusto sottosuolo della canonica ospitando nelle stanze migliori intere famiglie di bisognosi e di sfrattati. Questa circostanza, si dice, non avrà certo favorito la guarigione del sacerdote.

Se don Mazzi è gravemente malato potrà affrontare un lavoro, come intende fare, per «guadagnarsi da vivere?». O forse si apre un altro, grave problema, per il sacerdote dell'Isolotto?

Ieri, per la prima volta, è comparso nel quartiere monsignor Bruno Panerai, parroco ad interim dell'Isolotto. Monsignor Panerai non è stato accolto in maniera ostile. Però, quando è tornato alla sera per dire Messa (come aveva preannunciato) ha trovato in chiesa un gruppo di fedeli che gli hanno formulato una richiesta: conversare, invece di celebrare la Messa.

Monsignor Panerai, che fra l'altro ricopre all'Isolotto un incarico momentaneo e dovrà lasciare il posto al nuovo parroco («Devo svolgere un'opera da diplomatico», ha dichiarato) ha acconsentito di buon grado riunendo alcune persone in una stanza della canonica.

Comunque gli abitanti dell'Isolotto non intendono esprimere il loro dissenso per la rimozione di don Mazzi disertando la chiesa e le funzioni religiose. Intendono però che rimanga nel quartiere quel rapporto comunitario, intimo, «sociale», fra parrocchia e parrocchiani instaurato da don Mazzi.

«Qual è il nostro posto nella Chiesa?», chiede un cartello comparso sul sagrato della chiesa dell'Isolotto. E' la domanda che la comunità intende rivolgere, dopo l'assemblea di stasera, a monsignor Florit.

«Il cardinale ha rimosso don Mazzi ma non può fare altrettanto con noi — prosegue il cartello — perché noi ci sentiamo parte viva della Chiesa dei poveri che il cardinale ignora. Il cardinale con la sua scelta si è posto al di fuori della Chiesa dei poveri».

La protesta dell'Isolotto, dopo i primi momenti più clamorosi e pubblici — come la manifestazione davanti al duomo e lo sciopero nelle scuole — sembra avviarsi ora su posizioni soprattutto «ideologiche». Gli interrogativi rivolti al cardinale e l'intenzione di utilizzare l'ora di religione nelle scuole del quartiere per aprire un dibattito sul caso di don Mazzi sembrerebbero dimostrarlo.

Sandro Picchi

Il parroco dell'Isolotto, don Mazzi, attorniato, dinnanzi alla sua chiesa, da una folla di fedeli

---

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Lo sciopero non frena il rialzo

In tre sole riunioni la quota ha guadagnato il 2 per cento: l'indice è a 67,97

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

Settimana di tre sole riunioni effettive, per l'astensione dell'attività, nelle due giornate di giovedì e di ieri, degli agenti di cambio e dei loro procuratori, per protesta contro l'attuale crisi delle Borse.

Nei tre giorni in cui si è lavorato il mercato ha mostrato intonazione positiva con quotazioni in rialzo. L'indice segna un progresso del 2%, passando da 66,62 di venerdì 29 novembre a 67,97 di mercoledì 4 dicembre. Già nella prima seduta si è avuto un buon miglioramento (+0,8%): alcuni titoli di primo piano (Rinascente, Montedison, Pirelli) hanno segnato discreti ricuperi ed i valori patrimoniali (assicurativi, immobiliari), sono stati oggetto di iniziative. Martedì il lavoro è decisamente aumentato, raggiungendo 2 milioni e mezzo di unità scambiate, ma l'intonazione è stata più confusa e irregolare: però numerosi titoli sono apparsi in fermento ed in particolare la Montedison, che, raggiunta lunedì la parità nominale, ha compiuto un notevole passo avanti.

Mercoledì, notevole rialzo delle quotazioni, (+1,3 per cento) ed attività in ulteriore progresso (quasi 3 milioni di unità trattate, per un valore di oltre 6 miliardi, un quantitativo veramente insolito per questi ultimi mesi). La situazione politica e tecnica ha favorito sia il rialzo sia l'aumento del lavoro. Lo sciopero, che forse continuerà anche martedì e mercoledì, limita inoltre notevolmente il tempo disponibile per le sistemazioni tecniche (giovedì prossimo si avrà la risposta premi seguita venerdì dai riporti). Si è concentrata perciò in una sola riunione buona parte del lavoro di sistemazione di fine mese e la tendenza positiva ha consigliato affrettate ricoperture delle posizioni al ribasso. Protagonista della giornata è stata ancora la Montedison, con nuovi progressi; in ottima evidenza, inoltre, Fiat, Pirelli e Generali. Giovedì e venerdì lo sciopero è stato totale e non si è compilato il listino ufficiale di nessuna Borsa. Tuttavia nel pomeriggio delle due giornate si è cercato di stabilire la tendenza con qualche transazione ufficiosa: la domanda ha in genere prevalso ed i prezzi raccolti risultano in ulteriore rialzo.

Nel reddito fisso, attività abbastanza animata. Si annuncia un nuovo prestito Iscveimer per 30 miliardi al 6% ed è prevista inoltre una prossima emissione Enel per la fine dell'anno.

Nelle Borse estere, dopo un inizio sostenuto, s'è avuta qualche flessione dovuta in parte al rialzo del costo del denaro negli Stati Uniti: realizzati i «blue chips», più resistenti i titoli speculativi e minime variazioni della media Dow Jones. Migliore Londra; resistente Zurigo; debole Parigi e cedente Francoforte, con qualche successivo recupero.

Sostenuta la lira, quasi nulla l'attività per l'oro.

r. c.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO. — Il bandito Makkie ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiiana ereditiera di centomila dollari. Inseguendo in tassì l'auto su cui fuggivano la piccola e la zia, il bandito l'ha fatta precipitare dall'alto di un ponte.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

259 — (continua)

Austerity a Milano

Ancora la signora Mimi Alberini ad una prima della Scala con un vaporoso mantello orlato di boa, un abito in lamé e preziosi orecchini con gocce di diamante

Per la tragedia di Avola niente lusso alla «Scala»

La decisione clamorosa è stata presa ieri sera dal Consiglio d'amministrazione del teatro, presieduto dal sindaco di Milano - Il "gran gala" di stasera era già stato minacciato nei giorni scorsi dal Movimento studentesco e dalle rivendicazioni sindacali dei cantanti e dei lavoratori della Scala

(Segue dalla 1ª pagina)

Le opposizioni, riassumendole, sono di triplice natura: due interne al «mondo» lirico, e una esterna. Vediamole. La prima, quella esterna alla Scala, ai cantanti, all'opera, all'arte «tout court», viene, come abbiamo visto, dal Movimento studentesco, che ha si dichiarato guerra aperta e totale al teatro del Piermarini, ai suoi dirigenti, ma altresì al «sistema» che sta alla base di tali istituzioni. Hanno contestato — moderatamente, a dire il vero — la serata di giovedì al «Piccolo», si accingono, con rinnovate energie, a dire la loro anche stasera. In piazza, ma anche in sala, quest'è certo.

La seconda opposizione viene dalle cosiddette «masse» scaligere, vale a dire orchestrali, coristi, maschere, i quali avevano preannunciato uno sciopero dalle 20 alle 22, con conseguente paralisi dell'intera serata. Ma questa eventualità pare rinviata, a meno di improvvisi e sempre possibili ripensamenti dell'ultima ora.

La terza «contestazione» è promossa infine dai cantanti stessi, o meglio dal gruppo di cantanti che circondano il baritono Zecchillo, che non vedono ovviamente migliore occasione di questa per attirare l'attenzione sui problemi, strettamente sindacali, della loro professione.

E' questo pressappoco il clima, a poche ore dall'apertura del sipario sul chiostro del convento di San Giusto, al primo quadro del «Don Carlos» che inaugura questa sera la stagione lirica (numero 380, per dovere di cronaca) del Teatro alla Scala.

«Ma che cosa c'entrano, in nome di Dio — chiede, a metà fra il preoccupato e l'indignato la contessa X — gli scioperi, la politica, gli studenti, che il diavolo li porti, con la "prima" della Scala, la "nostra" prima?».

«C'entrano, eccome! — risponde imperterrito, pacato, irridente, un giovane baritono veneziano — c'entrano nella misura in cui tutti i palchi, tutte le poltrone in platea, sono occupati da anni, da decenni, dallo stesso pubblico, a cinquantamila e più al posto. Lo Stato che foraggia, e il cittadino in piazza della Scala a guardare le Mercedes, o tutt'al più di fronte alla televisione. E i grandi divi superpagati, e noi "routiniers" a tirar avanti la carretta e a subire i ricatti delle agenzie. E il clima di festa a riderci sopra, questo no!».

Questo è un anno sfortunato per i dirigenti dei teatri milanesi. L'altra sera i giovani hanno «contestato», come abbiamo detto, il «Piccolo», dove hanno tentato di bloccare la "prima" di Isola purpurea di Bulgakov.

Paolo Grassi, direttore del «Piccolo Teatro», ha emesso ieri sera un comunicato nel quale si precisa che il tentativo di aprire un «dialogo razionale e civile», è naufragato per l'opposizione di una parte degli studenti «marxisti-leninisti-trotzkisti» i quali volevano a tutti i costi entrare in sala e «parlare di politica» con il pubblico presente.

La richiesta non poteva essere ovviamente accolta dai rappresentanti del teatro — prosegue il comunicato — «in considerazione non solo del diritto di lavoro ma anche e soprattutto della libertà del «Piccolo Teatro» di potere realizzare senza alcuna violenza il proprio lavoro, proponendo al pubblico il proprio spettacolo».

Giorgio Polacco

Nel parco d'Abruzzo

Trovato un teschio umano forse è di un turista scomparso a fine agosto

FROSINONE, sabato sera.

Una testa umana, in avanzato stato di decomposizione, è stata trovata da un carbonaio nei pressi del santuario della Madonna di Canneto, in provincia di Frosinone, ai margini del Parco nazionale d'Abruzzo: era deposta su un mucchio di foglie, al centro di un canalone.

Secondo i carabinieri di Picinisco, il teschio potrebbe essere quello di un italo-francese, Marco Tamburrini di 64 anni, scomparso il 21 agosto scorso mentre si recava in pellegrinaggio al santuario della Madonna di Canneto. L'ipotesi sarebbe confermata dall'esame compiuto dal perito settore, dott. Cosimo Pizzoli.

Il perito settore ha riscontrato sul teschio un ampio ematoma sul lato sinistro della fronte e altre lesioni all'occipite, che potrebbero essere state provocate da una caduta. L'uomo forse è scivolato da uno dei ripidi sentieri che discendono dal Monte Meta, ha battuto la testa ed è rimasto ucciso. Le abbondanti piogge che hanno battuto la zona durante quest'estate potrebbero aver trasportato il teschio lontano dal corpo.

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Felicità in pillole

Lettera di «Gustavo», Torino:

«Sono un irascibile con frequenti crisi depressive e durante le crisi mando tutto all'aria (ho rotto il fidanzamento con una ragazza a cui volevo bene, ora ne ho un'altra che minaccia di lasciarmi se non cambio). Mi hanno consigliato di frequentare un corso di "yoga", lei pensa che giovi al caso mio?».

Lettera della signora Odette D., Genova:

«Io so che gli americani, e probabile i russi, hanno inventato un farmaco che dissipa le sensazioni di paura e inquietudine e ridà buonumore. Ma dove trovare questo? Ho domandato in farmacie e non hanno, solo abituali tranquillanti che io già assumo. Abbisogno veramente ritrovare la pace: mia vita è un inferno, prima sposata in Francia e abbandonata dopo tre anni di matrimonio, in seguito amai un italiano, noi siamo stati felici insieme, ma lui non sopportava la fatalità di mia situazione e mi lasciò. Io dunque chiesi il divorzio, ora questo va deciderebbe a Parigi e presto avrò guadagnato mia indipendenza, ma mio amico è scomparso, forse lui non vuole più di me, tutti messaggi non hanno risposta e io mi sento divenire folle. Ho un buon posto di traduttrice, ma perderò anch'esso perché non sono più attenta su lavoro, sempre fuori di me, piango e non dormo, che posso fare? Ho trentadue anni, " mais pour moi les jeux sont faits "».

Dalla saga alla pillola della felicità: come chi dicesse, dalla biga al razzo interplanetario. Tra l'uno e l'altra corrono secoli durante i quali uomini e donne dovettero impugnare, stringendo più o meno i denti, la propria esistenza e affrontare, con più o meno successo, i dolori, le delusioni e i malanni che sono il pedaggio d'una vita. Per tutti questi secoli l'umanità ha pagato di persona, non avendo forse la possibilità di barare. Ma da quando la possibilità esiste, da quando l'America ci ha mandato le «pillole magiche» (in un primo tempo riservate alla psichiatria, col merito, non trascurabile, di sostituire la camicia di forza) quasi più nessuno vuol pagare di persona. Una volta c'insegnavano che il sale della vita è la lotta e che la lotta più faticosa è quella contro i nostri selvaggi istinti, i nostri voraci appetiti, i nostri implacabili odi e amori. Oggi queste fatiche, che portano all'autocontrollo ed al «saper vivere», sono considerate inutili. Tra l'altro, l'autocontrollo non rientra nelle teorie moderne, in quanto generatore di complessi. Perciò: sono bilioso ed iracondo? Mi sfogo. Ho le paturnie? Le mostro. Mi va di scatenarmi al volante, premendo l'acceleratore come un matto? Lo premo. E se ho il mal di capo, prendo una pillola calmante. Se non posso dormire, prendo una pillola ipnotica. Se sono agitato come un fox-terrier, prendo una pillola tranquillante. Se sono fiacco e giù di corda, prendo una pillola eccitante. Se vedo tutto nero, prendo una pillola del buonumore e il nero mi diventa rosa. Comodo, no? E avremo pillole sempre più varie, per un numero sempre più deluso di agitati, di scordinati, d'insonni, fino ad arrivare al punto zero della «spersonalizzazione collettiva, in un universo totalmente meccanizzato. Allegri, il futuro è già in atto: chiunque stia a disagio nella propria pelle ed esca fuori di sé per qualunque motivo, ha solo da metter la mano sul flacone che gli occorre (il consumo dei tranquillanti supera quello dell'alcool, il vecchio «distributore di sogni»). Uscir fuori di sé non è più un modo di dire, ma un modo d'essere. Giorno per giorno si allarga il rifiuto, da parte dei nostri contemporanei, di vivere in se stessi (ah la paura d'un silenzio e d'una solitudine che durino più di qualche secondo!) e attingere dal didentro la forza che occorre per vincere l'inquietudine, signoreggiare le passioni, sdrammatizzare le situazioni e, insomma, essere felici o infelici coi mezzi di bordo. Che è quanto dovrebbe cercar di fare, signora Odette. La quiete in pillole (si chiama Phenigama e non mi risulta sia ancora in vendita qui), oltretutto è d'una malinconia, d'una noia mortale. Meglio piangere e poi consolarsi. Come accade a lei dopo la partenza di suo marito. Come accadrà di nuovo dopo la partenza del secondo uomo. A trentadue anni les jeux ne sont pas faits. I consolatori abbondano. Perciò nutra fiducia e non perda l'impiego. Quanto al sistema yoga, tornato di moda, è un'ottima disciplina mentale se praticato a dovere. E può darsi che attraverso esercizi di respirazione e decontrazione, l'irascibile Gustavo raggiunga il dominio di sé. Cosa che auguro a lui, ma specialmente alla futura moglie.

Il progresso è inarrestabile

— Non trovi che le ragazze di anno in anno camminano più in fretta?

Lettera di «Mariannella», Imperia:

«Io tengo in casa molte immagine sacre, tra le quale una Madonna a Saletta portentosa che me la sono portata acchì da Napoli in un bel cuadro. Io ci dico sempre i miei pensieri e quanto sto ingualata e due volte la Vergena misericordiosa a pianto con me, e visto l'umidore dietro il vetro, ma mio marito non me crede perché davanti a lui muscredente il miracolo non avviene, solo per me sola. Lui dice stattie zitta che so unsaltaja e non vo' che le raccunti si no ci abbiamo la precessione in casa dice lui. Ma a lei signora ce lo raccontò, se volesse spiegarmi sta cosa è un tesoro!».

Non me lo spiego affatto. Da noi, di solito, le Madonne piangono in periodo elettorale.

Lettera di «Franca», Susa:

«Sono una figlia unica di diciotto anni e amo da tempo un ragazzo che ne ha quattro più di me. Vogliamo sposarci subito, ma i miei genitori si oppongono perché lui non ha ancora una posizione. Ho pregato e minacciato, ma sono dei fissati all'antica e vogliano imporci i loro pregiudizi. Come convincerli?».

Temo sia difficile. I poveri fissati desiderano, evidentemente, che la loro unica figlia abbia un tetto sicuro e possa mangiare tutti i giorni. Idee medievali, senza dubbio.

● *P.S., Novara:* Sia indulgente, se è un vero poeta. Anche Goethe aveva un debole per le aguattere. ● *Luciana, Torino:* Dalla sua lettera sale una voce di bambina dell'asilo. Troppo debole e incerta per prendere posizione (e quella posizione!). ● *M. Ferraro, Torino:* Ha ragione signora. Il mestiere di madre è sempre più difficile, ma bisogna prenderlo com'è, con filosofia, o rassegnazione, o umorismo, a scelta. ● *Cesi e Mario, Torino:* Grazie. E buon viaggio, con semafori verdi in tutte le direzioni, per voi.

Clara Grifoni

Padre di 6 bimbi ucciso a colpi di rivoltella in una strada a Palermo

La vittima frequentava l'ambiente dei contrabbandieri

Palermo, sabato sera.

(f. d.) Misterioso delitto ieri a Palermo. Un uomo di 37 anni, Giuseppe Giaconia, sposato e padre di sei bambini, è stato ucciso, sul marciapiede di una via del centro, con due colpi di pistola sparati a bruciapelo. Non si conosce il nome dell'omicida, che si è subito dato alla fuga, né il movente del crimine.

Il delitto è stato consumato in via Archirafi, nella zona dove sorgono gli istituti universitari delle facoltà scientifiche.

Il Giaconia — che ufficialmente svolgeva il mestiere di pescatore — in seguito ad una serie di vicende giudiziarie nelle quali era rimasto implicato, aveva trascorso buona parte degli ultimi sei anni al soggiorno obbligato. Cinque mesi fa era tornato a Palermo e con la sua famiglia era andato ad abitare nel rione della Guadagna. In questi ultimi tempi il Giaconia aveva intrapreso il mestiere di tassista abusivo. Tuttavia gli inquirenti pensano che questa occupazione servisse al Giaconia per mascherare una qualche illecita attività.

Le indagini sono orientate prevalentemente negli ambienti dei contrabbandieri di tabacco e in quello del racket della prostituzione.

Mostre d'arte a Torino

Il fantasioso zoo di Alberto Mastroianni

Per i Mastroianni la scultura — bisogna dirlo — deve aver costituito una vocazione di famiglia.

Lo zio Domenico — che il più celebre nipote Umberto ricorda nel presentare l'opera del cugino Alberto — modellava non soltanto Madonne, ma nei suoi rilievi (riprodotti in intere serie di cartoline a colori) rievocava scene di argomento letterario: dalla «Divina Commedia» al «Quo Vadis» (se la memoria non mi tradisce). Di Alberto, cartellonista assai apprezzato, è allestita ora, per la prima volta, a Torino, alla galleria «Settebello» (via Goito 6) una gustosa scelta di sculture e disegni dedicati allo Zoo e ai suoi protagonisti che fin da ragazzo l'hanno sempre attratto.

Col passare degli anni, però, l'interesse naturalistico che all'inizio dovette agire sull'artista ha ceduto il passo ad un bisogno di dare alle immagini una nuova carica tra l'umorismo e il grottesco.

Cavalli e asinelli, leoni e scimpanzè hanno acquistato così il carattere di veri e propri personaggi che danno a fogli e bronzi il valore di certe favole dei tempi andati.

Vivace tavolozza d'un lombardo

Lombardo trapiantato a Torino, Mario Tansini, che agli studi classici e musicali ha affiancato una sincera passione per la pittura, espone alla Galleria Triade (via S. Francesco da Paola n. 28). Per anni il Tansini ha frequentato lo studio di Filippo Scroppo, ma i suoi modi si differenziano alquanto da quelli del maestro tanto nel colore quanto per le forme.

Le sue tele si presentano come degli intarsi di superfici vivacemente colorate in tonalità che serbano però sempre qualcosa dei motivi cui s'è ispirato. Sono composizioni astratte, in cui compaiono forme dal movimento lungo e sinuoso, sulle quali s'aprono però delle grandi macchie di colore, ferme e nitide, capaci ora di bloccarne i moti apparenti, ora di illuminarle come dall'interno, dando all'insieme un robusto senso decorativo.

an. dra.

IL TURISMO IN DIFFICOLTA' ANCHE NEL LIBANO

Risorsa di Beirut: il casinò

Servizio particolare a Stampa Sera

Beirut, dicembre.

La guerra della primavera '67 e il continuo stato di tensione hanno quasi distrutto ogni forma di turismo nei paesi arabi del bacino mediterraneo. In Egitto gli stranieri sono considerati servi dei capitalisti americani, la Siria è bellicosa e ostile ad ogni contatto, dalla Giordania arrivano voci di sanguinosi contrasti interni, in Tunisia e negli altri paesi del Nord Africa le condizioni non sono ideali. La difficile situazione internazionale si ripercuote anche sul Libano, che pure non ha partecipato alla guerra contro Israele e vanta una economia di libero scambio.

Gli itinerari turistici delle agenzie italiane lo hanno quasi dimenticato. Un'«inclusive tour» che comprende andata e ritorno in aereo, otto giorni a Beirut in albergo di prima categoria, colazione al mattino e una sola escursione guidata costa 178 mila lire; una compagnia di navigazione offre crociere con breve soggiorno nella capitale ma su navi di linea non particolarmente attrezzate per i turisti; la crociera di Capodanno di un'altra compagnia prevede una sosta a Beirut ma i suoi primi obiettivi sono l'isola di Rodi e la Grecia; c'è anche una buona combinazione di quattro giorni nel Libano, ma abbinata ad un precedente soggiorno in Giordania.

Eppure il Libano ha un'attrezzatura di prim'ordine, monumenti archeologici, un clima ideale, tradizioni di civiltà (difficile trovarne un eccezione). Ma da tempo non sono molti gli stranieri che si soffermano sul lungomare di Beirut davanti alla grotta del Piccione — autentico «faraglione» in miniatura — che si staglia sull'acqua color turchese; nel museo d'arte fenicia, dove si conserva il primo esempio di scrittura alfabetica, non entra quasi mai nessuno.

Due o tre comitive al massimo in un giorno s'incantano sotto le gigantesche colonne del tempio di Giove a Baalbek; le millenarie rovine di Biblos con i resti di dieci civiltà sembrano la curiosa appendice di un villaggio di pescatori; il silenzio nell'Alta Valle dei cedri non è rotto da voce umana. Esiste però un richiamo tuttora irresistibile per gli stranieri e sono gli stessi ausiari ciceroni a indirizzarvi coloro che sono ancora indecisi: non si può lasciare il paese senza aver trascorso una serata al casinò del Libano, un'avveniristica costruzione sul mare a 25 chilometri dalla capitale.

Le agenzie turistiche vi portano continuamente clienti per lo spettacolo notturno, che si replica con ininterrotto successo anche in periodi di magra come questo. L'ingresso costa in genere 10 dollari (poco più di 6 mila lire) e dà diritto alla cena, dove purtroppo il plebeo merluzzo è il piatto base, o a due consumazioni che vengono servite in fila.

Le persone entrano nel teatro inquadrate come collegiali e ottengono un ordine di posti relativo all'importanza dell'agenzia che li ha reclutati. C'è una vaga atmosfera provinciale: gli italiani rumoreggiano all'indirizzo della bella connazionale che canta nell'avanspettacolo, le nordiche indossano stravaganti toilettes, i belgi ostentano un raffinato accento francese e sperano di essere scambiati per parigini.

Forse anni fa il casinò richiamava gli sceicchi del petrolio, ora le ballerine si rivolgono ad un pubblico dichiaratamente familiare. Tutto è fatto per sorprendere, ma non per scandalizzare. Danze, canzoni e mimiche (non si recita mai perché la platea è cosmopolita) si alternano rapidamente a proiezioni su schermo panoramico. Un treno sbuffante si fa largo tra i tavolini, in scena si pattina su ghiaccio vero, poi si levano le fiamme di un vero incendio, le ballerine calano dal soffitto appese ad un filo o su una specie di tappeto volante. I maggiori applausi vanno ad un cavallo che trascina la troika in una tempesta di neve artificiale. La gente rimane sbalordita. Poi in Italia ne riferirà in termini entusiastici agli amici che si sono mantenuti fedeli alla spiaggia di Alassio o alle Valli di Lanzo.

Piero Perona

CRONACA CITTADINA

Per le strade e nei negozi c'è già aria di Natale

E' cominciata la corsa al regalo

Prevista per oggi molta animazione - Nei grandi magazzini il benvenuto al pubblico è dato dalle bambole parlanti - In attesa della «tredicesima» i torinesi dedicano alla scelta dei doni le visite ai negozi

I primi acquisti sono dedicati soprattutto agli addobbi per l'albero di Natale e il presepio

Tutte le vetrine sono festosamente addobbate: la tredicesima non è ancora stata distribuita, ma i negozi sono già affollati. In attesa del momento degli acquisti, i torinesi vogliono vedere le novità, controllare i prezzi, decidere i regali. Ogni commerciante ha avuto la sua idea per richiamare l'attenzione: fiabe vetrate coloratissime, all'inglese; giganteschi alberi di natale, all'americana; elaborati presepi, all'italiana. Oggi poi è cominciata la campagna natalizia dei grandi magazzini. Ad accogliere i clienti sono delle straordinarie bambole parlanti. Sembrano veri robot che danno il benvenuto ai clienti e li invitano a scegliere i doni più originali.

Oggi è il primo sabato «di punta». Domani infatti, contrariamente agli anni scorsi, i negozi di oggetti per regalo resteranno chiusi, perché la domenica coincide con la festività dell'Immacolata. Non sono però previste grandi spese. A questo proposito, per evitare l'affollamento degli ultimi giorni e la confusione che ne deriva, l'Associazione Commercianti ha invitato le aziende cittadine ad anticipare la tredicesima.

Quanto spenderanno i torinesi per fine anno? La tredicesima ammonterà presumibilmente a 101 miliardi così distribuiti: 48 nell'industria, 25 per statali e parastatali; 0,5 nel settore agricolo e 27,5 per i servizi vari (banche, assicurazioni, commercio). Le statistiche degli scorsi anni dicono che tutta questa somma sarà spesa. Poche persone a Torino risparmiano sul «doppio stipendio», ma un dato positivo è che, al contrario di quanto avviene in altre città italiane, nessuno si indebita in occasione del Natale. Ci saranno quindi molti acquisti, anche in oggetti frivoli, ma con la consueta moderazione.

Alle 10 di sera, mentre rientra da una visita

Trova un vitello per strada

e lo ospita in portineria

Era appena nato e l'automobilista lo ha scambiato per un cane - Per non abbandonarlo lo ha portato a casa sulla «850» con la moglie e i due figli

Il vitellino nato da pochi giorni è adesso in cantina e alimentato con secchi di latte

Imbattersi in un vitello smarrito in città non è cosa di tutti i giorni. Ma ieri notte, alle 22, è capitato all'operaio Vincenzo Garazzino, 37 anni, via San Marino 49. «Con mia moglie e i nostri due figli tornavamo da una visita ad amici di Grugliasco — racconta. — Percorrevamo via del Gerbido, quando abbiamo visto pararsi davanti all'auto un animale. Nella nebbia, a tutta prima abbiamo pensato ad un grosso cane. Ho rallentato, abbiamo guardato meglio. Non era un cane ma un piccolo vitello. Stalordito sono sceso e mi sono avvicinato. Anziché fuggire, quella bestiola si è avvicinata come se chiedesse protezione. Tremava tutto e muggiva lamentosamente. Si trattava evidentemente di un vitello nato da poco».

Il Garazzino ha cercato il padrone, ma la strada appariva completamente deserta. Si è messo a bussare alle cascine; nessun contadino lo aveva smarrito. «Chi avrebbe avuto il cuore di abbandonarlo in mezzo alla strada, nel buio e nel gelo, col rischio che finisse stritolato sotto le ruote di una macchina?». Ad accoglierlo nell'alloggio, al terzo piano, neanche da pensarci. Il Garazzino aggiunge: «Non potevamo mica ospitarlo in camera da letto?». Ma alla fine alla sua figlia maggiore, Patrizia, 11 anni, balena una soluzione: «Portiamolo alla nonna, perché lo tenga lei, magari in cantina?».

La nonna è portinaia in corso Giovanni Agnelli 88 ed è lì che il trovatello ha concluso la sua avventura. Non è stata una impresa facile convincerlo e trasportarlo sulla «850»: oltre al guidatore, c'erano sua moglie, un figlio di 16 mesi e la bimba che ha fatto il viaggio stringendoselo accanto sul sedile posteriore. Più meno facile il compito di persuadere la signora Garazzino a tenersi in casa il vitellino. Alla fine però l'animale ha trovato una sistemazione in cantina. Di fronte ad un secchio di latte si è subito adattato alla sua nuova stalla.

Stamane il Garazzino è subito corso al commissariato Mirafiori: «Per carità, ritrovate il proprietario distratto. Per una notte pazienza, ma domani, se nessuno si farà vivo a reclamarlo, lo porterò a Govone d'Alba nella cascina di mio suocero. Di più, per quella povera bestia, in una casa di città non possiamo fare».

Provoca una sparatoria per evitare una multa

Sfida i mitra degli agenti perché ha la patente scaduta

Un giovane automobilista forza il posto di blocco in via Cernaia - Drammatico inseguimento nelle vie del centro - Bloccato con due complici - Altro fatto: affronta una banda di ladri con la pistola che non funziona

Spaventato perché sorpreso a guidare senza patente una macchina che aveva il bollo scaduto, un giovane ha cercato di sfuggire ad una radiomobile della polizia ed ha provocato una drammatica sparatoria per le vie della città. Condotto in questura con due suoi amici, tremando e con le lacrime agli occhi ha detto: «*Non sono un delinquente, ho solo avuto paura delle conseguenze. Perdonatemi*». Dopo una notte in guardina, stamane è stato consegnato alla polizia stradale che gli ha elevato un lunghissimo elenco di contravvenzioni.

Verso le 3,30 in via Cernaia c'è un posto di blocco. Da Porta Susa arriva a tutta velocità una «1100». Il guidatore non si ferma al segnale degli agenti e prosegue in direzione del Po. S'inizia un lungo inseguimento per via Pietro Micca, piazza Castello, i Giardini Reali e corso S. Maurizio. All'angolo con via Buniva la macchina della polizia affianca l'altra vettura e la stringe contro il marciapiede.

Il guidatore è costretto a fermarsi. Dalla «1100» scendono tre giovani che scappano di corsa, sparpagliandosi per le vie adiacenti. Gli agenti sparano in aria qualche colpo di mitra. I tre, tremanti, si bloccano e si consegnano a mani alzate: «*Non uccideteci — dicono — non abbiamo fatto niente*». In questura raccontano la loro bravata. Sono identificati per Rocco Pisciotieri, 18 anni, che guidava la macchina, Alberto Spada e Virginio Zaffoni, entrambi ventiquattrenni.

★ Il custode di uno stabile ha messo in fuga due ladri puntando contro di loro una pistola guasta. Gli sconosciuti, impauriti, si sono dileguati nella nebbia, inseguiti dallo stesso guardiano e da un agente notturno. Il coraggioso protagonista di questa vicenda è Pietro Squillari, 45 anni, corso Regina Margherita 53.

Poco prima delle 4, lo Squillari ha sentito rumori provenire dagli uffici dell'agenzia Sai al primo piano. E' uscito in strada appena in tempo per vedere due giovani calarsi dal balcone. Li ha affrontati pistola in pugno ed ha cercato di sparare alcuni colpi in aria, ma l'arma si è inceppata. Ha chiamato una guardia notturna e si è messo all'inseguimento dei ladri, che sono riusciti a far perdere le loro tracce. Negli uffici dell'agenzia i due avevano cercato inutilmente di portare via la cassaforte a muro ed avevano messo a soqquadro i cassetti, senza trovare alcun oggetto di valore né denaro.

★ Un alloggio di corso Traiano è stato visitato dai ladri in pieno giorno. La proprietaria, Grazia Crotti di Costigliole, 38 anni, era uscita per fare commissioni. I malviventi, entrati nell'appartamento forzando la serratura, hanno portato via un anello di platino con brillanti, un orologio d'oro, un accendisigari e denaro: il tutto per un valore di 800 mila lire. Il furto è stato denunciato al commissariato Mirafiori.

★ Sigarette per tre milioni sono state rubate nella tabaccheria di Angelo Zavarrone, 43 anni, via Monginevro n. 116. I ladri hanno forzato con una sbarra di ferro la porta della retrobottega ed hanno caricato il bottino su un'auto: 50 kg. di sigarette estere, oltre a francobolli e lamette da barba.

La cassaforte della Sai ha resistito agli assalti dei ladri

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+1,5
MINIMA	—0,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +1,6; ore 8 +1,2; press. 743,8; umid. 85%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, nebbia, temperature in aumento. Temperature a Caselle: massima —0,4; minima — 1,2; ore 8: —0,4

Premiati per la loro bontà

Il Comitato delle attività assistenziali presieduto dal rag. Brusila, presidente dell'Eca, ha assegnato gli annuali «premi di bontà». Ecco i vincitori. A Torino: Teresa Bananudo: da 35 anni presta servizio presso una famiglia già benestante ed ora in ristrettezze economiche, che lei aiuta finanziariamente lavorando fuori casa. Concetta Verri: pensionata, assiste gratuitamente le ammalati soli. Angiolina Magliocco: assiste in casa un'amica affetta da grave malattia.

Altri sei «premi di bontà» sono stati assegnati nei comuni della provincia. Tra i premiati due ragazzi: Roberto Drocchi di Borgaro: col suo lavoro mantiene padre, madre e fratelli minori. Paolo Salval di Pinerolo: assiste il vecchio zio ammalato.

Il Comitato ha anche assegnato «attestati di benemerenza» a Maria Valente, dell'Opera «Casa nostra», che si occupa di giovani e bimbi bisognosi di una particolare cura educativa. Adelina Viola, fondatrice della colonia montana «San Silvestro Papa», Coniugi Ferrero: hanno costituito l'associazione «amici dei bimbi» per aiutare i fanciulli bisognosi. Maddalena Prino: «Fece parte della segreteria personale del sen. Agnelli fin dal '22. Con la sua assunzione alla Fiat ebbero inizio le prime forme di assistenza organizzata e furono gettate le basi del Centro iniziative sociali Fiat». Michelangelo Perotti di Castellamonte: da 20 anni pulisce gratuitamente il cimitero e ha fatto restaurare la cappella. Maria Turro ved. Magrotto di Locana: mentre in pensione aiuta i bisognosi del paese.

I «premi di bontà» di centomila lire caduno e gli attestati di benemerenza verranno consegnati dal sindaco avv. Guglielminetti a Palazzo civico il 19 dicembre alle 15,30.

✦ La premiazione dei parrucchieri che esercitano da molti anni la propria attività a Torino, avrà luogo lunedì, alle ore 10,30, presso la Camera di Commercio (via Lascaris 9).

Convegno storico-medico dedicato alla pneumologia

Organizzato dal Centro piemontese dell'Accademia nazionale di Storia dell'arte sanitaria, diretto dal prof. Benassi, si apre oggi alle 15,30 nel salone della Farmaceutica Medica (corso Bramante 83) il V convegno dedicato quest'anno ai problemi storici e attuali della pneumologia, con la partecipazione della scuola storico-medica di Padova, del prof. Loris Premuda, dei proff. Boltero di Milano, Ferrari Saccò e Rabino di Torino.

La seconda seduta, ha inizio domani alle 9. Relatori i proff. Beretta-Anguissola, Blancalana e Palermana.

Dramma di un panettiere

Telefona alla moglie che ritarda per il pranzo e si accascia morto

Colpito da infarto mentre impastava la farina

Un panettiere di 53 anni è morto per infarto mentre impastava la farina nel forno di Camillo Carpignano, via Stellone 19, dove lavorava da lungo tempo. Si chiamava Pietro Sarri, via Maria Vittoria 31. Non aveva mai accusato disturbi.

Alle 9,30 del mattino ha telefonato alla moglie per informarla che avrebbe tardato a rincasare per il pranzo. Poco dopo il Carpignano lo ha visto stramazzare a terra senza un gemito. Lo ha portato con la sua macchina al Mauriziano, ma i medici non hanno potuto che constatarne il decesso.

★ E' morta Maria Adelaide Garavoglia che aveva superato il secolo nel giugno dello scorso anno. Si è spenta assistita dalla figlia Letizia, 67 anni, con la quale viveva in via Davide Bertolotti 7. Dal mese di novembre ha cominciato a rifiutare il cibo e a deperire lentamente. Ha avuto undici figli, sette dei quali residenti ancora oggi a Torino. Era rimasta vedova quarant'anni fa: il marito, Giuseppe Garavoglia, era un fabbro di grande abilità, forse il migliore, a Torino, negli anni trenta.

★ In piazza Solferino, per evitare l'urto con un'auto, il guidatore di un pullman della linea 50 ha frenato bruscamente. I passeggeri sono finiti gli uni contro gli altri. Una sola ferita: Pia Fiore, 13 anni, via Alfieri 20, che è all'Astanteria Martini per contusioni al capo e alla schiena guaribili in un mese.

Risposta del Preside agli studenti di Scienze

«Accolta la maggior parte delle richieste»

Il preside della facoltà di Scienze prof. Dragilo ha riferito agli allievi le decisioni del consiglio dei professori in merito alla riforma dell'attuale ordinamento di studio. «La maggior parte delle richieste tecniche dei giovani — ha detto — sono state accolte». I giovani, in assemblea, decideranno se proseguire o no l'agitazione.

★ La mozione approvata ieri pomeriggio dall'assemblea del Movimento Studentesco di Medicina, riassume i motivi principali della crisi della facoltà: inadeguatezza dei metodi didattici e delle attrezzature, basso livello della ricerca scientifica, di cui si denuncia «*largamente responsabile l'attuale struttura di potere esistente all'interno*». «*I cattedratici* — spiegano i giovani nel documento — *unici detentori di questo potere, lo esercitano in modo autoritario ed esclusivo, senza alcuna concessione a forme di controllo sul loro operato. Basta pensare che aspetti essenziali, come le chiamate e i bilanci, vengono discussi e stabiliti senza obbligo di pubblicità, anzi nella più rigida segretezza*». Nella mozione sono anche indicati i «primi passi» verso uno sblocco dell'attuale situazione: 1) l'assemblea è l'unica forma permanente di organizzazione degli studenti; 2) essa userà le aule non occupate per fini didattici, in ogni momento e senza preavviso, per tenere riunioni e commissioni di studio; 3) sono invitati a partecipare gli assistenti, cui si chiede «*di abbandonare ogni sterile posizione corporativa*»; 4) la «*controparte*» specifica dell'assemblea studentesca è il consiglio di facoltà, che i giovani invitano ad incontrarsi con l'assemblea, «*al fine di verificare le posizioni reciproche sui problemi più pressanti della facoltà*». Come data per questa riunione comune è stata indicata quella del 12 prossimo: si attende la risposta dei docenti.

Taccuino della città

✦ I commercianti ambulanti con particolare anzianità di servizio riceveranno domani alle 10, al teatro Gobetti, medaglie e diplomi di anzianità.

✦ Messa per l'artista: domani, ore 11,30, chiesa di S. Teresa. Terrà l'omelia Padre Gerolamo Berruti C. P.

✦ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. S. Domenico 28 (tel. 539.881), v. P. Gaidano 7 (tel. 353.624); elettrauto: c. Brescia 49 (tel. 852.004), v. Del Ridotto 37 (tel. 258.330), v. Tripoli 188 (tel. 353.683), v. Beaumont 80 (tel. 512.707). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 16 (tel. 502.446), c. Francia 430 (tel. 726.041).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Vittorio Emanuele 34, v. S. Marino 60, v. Monginevro 136, v. S. Donato 9, c. De Gasperi 6, v. Garibaldi 24/38, p. Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 67, v. Oropa 69, c. S. Maurizio 39, c. Vittorio Emanuele 78, v. Nizza 354, v. Ogliastro 4, c. Grosseto 238, Galleria Umberto I, c. Regina Margherita 134, c. Sempione 112 ang. v. Mottorelli, v. Madama Cristina 30, v. Spallanzani 30, c. Sommeiller 31, v. Nicola Fabrizi 11, c. Francia 212, v. Giolitti 36.

La sottoscrizione de «La Stampa»

La solidarietà dei lettori verso le popolazioni piemontesi duramente provate dall'alluvione, non conosce soste. Anche stamane numerose persone si sono presentate agli sportelli di via Roma e via Marenco 32. Hanno versato complessivamente 3 milioni 314.615 lire. La sottoscrizione popolare de «La Stampa» è salita a 483 milioni 370.230 lire e gran parte di questa somma, esattamente 471.825.000 lire, è già stata distribuita a coloro che più ne avevano bisogno. Tra i versamenti più cospicui della mattinata: scuola media statale «Camillo Olivetti» di Torino, 303.000 lire; alunni del Circolo didattico «G. Vidali» di Torino, [illegible].

ECHI DI CRONACA

CRONACA CITTADINA

Un'ex modella protagonista di una paradossale vicenda

"Da 29 anni per l'anagrafe sono morta e non riesco a dimostrare il contrario"

La donna, 60 anni, vive a Torino - «Nel 1939 mio marito fece dichiarare la mia morte presunta per potersi risposare» - Soltanto nel 1954 venne a conoscenza del documento - Ha subito iniziato le pratiche per far annullare l'atto di stato civile - Tutti i tentativi sinora non hanno dato alcun esito

Antonia Caviglіasso: per lo stato civile è morta nel 1939

In un alloggio al terzo piano di via Paolo Veronese 14, vive una donna morta da ventinove anni. Suo marito, (« vedovo ») si è risposato nel 1954 e, bigamo, vive indisturbato circondato da figli e nipoti. Da quattordici anni Antonia Lucia Cavigliasso, 60 anni, ex modella che posava per i corsi di nudo all'accademia, si dibatte tra le maglie della legge cercando inutilmente di ritornare in vita. Saliamo al 3° piano di via Veronese. Antonia Cavigliasso, in arte «Desi» (« abbreviazione di desiderio » spiega) apre faticosamente la porta. E' agitata da un tremito incontrollato. « Vede come *sono ridotta? — dice. — E' stata un'operazione. Un'ernia gastrica. Mi hanno operata a Genova, poi si sono aperti i punti, mi hanno operata di nuovo e mi hanno leso un centro nervoso. Ora sono affetta dal terribile morbo di Parkinson e devo sottopormi ad un altro intervento ».*

Ci fa sedere, chiude il cane («L'unico amico che ho») in cucina ed incomincia a raccontare la sua storia assurda. Nel 1929 Antonia Cavigliasso conosce un carpentiere, Giuseppe Epifanio Drua, che allora aveva 30 anni. Tre anni dopo lo sposava. «*Ero una bella ragazza, con un magnifico corpo (non mi guardi ora) — dice — e volevo lasciare a tutti i costi il paese dove i miei genitori gestivano un albergo. Ci siamo uniti nel duomo di Saluzzo, alle 6 del mattino. Giuseppe Drua sosteneva che non gli piacevano le cerimonie, ma dovevo scoprire ben presto la vera ragione. A Cuneo, dove ci eravamo trasferiti, mio marito manteneva un'altra donna, una certa Ida Roma Dalla Tor. Un giorno andai ad affrontarla. erano insieme e ne nacque un pandemonio. La Dalla Tor svenne ed io me ne andai dopo aver dichiarato che avrei lasciato Cuneo per non vivere più con quell'uomo. Mi sistemai a Torino e ci rimasi dal 1933 al 1945 ».*

Antonia Cavigliasso, per vivere, si mise a fare la modella. Posava per pittori e scultori alcuni dei quali sono diventati famosi: Carmelina Piccoli, Baglione, Casorati. Poi, con il passare del tempo, diventò infermiera e finì con i « repubblichini ». Al termine del conflitto fu catturata dai partigiani e salvata dal plotone di esecuzione *in extremis* da un ufficiale inglese. Venne condannata ad otto anni di carcere per collaborazionismo, ma nel 1947 tornò in libertà grazie alla decisione della Cassazione di annullare la sentenza precedente.

«*In tutto questo tempo incontrai mio marito solo una volta nel 1938, in un bar di corso Vittorio, a Torino. Ma per motivi di interesse gli scrissi tramite il mio avvocato diverse raccomandate. Lui non rispondeva, io credevo lo facesse solo per non mandarmi il denaro che aveva promesso di passarmi come alimenti, purché non mi presentassi alla causa per adulterio che avevo intentato contro di lui. Le raccomandate partirono fino al 3 agosto del 1953. Giuseppe non rispondeva mai. Il suo gioco mi divenne chiaro un anno dopo ».*

Antonia Cavigliasso si era trasferita a Roma e faceva la cuoca dal regista Del Frate (fratello della soubrette Marisa Del Frate). Nel 1954 il regista doveva andare in Turchia per girare un film ad Istanbul. Avrebbe portato anche la Cavigliasso. La donna richiese i documenti necessari per il rilascio del passaporto. Dal comune di Pancalieri, dove era nata, il 28 aprile ricevette una risposta agghiacciante: «*Risultavo morta — racconta — in data 13 luglio 1939, in base ad una sentenza del Tribunale di Cuneo. Ma non era tutto », continua. « Apprendevo anche che l'istanza di morte presunta era stata avanzata proprio da mio marito e che lo aveva fatto per risposarsi civilmente presso il comune di Beinasco con Romana Dalla Tor. E' così che io sono morta. Mi ha ucciso legalmente mio marito, pur sapendo che ero viva e che avevo bisogno di denaro. Giuseppe sostenne che ero scomparsa fin dal 1939 e che non mi ero presentata neppure alla causa per adulterio che avevo promossa contro di lui, mentre in realtà aveva disertato l'aula perché lui me lo aveva chiesto espressamente per evitare la condanna, promettendo di passarmi ugualmente gli alimenti. Non immaginavo certo che cosa stava tramando mio marito. Da allora ho cercato inutilmente di "risuscitare": non ci sono riuscita e forse non ci riuscirò mai ».*

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI PANCALIERI

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Anno 1908 Atto n.48 Parte 1° Serie A

Si certifica che dai Registri degli Atti di Nascita presso questo Comune, anno, parte, serie e numero sopraindicati, risulta che:

CAVIGLIASSO Antonia Lucia

è nata in Pancalieri il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno millenovecentootto alle ore cinque e minuti

Annotazioni marginali:

Ha contratto matrimonio in Saluzzo addì 27 gennaio 1930 con DRUA Epifanio Giuseppe come da atto n.9 Parte II Serie A

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Cuneo in data 26 aprile 1954 - trascritta nei registri di morte del Comune di Cuneo Anno 1954 Parte II Serie C n.21 è stata dichiarata la morte presunta di CAVIGLIASSO Antonia

Si rilascia il presente estratto in bollo ad uso amministrativo.

Dal documento risulta che nel 1954 venne dichiarata la morte presunta dell'ex modella

Antonia Cavigliasso ha interessato alla vicenda pirandelliana avvocati e conoscenze, ma non ha approdato a nulla. Nonostante gli aspetti clamorosi del suo caso tutto è rimasto come prima. La macchina della giustizia è lenta. Le pratiche e gli avvocati costano. La Cavigliasso vive modestamente ed ha bisogno di cure e di medicinali: in queste condizioni, mandare avanti una causa del genere diventa praticamente impossibile.

L'assurdo nell'assurdo è che Antonietta Cavigliasso, anzi, la « fu » Antonietta Cavigliasso, non può nemmeno morire, perché è già defunta. La gente che la sfiora, non sfiora nessuno. E Giuseppe Drua si trova ad essere coniugato, vedovo e bigamo contemporaneamente.

Mario Bariona

L'allarme destato da una trasmissione tv

Bistecche «drogate» anche in Piemonte?

Veterinari ed Istituto zooprofilattico affermano che da noi il fenomeno è rarissimo - I macellai rifiutano le bestie ingrassate artificialmente

In Piemonte non vengono allevati e macellati vitelli drogati. L'allarme fra i consumatori è stato provocato ieri sera da una trasmissione televisiva. Erano sotto accusa i mercati dell'Emilia dove vengono trattati e venduti vitelli il cui peso è artificialmente aumentato con somministrazione di « metiltiouracile », una sostanza chimica che fa diventare molto acquosa la carne dei bovini. La conseguenza più grave, la avverte la massaia: cuocendo, la bistecca si restringe, si riduce a circa la metà delle dimensioni originali e diventa dura. Una donna ha detto: « Per evitare di dare a mio marito poca carne ed immangiabile la passo prima sul fuoco ».

Il fenomeno, secondo le dichiarazioni di allevatori, commercianti, veterinari interpellati è diffuso in buona parte dell'Emilia. I torinesi hanno guardato con crescente preoccupazione la trasmissione, anche perché si è appreso che altri allevatori ricorrono a sostanze estrogene e [illegible] per provocare un artificiale ingrassamento dei vitelli. Sono piovute stamane telefonate di massaie preoccupate.

Parecchi veterinari e gli esperti dell'Istituto zooprofilattico sono stati però concordi nel negare che in Piemonte le bestie vengano drogate con il « metiltiouracile ». « I nostri commercianti — ha detto il dott. [illegible] dell'Istituto zooprofilattico — sono abbastanza esperti da accorgersi subito se le carni sono acquose e deprezzano immediatamente tali animali. Per gli allevatori non è un buon affare portare sui nostri mercati vitelli o suinati che siano stati "gonfiati". E' più facile (ma sempre raro) che vengano somministrati estrogeni sintetici, che sono vietati dalla legge. In proposito occorre però tenere presente che le pur severe disposizioni in atto negli Stati Uniti permettono la somministrazione di questi composti chimici fino a cinque giorni prima della macellazione: è evidente che le loro analisi hanno stabilito che il pericolo per chi mangia quelle carni è praticamente inesistente ».

La presenza di estrogeni nelle carni si suppone che possa produrre effetti cancerogeni. Ma le quantità sono così minime da risultare trascurabili. I carabinieri del Nas tuttavia tengono da tempo sotto controllo il commercio delle carni; negli ultimi mesi in Piemonte non hanno riscontrato nulla di anormale. Tempo fa, i veterinari di servizio scoprirono sostanze estrogene in un certo numero di animali importati dall'Olanda: ci fu un intervento a livello ministeriale, il fenomeno cessò immediatamente.

Per il momento possiamo comprarle con tranquillità

Un ospedale con 140 posti per oltre 128 mila abitanti

E' quello di Rivoli al quale fanno capo anche Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rivalta - Un convegno per discutere il problema

(g. l.) Per iniziativa dei comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivalta e Rivoli, si apre oggi pomeriggio a Grugliasco, per concludersi domani, un convegno cui hanno aderito parlamentari, amministratori comunali, studiosi, medici, rappresentanti dei lavoratori e di altre categorie economiche, sul tema: *« I problemi e le strutture sanitarie della zona ovest di Torino ».*

Nel quadro del grande sviluppo demografico ed industriale della cintura ovest dell'area metropolitana, il convegno vuole offrire un contributo alla programmazione nel settore dei servizi sanitari nel momento in cui si avvia l'applicazione della legge di riforma sanitaria ed ospedaliera ed indicare una soluzione dei problemi sanitari.

La popolazione dei sei Comuni interessati è più che raddoppiata dal 1958 ad oggi, passando da 56.823 a 128.502 unità, con un incremento in percentuale del 125 %. In questa zona esercitano la loro attività 74 medici (uno ogni 1900 abitanti), distribuiscono medicinali 16 farmacie (una ogni 8000 abitanti) e funzionano 74 ambulatori e un solo ospedale, quello di Rivoli, dotato complessivamente di 140 posti letto. Considerando che solo i mutuati sono oltre 113.000, risulta chiaro che ogni rapporto è fuori dalla norma e palesemente inadeguato, per non dire grave e preoccupante. Non solo le strutture sanitarie sono insufficienti a soddisfare la domanda, ma la qualità stessa dei servizi appare discutibile sul piano funzionale.

Sono tornati a scuola altri due bimbi di Celle

Sono tornati a scuola altri due alunni che scioperavano a Celle, in val di Susa, per protestare contro l'inagibilità dei servizi igienici. Questa mattina si sono presentati alle lezioni Giuseppe e Paola Stroppiaro, così con Ferruccio Chiris e Silvio Martinasso sono già quattro gli scolari che riprendono la frequenza.

Gli altri tre che compongono la scolaresca continuano invece lo sciopero. Probabilmente i genitori dei primi quattro hanno accolto l'invito che il prof. Vaschetto, direttore didattico delle scuole elementari di Condove, ha rivolto alle famiglie perché rimandino i ragazzi a scuola essendo stati presi provvedimenti per rimediare agli insufficienti servizi igienici della vecchia scuola.

I lettori ci scrivono

Cittadino preoccupato

● « Ore 10, in un Ufficio pubblico di Torino: allo sportello un impiegato legge il giornale in maniera riservata, ma visibilissima al pubblico; poco più in là, in posizione più arretrata rispetto agli sportelli, il capo ufficio, o quanto meno un impiegato che sembra ricoprire tale carica, seduto al tavolo sgombro di carte, è occupato a risolvere parole crociate. No comment e grazie per l'ospitalità ».

Un cittadino preoccupato per l'amministrazione del pubblico denaro

Gli scolari di via Pinchia

● Siamo un gruppo di alunni, che frequenta la scuola elementare di via Carlo Pinchia e, per maggiore comodità, chiediamo venga prolungata la suddetta via fino alla via Giotto, così noi di questo borgo potremo arrivare a scuola in breve tempo senza dover correre tanti rischi.

« Vuole questa rubrica fare la proposta al signor Sindaco di Torino? Lui che vuol bene a noi bambini vuole concederci questo bel regalo?

« Sperando che il Nostro desiderio sia esaudito, ringraziamo vivamente e salutiamo ».

Daniela Conti, Loredana Zulato, Gabriella Ghigo, F. De Padova, Cinzia Colognesi, Luca Liadoro, Cinda Zalunta, Mario Di Tello, Daniele Bertello, Matilde Genugu, Maria Maglione, Giuseppe Marino, Aldo Nuzzo, Vincenzo Rubo, Maria Sigillino, Augusto Zulato

E Torino, signori?

● « Da quando è stato inaugurato il tratto dell'Autostrada azzurra A 7 (Genova Rivarolo - Rapallo) constato "nel ritorno da Rapallo la totale assenza di qualsiasi indicazione per Torino, sia nella segnaletica orizzontale, sia in quella verticale". Troneggia invece a caratteri cubitali: in alto, in mezzo, a terra (in curva) la scritta "Milano" e nemmeno sul cartellone a fondo azzurro con le indicazioni in bianco delle località verso le quali si può andare (come Alessandria, Piacenza, ecc., ecc.) trova un posticino il nome della città di Torino.

« Questa è una vera mancanza di riguardo verso una città industriosa, gentile e verso i suoi abitanti. Se vien fatta tale discriminazione, perché allora debbono pagare il "pedaggio" anche i torinesi? Se si è uguali agli altri per sborsare l'importo dovuto, non si debbono rispettare anche i diritti di tutti questi utenti della strada? Si eviterebbero perdite di tempo per errori nell'imbocco della rampa di uscita dalla A 7 e la circolazione degli autoveicoli ne verrebbe avvantaggiata.

« A molti è successo — ed anche a mio marito e consorzi — di sbagliare, anche perché la suddetta "rampa" è in curva stretta e l'autista è impegnato nella guida per essere in grado di fermarsi allo "Stop" sempre in curva nell'innesto coll'Autostrada A 12 (un punto molto pericoloso).

« Anche su tutto il percorso fino a Serravalle ci sono delle "paline a strisce verdi" con sempre e solo la scritta e la freccia per Milano. Perché questa prerogativa della città lombarda? ».

Giovanna Passeri (moglie dell'abbon. n. 191/41)

ERRATA CORRIGE

Nella convocazione di Assemblea delle « OFFICINE MONCENISIO già Anonima Bauchiero S.p.A. » al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno doveva leggersi: « Mutuo IMI, prestiti a breve e lungo termine... » anziché « Mutui IMI previsti a breve e lungo termine... » come erroneamente pubblicato.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2

ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 183

GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r

NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18808 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 50 per parola

CAPRIATE ferro, cancelli occasione, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 160. 0595

2 ARTIGIANATO L. 50 per parola

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 8 anni, conclusione pochi giorni. Valline S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-834 530-645 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 20 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoscovrazioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-009 0231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telef. 594-760

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7 telefoni 544-263, 533-875.

A.A.A A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 3 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-545

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 780-203, 779-828 0523

A.A.A. [illegible] bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), telefono 540-879.

A. ACQUISTEREI [illegible] Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-508

ACQUISTO contanti negozio, azienda, attività commerciale ogni genere Torino e dintorni. Tel. 480-994.

ACQUISTEREI ricerca caccia dintorni Torino preferibilmente zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFARE causa decesso bloccasi autorimessa 100 macchine, 4.000.000. Tel. 480-994. 0740

ATTENZIONE! Albergo 23 camere, moderno, centralissimo, reddito 1 milione mensili, cedesi occasionissime motivi famigliari 20.000.000. Eventuali facilitazioni. Sicura fortuna famiglia. Tel. 518-088. Balma, Sacchi 34. A116587

BUSALLA, avviatissimo [illegible] bar, pizzeria, tavola calda e fredda, cedesi. Locale tipico, sala attrazioni. Chiusura ore 3. Telefonare Busalla 932-406 dalle 20 in poi.

CARROZZERIA attrezzata vendesi causa trasferimento altrove. Telefonare 669-528. A118753

CAVALLERA Saluzzo 31. Commercianti [illegible], vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti, commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia causa ritiro commercio. Telefonare 769-031. 0156

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi altezone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0037

PANETTERIA-pasticceria, forno avviatissima, causa matrimonio vendesi 9.000.000. Tel. 480-994.

PASTICCERIA, bar, gelateria avviatissima, causa anzianità bloccasi 15 milioni. Tel. 480-994.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefoni 538-980, 534-290.

PROFUMERIA avviatissima, unica in zona signorile, bloccasi 5.500.000. Tel. 480-994. 0740

RIVENDITA [illegible] barriera Milano adatta persona sola cedesi 500.000 anticipati. Telefonare 503-514.

TORREFAZIONE centralissima 50 mila giornaliere 2 kg caffè adatta due persone cedesi 6.000.000 anticipati. Telefonare 503-514.

800.000 contanti cedo drogheria self-service 110.000 giornaliere permutile, causa ritiro commercio. Telefonare 502-542. 0462

4 COMPRA VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A. [illegible] Piazza Bengasi, via Papa 5 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanente mutuo e rateazioni fino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18.

A. APPARTAMENTI nuovi, Orbassano; reddito 6% vendesi: 3 camere, anticipo 2.100.000, mensili 47.500. Telefonare 610-636. A116317

A. CORSO Francia (Cascine Vica), palazzina 2 camere: 1.500.000, mensilità 39.000. 3 camere 2.100.000, 62.500. Telefonare 610-636.

A. PASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180

A. TORINO acquistansi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello 532-780

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi signorili 2-3 camere cucinetta boxes vende impresa facilitando. Tel. 784-265.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 90 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attico panoramico. Rifinitura particolarmente curata, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la riserve della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni fino al 70%

A. VENDESI garage tre piani, zona piazza Rivoli, costruzione nuova, ottimo impiego capitale, possibilità frazionamento, mq. 1200 richiesta lire 95 milioni. Telefonare 768-000 Geom. Martinat. 0260

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, pronto contante. Telefonare 581-735. [illegible]

AERONAUTICA due camere tinello termobagno contanti 2.500.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 503-514.

AFFARE! Appartamento piano alto, esposizione ottima, Via Paolo Sarpi 92. Bellissime tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio. 2 milioni 100.000 mutuo 4.000.000. [illegible] 578-044. 0710

ACQUISTATE meglio! Voi cercare sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tali appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SpA, XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTO contanti alloggi in Torino liberi presto. Telef. 745-566.

AFFARE convenientissimo! Via Cimarosa 80. Reddito 5,30%. Appartamento spazioso tre camere bagno ingresso, 1.600.000, mutuo 4 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

AFFRETTATEVI 15ª Operazione 30 giorni, via Baltimora 158, prezzo sensazionale da 69.000 mq (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.275.000 acquisto, 1 milione 275.000 novantagiorni, 850.000 consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.700.000 acquisto, 1 milione 700.000 novantagiorni, 1.150.000 consegna chiavi, 6.750.000 mutuo. Per abitazione o reddito acquistate 6%. Visitateli anche oggi! Gabetti 578-044. 0335

ALLOGGIO signorile libero, zona Raffaello, salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, 22.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0591

APPARTAMENTI: prezzo supermodico, pagamento dilazionato. Torino Sud, ippodromo, via Sestriere. Signorili: tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, triterrazzi. 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo agevolato, pagamento solo 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili via Pilfetti 36, quattro camere servizi, 4 milioni 500.000, mutuo 3.000.000. [illegible] 15-17. 0531

APPARTAMENTI PRONTI TINTEGGIATI. OTTIMO IMPIEGO CAPITALE, VISTA COLLINA, ZONA VERDE GIOCHI BIMBI; 3 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA, 8 MILIONI 500.000. CONTANTI 650.000, MUTUO 6.375.000, RIMANENZA 11.980 MENSILI. RADIALE MONCALIERI (CORSO TRIESTE 81). VISITE 9,30 - 12,30. 15 - 19. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE TEL. 684-857. 0349

APPARTAMENTINO presso ellarei Via Onorato Vigliani 199. Due camere, servizi 1.200.000 mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO eccezionale piano alto, Via Belluno 1 (corso Regina). Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO extra. Lungo Po Antonelli 309. Fronte collina. Spaziosissimo, lussuoso salone, salapranzo, salotto, quattro camere, cucina, pluriservizi, bilogresi, terrazzi, quadribox, giardino condominiale 43.000.000 mutuo 18.000.000. Gabetti 578-044. 0710

APPARTAMENTO nuovo corso Vercelli angolo via Gottardo, 2 camere, tinello, cucinino, 3.200.000, mutuo 5.800.000. Eurocase 599-364

APPARTAMENTO signorile, modernissimo, corso Traiano 24/2. Saloncino, due camere, cucina, bagno, ingresso 3.550.000 mutuo 8.250.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO straordinaria occasione via Bava 37: 3 grandi camere, cucina, bagno, 2.300.000, mutuo 3.500.000. Eurocase 599-069

ATTENZIONE! Causa decesso vendesi 32.800.000 adiacenze corso Belgio lungopo Antonelli occasionissima casa 22 camere con alloggio [illegible] 4 camere, grande entrata, bagno, rermo. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34. A115926

ATTIC-FLAT, Crocetta, via Lamarmora 30. Lussuosissimo, meraviglioso, quadricamere, ingresso, bagno 2.900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.

ATTIC-GARRET tre camere servizi, spazio. Pochissimo capitale. Zona comodissima, centrale. Straordinariissimo 1.750.000. Gabetti 578-044.

ATTICO luminosissimo, signorile, moderno Mirafiori, via Vigliani 9. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.700.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044

ATTICO soleggiatissimo, luminoso, signorilissimo, piazza Sofia 15. Salone, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spogliatoio, ampi terrazzi, box bi-posto 4.450.000 mutuo 10.350.000. Gabetti 578-044. [illegible]

BARDONECCHIA - appartamentino convenientissimo: camera, cucinetta, bagno, terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio saloncino 3 camere cucina, doppi servizi. Tel. 357-911

BARRIERA Milano, via Cherubini 75. Appartamento spazioso, prezzo alfare. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.350.000 mutuo 7.450.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 10)

Condizioni e previsioni del tempo

Cielo coperto sulla Riviera e in montagna

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

« Al Nord: nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con possibilità di locali precipitazioni sulle regioni occidentali. Nebbie estese in Val Padana. Al Centro e sulla Sardegna: annuvolamenti irregolari con possibilità di brevi piogge. Al Sud e sulla Sicilia: generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento ».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Val d'Aosta e tempo incerto. Nella notte è scesa una spruzzata di neve a Courmayeur ed a Cervinia; temperature alle 9: + 4° ad Aosta, + 1° a Courmayeur, — 4° a Cervinia, — 10° al Plateau Rosa ed al Rifugio Torino. Numerosi gli sciatori al Breuil per il fine-settimana di S. Ambrogio.

Cuneo, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane sul Cuneese; in montagna, comunque, la visibilità è buona e la neve in quota è farinosa. In pianura, all'alba, gravavano banchi di nebbia che ostacolavano la circolazione stradale. In aumento la temperatura: +4° alle 8 nel capoluogo.

Claviere, sabato sera.

Nella notte ha nevicato; stamane le precipitazioni sono cessate, ma il cielo è rimasto coperto. La temperatura è di — 5 gradi. La leggera nevicata ha migliorato le condizioni delle piste, soprattutto in quota. Funzionano tutti gli impianti del Monti della Luna.

Sestriere, sabato sera.

La leggera spruzzata di neve di ieri pomeriggio ha migliorato le piste: stamane il cielo è coperto e sembra voglia nevicare ancora. La visibilità su tutta la cerchia delle montagne è scarsa, anche a causa della foschia. Si attendono in mattinata i milanesi che verranno al Sestriere per trascorrervi la festività di S. Ambrogio ed il solito afflusso dei torinesi per il fine-settimana. Il termometro si aggira sul —7°.

Verbania, sabato sera.

Cielo coperto stamane su tutta la zona con temperatura in aumento, dopo le minime della notte comprese tra 1 —2 gradi dei centri rivieraschi e —6 gradi delle valli. Alle 7,30 la temperatura a Laveno era di 3 gradi. Banchi di foschia stagnano sul lago. Il Centro meteorologico prevede qualche debole precipitazione, soprattutto in montagna, nelle prossime 36 ore.

Asti, sabato sera.

Il cielo si mantiene coperto su tutto l'Astigiano. Banchi di nebbia gravano sulle strade; la temperatura alle 7 di stamane era di —2°. Massima di ieri 4 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino con banchi di nebbia. La temperatura è stazionaria: massima di ieri + 3°, stamane alle 8 + 1°.

Ovada, sabato sera.

Circolazione difficile anche stamane nell'Ovadese e nella Bassa Valle d'Orba a causa della nebbia: i veicoli sono costretti a viaggiare coi fari accesi. Fa piuttosto freddo: il termometro alle 8 ad Ovada segnava — 3°.

Novi Ligure, sabato sera.

Una fitta nebbia avvolge anche stamane il Novese e le vallate del Borbera e della Scrivia: la circolazione degli automezzi è rallentata e resa difficile anche dal fondo stradale viscido. La temperatura alle 7,30 era di — 2°.

Genova, sabato sera.

Un cielo basso e nero ed una fredda pioggerella hanno accolto stamane i primi scaglioni di turisti milanesi scesi sul Mar Ligure in occasione della festività di Sant'Ambrogio: ne sono attesi quarantamila, ma per ora gli arrivi sono stati piuttosto radi a causa della fitta nebbia che oltre Appennino ostacola la circolazione. Il cielo, purtroppo, non dà segni di schiarite, soffia una leggera brezza ed il mare è mosso. Alle otto di stamane il termometro segnava 9° a Genova, 10-11° nelle due Riviere.

La «Giulia» dopo lo schianto

L'auto, sfasciata contro un palo, sulla quale è stato trovato il cadavere del ragazzo diciassettenne di Caselle. In un primo tempo era affiorata l'ipotesi del delitto (Moisio)

Stamane all'alba alla periferia di Rivarolo

Ragazzo di 17 anni muore sull'auto rubata poco prima

Era un apprendista meccanico - La vettura si è sfasciata contro un palo della luce - Un altro ragazzo, ferito, è fuggito su una seconda auto guidata da un complice - Sulle prime alcuni elementi avevano fatto sospettare un delitto « mascherato »

DAL NOSTRO INVIATO

Rivarolo, sabato sera.

Un giovanissimo ladro di auto, Giuseppe Trocchio, di 17 anni, abitante a Caselle in via Gonella 42, è morto questa notte a Rivarolo, al volante di una macchina rubata poco prima, schiantandosi contro un palo della luce. Un secondo giovane, seduto al suo fianco, è rimasto ferito, ma è riuscito a fuggire con l'auto dei complici che seguivano su una seconda vettura. Alcuni abitanti, svegliati dal fragore, hanno avvertito i carabinieri, che sono accorsi sul posto. In un primo tempo era stata avanzata l'ipotesi che potesse trattarsi di un delitto seguito da una simulazione di incidente automobilistico; ma le indagini l'hanno decisamente smentita.

Il tragico episodio è avvenuto verso le 4.30 di questa mattina alla periferia dell'abitato di Rivarolo sulla strada che porta a Favria. « Dormivo profondamente — ha raccontato il garagista Domenico Milano, 34 anni, abitante in via Favria 15 — quando sono stato destato da uno schianto proveniente dalla strada. Poi ho sentito alcune voci concitate e subito dopo il rumore di un'auto che ripartiva velocemente ».

La tragedia si era già conclusa. Pochi istanti prima che il Milano fosse svegliato, Giuseppe Trocchio stava guidando una « Giulia » rubata poco prima davanti al bar Zucco di Rivarolo, dove l'aveva lasciata il proprietario, Luigi Aiello, residente a Favria.

Al suo fianco sedeva un complice. Li seguiva un'altra vettura. Le due auto dovevano viaggiare a velocità elevata malgrado la nebbia fitta.

Improvvisamente Giuseppe Trocchio ha perso il controllo della « Giulia ». La vettura ha sbandato sul lato sinistro della strada ed è piombata in piena velocità contro un palo della luce in cemento armato. Lo schianto è stato terribile. Il Trocchio ha cercato di salvarsi tenendosi saldamente con le mani al volante, ma il contraccolpo gli ha spezzato le vertebre cervicali. E' morto all'istante ed il suo corpo è rimasto prigioniero fra il sedile e le lamiere contorte. Pezzi della vettura sono volati a trenta metri di distanza.

Il complice, seduto a fianco del guidatore, è sceso dalla vettura sanguinante. Forse è stato sbalzato fuori oppure è uscito frantumando il parabrezza. Sul cofano della « Giulia » a terra, sono state trovate numerose traccie di sangue. Come si deduce dal racconto fatto al maresciallo Mura e al brigadiere Perosa dal garagista svegliato dallo schianto, uno o più complici seguivano il Trocchio con un'altra vettura. Si sono fermati qualche istante. Constatato che l'amico al volante era morto, hanno caricato a bordo il ferito e sono fuggiti.

I carabinieri sono stati avvertiti circa un'ora più tardi, quando alcuni operai che si recavano al lavoro hanno visto i rottami della vettura e il cadavere. Il fatto che il corpo della vittima non presentasse lesioni evidenti, ha lasciato supporre in un primo tempo che potesse trattarsi di un delitto. Sono accorsi quindi sul posto i carabinieri del nucleo investigativo di Torino, quelli di Venaria e gli uomini della Mobile.

Più tardi, un attento esame effettuato dal dott. Burrone all'ospedale di Rivarolo ha stabilito che il giovane è deceduto in seguito all'incidente d'auto, per frattura delle vertebre cervicali e per lesioni interne. Sono in corso indagini per identificare i complici della vittima.

Umberto Zanatta

Il padre del ragazzo [illegible] sul luogo dove è avvenuta la sciagura alle porte di Rivarolo

Giuseppe Trocchio, 17 anni

Taglieggiate le popolazioni dell'entroterra, ma nessuno parla

Paura a Sanremo per due banditi braccati da tempo sulle colline

Sono un grassatore che deve scontare dieci anni e un evaso dal manicomio criminale

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

A Sanremo, come in Sardegna, due fuorilegge vengono ricercati inutilmente, da anni, dai carabinieri: si rifugiano sulle alture che circondano la città. I latitanti sono Achille Corradi, di 42 anni, da Badalucco, un paese dell'entroterra, condannato tre anni fa dal Tribunale di Sanremo a 9 anni e 6 mesi di reclusione per una lunga serie di furti e minacce a mano armata e Giuseppe Balestra, di 31 anni, da Verezzo, una borgata sanremese il quale, rinchiuso nel manicomio di Volterra, dopo che nella sua casa era stato rinvenuto un forte quantitativo di dinamite, ne è evaso lo scorso anno. Raggiunta, a piedi, Sanremo, il fuggiasco si è unito al Corradi. Vivono ricevendo aiuti da una parte della popolazione della zona che è terrorizzata dalle loro improvvise comparse.

Ai due, che conoscono palmo a palmo tutti i sentieri e gli anfratti dell'entroterra, si attribuiscono, da un anno a questa parte, furti e saccheggi in numerose ville sparse sulla collina di Baiardo. Si tratta di edifici occupati dai proprietari soltanto durante il periodo della villeggiatura. In quest'ultimo periodo hanno denunciato furti nelle loro ville il geometra e l'ingegnere Cappella, il dott. Chiodo ed i signori Maifrè, Aler, Lupi ed altri, tutti di Sanremo.

Numerosi sono anche i furti di autovetture denunciati ai carabinieri. Particolare curioso: si tratta sempre di autovetture del tipo « Volkswagen ». Una di queste è stata rubata anche al presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Sanremo, dr. Rinaldo Ferrero. Il Corradi è latitante da oltre [illegible] anni. Due anni fa è morta sua madre ed in paese c'è chi giura di averlo visto al funerale, travestito da donna. E' in possesso sicuramente di alcune armi e, dati i suoi precedenti, non si esclude che abbia deciso ad usarle in caso di necessità.

« Mi è rimasto solo mio padre, che adesso è vecchio, non intendo andare in prigione per non rivederlo mai più », avrebbe fatto sapere il fuorilegge. Da parte dei carabinieri e della polizia sono stati effettuati numerosi rastrellamenti nella zona, su specifiche segnalazioni, ma tutti sono risultati infruttuosi. Va detto però che la fantasia popolare, come sempre accade in questi casi, si è scatenata ormai nei loro confronti. Sono molti coloro che a Badalucco, Baiardo, San Romolo, Vignai, tutti villaggi della « montagna » sanremese, li considerano pericolosissimi, tanto che si rinchiudono in casa non appena scendono le prime ombre della sera; altri, invece, li stimano innocui, e da trattare alla stessa stregua di volgari ladri di galline.

Le segnalazioni si sono infittite in questi giorni sempre più. I due sono visti un po' dovunque, mentre la loro latitanza sta assumendo, nel tempo, dimensioni preoccupanti. « In fin dei conti — si dice — uno dei due deve scontare quasi 10 anni di galera ed ha già dimostrato di essere disposto a sparare, mentre l'altro è pur sempre un pazzo pericoloso ».

r. o.

Francese spacciava ad Aosta « travellers-chèques » rubati

Aosta, sabato sera.

(L. e.) - Il distinto signore che cambiava « travellers-chèques » ad Aosta presentandosi ai cambiavalute ed agli albergatori come l'industriale milanese Giovanni Gardella, è un truffatore francese facente parte di una banda sud-americana, di cui si interessa anche l'Interpol. In realtà, si chiama Joseph Faiola, ha 44 anni, è nato a Lione e abita a Cannes. La Squadra Mobile della questura di Aosta l'ha denunciato per truffa, sostituzione di persona e falso in atto pubblico. I « travellers-chèques » infatti furono rubati la scorsa estate ad un cittadino americano durante una sua gita a Villa d'Este di Tivoli; il passaporto usato dal Faiola era invece dell'industriale milanese Gordello.

Il Faiola è ora rinchiuso nelle carceri di Milano in attesa di essere istradato in Svizzera per un ordine di cattura del tribunale di Zurigo, avendo spacciato « travellers-chèques » rubati in territorio elvetico.

In Valle d'Aosta il Faiola aveva truffato un albergatore ed un agente di cambio, il proprietario dell'albergo «Torino», Eugenio Milano, di 60 anni, ed il titolare dell'agenzia di cambio « Transalpe », Mario Palmieri. Anche a Torino il Faiola cambiò altri « travellers - chèques » presso l'agenzia Astor di cui è titolare il trentenne Umberto Coccodoro di Rivarolo Canadese.

Trattative in corso tra Philips e Ignis?

MILANO, sabato sera.

Il periodico « Business Week » di questa settimana afferma che la Philips, società olandese specializzata in campo elettronico ed elettrotecnico, si appresterebbe a stipulare un accordo finanziario con la Ignis, società italiana produttrice di elettrodomestici.

La Ignis, di cui è presidente il cavaliere del Lavoro Borghi, ha da anni rapporti molto stretti con la Philips, per conto della quale produce elettrodomestici.

(Agenzia Italia)

DOVE ANDIAMO

DOVE ANDIAMO

TEATRI

★ USCIRO' DALLA TUA VITA IN TAXI (Carignano) — Anche il teatro inglese qualche volta si diverte: due autori di successo, Waterhouse e Hall, hanno scritto una commedia gaia e fortunata (in Italia al secondo anno di repliche) ★ Un quartetto di affiatati interpreti (Tieri, Lojodice, Bonagura, Nobili) su e giù per le scale in ascensore, al bar e al telefono di sotto, in un vertiginoso andirivieni di due coppie da un appartamento [illegible] ★ Sabato ore 21,15, domenica ore 15,30 ★ Prezzi 3000, 2000, 1500, 1000, 500 (ingresso). Poltrone 7000, [illegible], [illegible] (Riduzioni per gli abbonati dello Stabile).

★ ORGIA (Deposito arte presente, via S. Fermo 3) — Il primo dramma di Pier Paolo Pasolini per un «teatro di parola» ★ Due coniugi legati da un rapporto sadomasochistico arrivano a un suicidio che nell'uomo assume valore di protesta in nome dei «diversi» ★ Tre attori, tra cui Laura Betti con la regia dell'autore ★ Sabato ore 21; domenica ore 15,30 e 21. Lo spettacolo per ora è riservato agli abbonati dello Stabile (tagliando 3)

★ I TESTIMONI (Gobetti) — Uno spettacolo d'avanguardia del regista Carlo Quartucci ★ Un «montaggio» di tre commedie del polacco Rozewicz per contestare, con le strutture in crisi di una società socialista, anche quelle del teatro ★ Sul palcoscenico nudo, tra elementi «vivi» (una grande uccelliera, piante) e materiali «poveri» (cartone, sacchi, sabbia, pietre), gli attori recitano su piattaforme mobili ★ Sabato ore 21, domenica ore 21. Prezzi [illegible] (ingr.), in abbonamento per lo Stabile con tagliando 2 (per i giovani tagliando C)

★ SANTE CASERIO (Ridotto del Romano) — Una rievocazione della vita e della morte dell'anarchico lombardo che nel 1894 uccise il presidente francese Carnot ★ Su un dramma storico della famiglia Roma, una rielaborazione di Sandro Gindro con Cassani e Moretti affidata a marionette e burattini ★ Gli attori del Teatro delle dieci prestano le loro voci ★ Sabato e domenica ore 22 ★ Prezzi 1500, riduzioni 1000.

Don Chisciotte per il «Lunedì dello Stabile»

Carmelo Bene della Mancia

Terza manifestazione per i «Lunedì dello Stabile» è il «Don Chisciotte» di Carmelo Bene, in programma la sera del 9 dicembre al Teatro Gobetti. Gli abbonati possono assistervi con una forte riduzione, i possessori di abbonamento-giovani utilizzeranno il tagliando «E».

Lo spettacolo, preceduto dalle consuete polemiche di Carmelo Bene, è un'anticonformistica rievocazione dell'eroe di Cervantes, che sarebbe visto come un reazionario mentre l'autentico uomo folle e libero è Sancio Panza. Con Lydia Mancinelli, Clara Colosimo, Gustavo D'Arpe, Claudio Orsi fanno quest'anno parte della compagnia Leo De Berardinis e Perla Peragallo, due altri «ribelli» della scena italiana. Lo spettacolo è presentato in anteprima domani all'Unione Culturale.

Ogni lunedì in *Stampa Sera* edizione delle Borse l'inserto illustrato «Settimana Radio-Tv»

La Bardot ha interpretato uno show per la tv americana. Alcune sequenze ardite sono state censurate

SATIRICI

S'SSIGNORE (Cristallo)
Regista: Ugo Tognazzi - Technicolor - Italiano.

● Paradossale quadro di rapporti tra servo (Ugo Tognazzi) e padrone (Gastone Moschin), con il risultato che nella società neo-capitalistica il servo è più schiavo che mai. Il pepe erotico è fornito da una sinuosa Maria Grazia Buccella. E' il terzo film di Tognazzi regista.
Prezzi non comunicati.
Orario: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30.

IL MEDICO DELLA MUTUA (Ideal)
Regista: Luigi Zampa - Technicolor - Italiano.

● Dal romanzo di Giuseppe D'Agata, la satira pungente di medici e mutuati in un fuoco di fila di scene assai comiche, nelle quali eccelle il protagonista Alberto Sordi, affiancato perfettamente da Bice Valori.
Platea: 1200 - Galleria: 1000.
Orario: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30.

DRAMMATICI

UN TRANQUILLO POSTO DI CAMPAGNA (Romano)
Regista: Elio Petri - Technicolor - Italiano.

● Pittore informale in crisi cerca di superare lo smarrimento mercé una bella e viva amante, contrastata dall'assillante fantasma di una giovane morta di venticinque anni. Molto bravi Franco Nero e Vanessa Redgrave.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14 - 15,55 - 18 - 20,15 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

COMMEDIE

DUFFY, IL RE DEL DOPPIO GIOCO (Metropol)
Regista: Robert Parrish - Technicolor - Inglese.

● Bizzarra, imprevedibile vicenda d'un colpo ladresco in alto mare realizzato più per passatempo che non per la molta moneta. Sorprese a ripetizione; interpreti estrosi: James Fox, James Coburn, Susannah York, James Mason.
Prezzi: Galleria 1000 - Platea 900.
Orario: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20.

LA PULCE NELL'ORECCHIO (Doria)
Regista: Jacques Charon - Panavision a colori - Franco-americano.

● Storia farsesca d'un marito che, preso al laccio da una moglie ossessivamente gelosa, vuole liberarsene. Qui i maggiori ed equivoci dalle sue iniziative libertine. Rex Harrison, Rosemary Harris, Rachel Roberts.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

WESTERN

IL GRANDE SILENZIO (Ambrosio)
Regista: Sergio Corbucci - Eastmancolor - Italiano.

● Jean-Louis Trintignant nel suo primo western. Vi interpreta un vendicatore muto, cui un cacciatore di taglie ha reciso la gola da bambino dopo avergli ammazzato i genitori. Esordisce la bella mulatta Vonetta McGee; si rivede Klaus Kinski.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

COMMANDOS (Corso)
Regista: Antonio Crispino - Eastmancolor - Italiano.

● Oriundi italiani dei reparti Usa si battono contro i nazisti in un episodio bellico in Libia, subito dopo lo sbarco americano del 1942. Con Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilù Tolo.
Platea 800 - Galleria 1000.
Orario: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20.

L'ALBA DI UN GIORNO (Centrale)
Regista: Purisa Dordevich - Bianco e nero - Jugoslavo.

● La rinascita dei cuori dopo i fatti atroci della guerra in un poetico film ispirato all'ultimo conflitto. Il protagonista L. Samardzic, premiato come miglior attore alla Mostra di Venezia 1967.
Prezzo unico: 600.
Orario: 10,15 - 12 - 13,45 - 15,30 - 17,15 - 19 - 20,15 - 22,30.
Vietato minori anni 14.

LO STRANGOLATORE DI BOSTON (Lux)
Regista: Richard Fleischer - Scope a colori - Americano.

● Sdoppiamento psichico d'un individuo (ottimo interprete Tony Curtis) che, buon padre e sposo, diventa fuori casa maniaco sessuale dodici volte assassino. Henry Fonda è l'acuto investigatore del drammatico caso.
Platea 800 - Galleria 1000.
Orario: 14,30 - 17,20 - 19,45 - 23,20.
Vietato minori anni 14.

LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER (Astor)
Regista: Paul Newman - Technicolor - Americano.

● Joanne Woodward, diretta dal marito Paul Newman, è l'interprete magistrale d'una trentacinquenne, maestra in uno Stato del Sud, toccata da un'esaltante passione.
Prezzi: 800 (feriali) - 1000 (festivi).
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vietato minori anni 14.

COME L'AMORE (Gioiello)
Regista: Enzo Muzii - Bianco e nero - Italiano.

● Sottile analisi dei sentimenti che prima uniscono, poi separano, poi riavvicinano due fervidi amanti impersonati da Alfred Lynch e dalla nostra Annamaria Guarnieri, attrice di talento e sensibilità anche sullo schermo.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

CRIMINAL FACE (Vittoria)
Regista: Robert Enrico - A colori - Francese.

● Storia d'un tipaccio simpatico, un ex corridore automobilistico che s'arrangia come rapinatore, e di pittoresca materia a fatti di cronaca ben «montati» da giornalisti fantasiosi. Interpreti effervescenti: Jean-Paul Belmondo e Joanna Shimkus.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30.

CIRCO AMERICANO (Palazzo dello Sport)

● Alle 16,15 e 21,15 di ogni giorno lo spettacolo «The Christophorus Columbus Parade». Su 3 piste sono presentate le più sensazionali attrattive, suddivise in due tempi e una trentina di numeri

L'ULTIMO COLPO IN CANNA (Nazionale)
Regista: Jerry Thorpe - Panavision a colori - Americano.

● Tre interpreti di richiamo (Glenn Ford, Arthur Kennedy, Dean Jagger) in una vicenda avventurosa dove la lotta che vi si combatte è per amore di una donna.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,30 - 16,20 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

I QUATTRO DELL'AVE MARIA (Reposi)
Regista: Giuseppe Colizzi - Cromoscope - Italiano.

● Due coppie di picareschi furfanti dalla pistola facile e dal cuore generoso, prima si osteggiano poi fanno amicizia per combattere insieme le vere canaglie. Con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brooks Peters.
Galleria: 1000 - Platea: 1200.
Orario: 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,30.

STORICI

IL GRANDE INQUISITORE (Augustus)
Regista: Michael Reeves - A colori - Inglese.

● Nell'Inghilterra insanguinata dalla guerra civile tra re Carlo II e i puritani di Cromwell, la vicenda d'un persecutore di streghe e indemoniati.
Platea: 800 - Galleria 1000.
Orario: 15 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30.
Vietato minori anni 18.

PER I BIMBI

GIANDUJA SERGENTE DEGLI ALPINI (Marionette Lupi, via Santa Teresa 5)

● Fantasia allegorico-patriottica realizzata dalla regia di Luigi Lupi.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Alfieri: riposo.
Carignano: ore 21,15 Comp. Tieri-Lojodice-Nobili-Bonagura in «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall. Ridux. abbon. Teatro Stabile. Domani ore 15,30. Ultime 3 recite.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità per Torino. Grande successo.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Sante Caserio», dramma storico per marionette.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Scene [illegible]. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30.
Teatro Stabile (D.D.P., v. S. Fermo 3): ore 21 «Orgia» P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.

Aldebaran: Rivista «Baraonda di donne». Orario 16,15 - 21,15.
Ambra: ore 21,30 Compagnia M. Ferrero nella Rivista «Torino in carrozzella».

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, telefono 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. Visite allo Zoo. Ultimi 2 giorni.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La garçonne» di J. Audry, con A. Debar, F. Gravey (Francia '57, col. min. 105. Edizione originale).

La Conchiglia: Mille bandiere.

Ippodromo di Vinovo: domani ore 14, corse al trotto. Premio Chiusura, L. 1.200.000.

Al Banchetto, Carcaretto 3, 678.978: ore 21 Complesso I Discoboli.
Al Florida (p. Solferino, 542.[illegible]): 21 Los Santos, Canta Marco.
Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina.
Augustea: ore 16 e 21 Los Copains.
Bella Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden, P. Amedeo 20: 21 Chi-co-cha.
Farò Dance: ore 21 Episod Six.
Fortino: ore 21 Tanghi, valzer.
Garden Dance (capol. 52 sborr.): 21 The Heralds. (Salone interno).
Gaudio Dance: 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 15,45-21. Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 La Bert Bert Band.
La Perla: ore 16-21 Gli Arabesi.
Le Roi Dancing: ore 21 I Batman.
Massaua Dance: ore 21 Gianfy.
Principe: 16-21 Karumba e I Lord.
Reposi Dance (XX Settembre 12, 537.100): 21 Roby e I Gentlemen.
Trocadero: 21 Lallo Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (552.032): Faraoni di Roma.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666): ore 21 Complesso The Sleepings.
Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e 1,30: Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 16-21 Gli Uh!
West End: Idra e The Tombstones.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21.
Asylum (Valle 8): Dischi ined. 21.
Augustea (C. Balilla 3): Discoteca.
Baby Night (Traf. Pino, t. 894.213).
Caprice, Secchi 18, 551.528: 16-21.
Holiday (Vino. 3, 511.736): 16-21.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncal. 422): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Gallo, telef. 687.583): ore 21 I Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il grande silenzio» Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wolff, eastmancol. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariston: «La ragazza con la pistola» technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson, techn. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30.

Corso: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, technicol. Orario 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gioiello: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio films 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn. scope. Orario 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14. Orario 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropol: «Duffy, il re del doppio gioco» in technicolor, con James Coburn, James Mason, S. York.
Nazionale: «L'ultimo colpo in canna» G. Ford, A. Kennedy, Jagger, col. Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Viet. anni 18. Orario 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Arlecchino: «Straziami, ma di baci saziami» techn. Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, J. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.
Maffei: «Summit» technic. G. M. Volonté, Mireille Darc. Vietato 18.
Torino: «Castello di carta» technic. George Peppard, J. Stevens, Orson Welles, technicolor, Apert. ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «L'alba di un giorno» (Jutro). Regia di P. Djordjevich. Coppa Volpi alla 28ª Mostra di Venezia. Vietato minori anni 14. Apertura ore 10.

Alexandra: «Silvia e l'amore» techn. A. Infanti, A. M. Rossi. Vietato 18.
Colosseo: «Requiem per un Gringo» L. Jeffries, F. Benussi, F. Sancho, colori. Vietato ai minori di anni 14.
Faro: «Corri uomo corri» in technicolor, con Thomas Milian.
Fiamma: «Diabolicamente tuoa» di J. Duvivier, techn. A. Delon, S. Berger.
Hollywood: «Requiem per un Gringo» con Lang Jeffries, F. Sancho, technicolor, scope. Prima visione per Torino. Viet. 14. Ap. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Corri uomo corri» technicolor Thomas Milian, Chelo Alonso.
Massimo: «Gioco perverso» M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, col. V. 18.
Orfeo: «Inchiesta pericolosa» Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, in technicolor scope. Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,15; 20,10; 22,30.
Principe: «Corri uomo corri» technicolor Thomas Milian, Chelo Alonso.
Statuto: «Rebus» technicolor, con Lawrence Harvey, Ann Margret.

Adriano: «Indovina chi viene a cena?» technicolor con Spencer Tracy, Katherine Hepburn, S. Poitier.
Aldebaran: «Goldsnake anonima killer» technicolor. Compagnia «Baraonda di donne» 16,15 - 21,15.
Alpi: «Ognuno per sé» Van Heflin, Sara Ross, colori, scope.
Regina: «Poor Cow» Carrol White, Terence Stamp, technic. Vietato 18.

Cravesana: «Millie» Julie Andrews, Mary Tyler Moore, J. Fox, colori.
Milano: «I 2 mafiosi» col. F. Franchi, C. Ingrassia, «Berlino appuntamento per le spie» col. Apert. 10.
Olimpia: «Ospiti della S. Pablo» tec. Poi «Il figlio di Django» in technicolor, con Guy Madison.
P. Nuovo: «Bingo nel Nebraska» col. «Ieri, oggi, domani» colori, Mastroianni, Loren. Apertura ore 10.

Delle Rose: «Si salvi chi può» in technicolor, con Louis De Funès.
Giardino: «Banditi a Milano» techn. G. M. Volonté, D. Becky, M. Lee.
Mirafiori: «I giorni dell'ira» technicolor, con Giuliano Gemma.
S. Rita: «El Dorado» technicolor, John Wayne, Robert Mitchum.
Vinzaglio: «Rubo al prossimo tuo» techn. Claudia Cardinale, R. Hudson. Seconda visione Torino. Vietato 14.

America (v. Fréjus 37, t. 331.748): «Rubo al prossimo tuo» in scope, technic., con Rock Hudson, Claudia Cardinale. Seconda visione Torino.
Araldo: «Pronto c'è una certa Giuliana per te» M. Medici, technic.
Eliseo: «Ulla pash quanto romple» techn. scope, J. Garner, D. Reynolds.
S. Paolo: «I due pompieri» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Rubo al prossimo tuo» technicolor, scope, Rock Hudson, C. Cardinale.
Artisti: «Killer adios» colori, scope, Peter Lee Lawrence, M. Salinas.
Corallo: «Indovina chi viene a cena» S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier, col.
Eridano: «I 10 Comandamenti» colori, C. Heston, Y. Brynner. Ap. 17.
La Salle: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.
Oropa: «Intorno a lui fu morte» col.
V. Veneto: «Due once di piombo» (Il mio nome è Pecos) col. Woods.

Astra: «Scusi, facciamo l'amore?» technicolor, scope, con P. Clementi, C. Auger. Vietato minori anni 18.
Baretti: «Italian Secret Service» tec. N. Manfredi, Prévost, G. Moschin.
Elios: «Ciccio perdona, io no» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sancho.
Massaua: «Requiem per un Gringo» L. Jeffries, F. Sancho, col. Viet. 14.
Odeon: «Banditi a Milano» techn. G. M. Volonté, M. Lee, D. Becky.
Star: «Rubo al prossimo tuo» techn. Rock Hudson, C. Cardinale. Seconda visione per Torino. Viet. anni 14.

Adua: «La lunga fuga» con Doug Mc Clure, K. Ross.
Ara: «Il re di fiamme» technicolor, scope, Jean-Pierre Cassel, R. Dary.
Aurora: «Il magnifico texano» in technicolor, con Glenn Saxon.
Brescia: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.
Lanterna: «Ritorno magnifici 7» tech.
Maior: «Tre passi nel delirio» techn. Brigitte Bardot, Alain Delon, Jane Fonda, Terence Stamp. Vietato 14.
Nord: «L'uomo venuto per uccidere» scope, colori, con Richard Wyler.
Nuovo Fortino: «I 2 pompieri» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orientor: «Il cervello da un milione di dollari» technicolor, M. Caine.
Palermo: «King Kong gigante della foresta» techn. R. Rosson, L. Miller.
Sociale: «Bandolero» techn. James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch.
Zenit: «Due sporche carogne» techn. Alain Delon, Charles Bronson.

Baretti: «Leone di Tebe» technic.
Cabiria: «Sfida oltre il fiume rosso» G. Ford, A. Dickinson, technicolor.
Continentale: «I 4 del Texas» techn. Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress.
Cuore (Nizza 88): «Intomarena» tec. A. Quayle, G. Moll. Apert. ore 16.
Flora (c. Moncal. 241): «Io, due figlie, tre valigie» tec. De Funès, Rich.
Ghiga: «Samoa la regina della giungla» R. Browne, E. Fenech; segue «Tom e Jerry», a colori.
Italia: «Giro del mondo in 80 giorni» techn. D. Niven, S. MacLaine. Ultimo spettacolo ore 22.
Piemonte: «Rubo al prossimo tuo» R. Hudson, Cardinale, tech. Viet. 14.
S. Carlo: «Ag. 007 si vive solo due volte» con Sean Connery, technic.
Speciale: «Samoa regina della giungla» techn. scope, R. Browne. Apert. 15.

Diana: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Dora: «Johnny Yuma» technicolor con Mark Damon, Rosalba Neri.
Roma: «Quella sporca storia nel West» tec. A. Giordana, G. Roland.
Umbria: «Rivolta pretoriani» colori.
Gamma: «Pistola per un vile» Murray

Alba: «Quel nostro grande amore» techn. scope, S. Montiel, M. Sereto.
Ambra: «Agonia in Walker» T. Kendall e Comp. M. Ferrero nella Rivista «Torino in carrozzella» ore 21,20.
Apollo: «Bandolero» techn. scope, J. Stewart, D. Martin, R. Welch.
Edera: «15 forche per un assassino» in technicolor, con Craig Hill.
Lucentis: «Due sporche carogne» in techn. Alain Delon, Charles Bronson.
Luini: «Delitto d'onore» tec. Wayne, Martin; «Lilly e il vagabondo» col.
Lutrario: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor, Giuliano Gemma.
Splendor: «Fantasma del pirata Barbanera» technicolor, scope, di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Jones.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Milan: biglietti ridotti all'Enal. Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla cassa. Marionette Lupi: ore 16, 30% alla cassa. Teatro Alfieri: martedì, contante Folk «Odette», 50% alla cassa del teatro.

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

I rapimenti in Sardegna

«Avete visto passare un gruppo di banditi?»

Un efficace reportage - Le bellissime gambe di Marlene Dietrich nel «Giro del mondo» - Tragedia in «Teatro-inchiesta»

Questa settimana non c'è stata la rubrica «Cordialmente», ma nessuno s'è strappato i capelli per il dolore: è una rubrica che si dà le arie di essere di punta e in realtà è una «piccola posta» all'acqua di rose.

Nessuno s'è rammaricato anche perché l'ha sostituita un buon documentario, RAPIMENTO IN BARBAGIA *di Emilio Sanna che ha vinto il Premio Este 1968. Non diciamo che il cortometraggio di Sanna fosse un capolavoro ma aveva una qualità che manca troppo spesso alla tv: affrontava una situazione scottante non della Lapponia o dell'Alto Volta, ma dell'Italia, della Sardegna, e di quella Sardegna arretrata e tormentata che è la Barbagia; e trattando il problema cercava, entro i limiti di tempo di un reportage, di non liquidare la faccenda superficialmente, con l'avallo di ottimistiche e vaghe dichiarazioni di autorità regionali o ministeriali, ma di andare a fondo, di stabilire un contatto diretto con gli interessati, essia con i pastori che vivono come vivevano cinquecento anni fa, e con i contadini che tacciono per la paura e con la gente di Nuoro che dice «Per eliminare il banditismo, la polizia non serve. Servono riforme sociali ed economiche, ma che siano energiche, concrete, tempestive».*

Siamo al solito discorso che noi facciamo, con ostinazione, da anni. E' inutile che la tv gabelli per impegnate trasmissioni che non lo sono affatto: il pubblico non è più quello sprovveduto di una volta: esige, pensa, discute, discerne. E ci sono i giovani che non s'accontentano di promesse campate in aria e di pistolotti retorici. Occorre parlare con franchezza e spregiudicatezza, e di qualsiasi tema: divorzio, pillola, contestazione, neutralità, Vietnam, pensioni, sperequazione tra Sud e Nord. Se no, irrimediabilmente, la tv si staccherà dalla realtà del paese. Il cortometraggio di Sanna era lodevole, ma non vuol dire niente se resta isolato.

Passiamo ad altro. CANZONISSIMA *era carente di spirito e anche Walter Chiari s'arrangiava: ma ormai chi più conta è l'epico scontro tra i cantanti. Non molto persuasivo* IL VENTO NOTTURNO *di Ugo Betti, con quei burocrati in doppiopetto che si esprimono per metafore poetiche e con faccia ispirata e trasognata, e quelle donne di piacere che par che odano le voci di Giovanna d'Arco: teatro rispettabile, frutto di un talento indubbio, ma teatro che oggi ha un patetico suono di vecchio.*

Pieno di carica polemica e di vigore espressivo il film del lunedì, SALVATORE GIULIANO *di Rosi, una descrizione impietosa della Sicilia tormentata di alcuni anni fa: per tragica coincidenza — l'uccisione dei due braccianti ad Avola — nella sera stessa la Sicilia è stata anche la protagonista della cronaca nera del Telegiornale. Invece il film del mercoledì,* IL GIOCATORE, *ricavato approssimativamente dal romanzo di Dostoievskij, era quasi da considerare una brutta azione di Autant-Lara: persino il grande Gérard Philipe aveva un'espressione imbambolata. Che altro? Mercoledì* DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA *non ha trovato di meglio che rispolverare la gloria e il declino dei dirigibili: con tante questioni da rievocare e puntualizzare, che senso ha rifare per l'ennesima volta il necrologio di questi funesti saliscendi volanti? Meno male che giovedì ci siamo consolati con le gambe di Marlene Dietrich, canagliescamente messe in mostra con calze nere e giarrettiere: immortali gambe offerte da una scenetta dell'«Angelo azzurro» inclusa, per benevolenza dei censori, ne* IL GIRO DEL MONDO.

Ieri sera positivo TV 7, anche se sui fatti di Avola il servizio è risultato troppo prudente: per un gravissimo episodio che ha sinceramente sconvolto e indignato l'Italia, l'ampiezza e l'impegno dell'inchiesta ci sono sembrati inadeguati. Sul «secondo» TEATRO-INCHIESTA *ha sceneggiato il fosco processo Slansky di marca staliniana: reboante e poco convincente il copione, che inclinava alle scene-madri, e all'atmosfera kafkiana; e taglienti, al contrario, le testimonianze di superstiti e di parenti delle vittime. Indi un buon numero di* CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO: *consigliamo però i responsabili della trasmissione di far doppiare gli attori stranieri che si ostinano a parlare l'italiano senza saperlo: ieri capire quel che diceva Vanessa Redgrave era un'impresa massacrante.*

Ugo Buzzolan

La diva di Nero Wolf

Marisa Bartoli è l'attrice triestina che presta la voce a Vanessa Redgrave nei film

Roma, sabato sera.

Marisa Bartoli sta in questi giorni ultimando la registrazione di «Il baso», di Gino Rocca, di cui è interprete insieme con Cesco Baseggio, Edda Albertini e Mimi Bellozzi. L'attrice sta attraversando un periodo di intensa attività televisiva. Il ruolo più impegnativo è quello sostenuto in «Veleno in sartoria», un «pezzo forte» delle puntate «I gialli di Nero Wolfe» con Tino Buazzelli. In questo lavoro la Bartoli impersona un'indossatrice che è la chiave dell'intrigo.

«Mi piace la televisione — dice — anche se recitare davanti alle "camere" mi mette sempre un po' di paura: tutte le volte che mi rivedo in registrazione mi stupisco di essere riuscita a combinare qualcosa di buono...!». Intanto, se il suo volto e la sua figura ancora non sono popolari, la sua voce sta diventando invece famosa: è quella di Vanessa Redgrave, ed è stata lei a doppiare «Blow up», contribuendo al successo del noto film di Antonioni. **o. r.**

Voci nuove d'Europa

Ad uno studente vallone la rassegna di Lugano

Lugano, sabato sera.

(n. c.) Un belga vallone (due erano i rappresentanti del Belgio: fiamminghi e valloni) ha vinto ieri a Lugano la finalissima europea per cantanti e complessi: Steve Shorter ha cantato un pezzo di James Brown con una robusta carica di ritmo. Si agita in modo fastidiosamente epilettico, ha vent'anni e vive a Liegi dove studia lingue ed aspetta il sabato per cantare in qualche locale.

Una nota di colore è stata data dal complesso olandese primo classificato, «Joe Bosto» and His Soul Vibrations: otto ragazzi di Rotterdam, di cui due negri, quattro bianchi e due gialli.

Peccato che fra tante voci e tanti strumenti, in un baccano quasi infernale (il complesso inglese è riuscito a fracassare l'organo) non si sia sentita la voce del nostro Corrado che avrebbe dovuto presentare la gara. Da nove giorni Corrado è completamente afono per una emorragia alle corde vocali. A Lugano è venuto lo stesso a fare scena muta e a dare una buona esibizione come mimo. La sua disgrazia si è inserita nella fortuna d'un giovane presentatore, Daniele Rubboli di Modena che lo ha sostituito assai bene.

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE	
Canzonissima	5
Processi	6
Salvatore Giuliano	7
Vento notturno	5
Documenti	5
Tv 7	7

SECONDO CANALE	
Incontri	6
Rapimento in Barbagia	7
Il giocatore	5
Il giro del mondo	7
Teatro-inchiesta	5
Cronache del cinema	7

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30 Sapere: le ore dell'uomo
13 — Oggi le comiche
13,30 Telegiornale del mattino
15 — Telescuola
17 — Giocagiò, per i più piccini
17,30 Telegiornale - Estrazioni del Lotto
17,45 Chissà chi lo sa? con Febo Conti
18,45 Antologia di Almanacco
19,10 Sette giorni al Parlamento
19,35 Tempo dello spirito
19,50 Sport - Cronache del lavoro
20,30 Telegiornale della sera
21 — Canzonissima, con Mina, Walter Chiari e Panelli
22,15 Linea controlinea, varietà
23 — Telegiornale della notte

Secondo Canale

18,30 Sapere, corso di tedesco
21 — Telegiornale
21,15 Incontri: André Malraux
22,15 Un mondo sconosciuto, con Valeria Moriconi

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi - 17: Telefilm - 18,20: Il paese degli orsi - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario (a colori) - 19,50: Vangelo - 20: Disegni animati (a colori) - 20,20: Telegiornale - 20,40: Accadde a Brooklyn - 22,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,55: Messa - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Per gli agricoltori - 14,45: Sport - 17: Tv dei ragazzi - 18: Che domenica amici! - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport; Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: In difesa di Elvira Sharnay - 22,15: Domenica sportiva - 23: Prossimamente - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Canti - 17,45: Querela contro ignoti - 21: Telegiornale - 21,15: I bugiardi - 22,05: Prossimamente - 22,15: Settevoci.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - 1ª parte
11,00 Le ore della musica - 2ª parte
11,30 Antologia musicale
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Cinque minuti di inglese
17,15 Musiche di F. Couperin
18,00 Ogni varietà
20,00 Giornale radio
20,15 «Non si entra senza cravatta»
20,45 Dal Teatro alla Scala di Milano Inaugurazione della Stagione Lirica 1968-'69: «Don Carlos»

SECONDO

10,30 Giornale radio
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,30 Giornale radio
15,15 Direttore Ernest Ansermet
16,00 Rapsodia
16,35 Dischi italiani
17,10 Incontro Roma-Londra
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Gli Chouans
20,45 Le nuove canzoni
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
22,00 Giornale radio
22,10 Inevitabilmente Adriana
22,40 Incontri con il jazz
24,00 Giornale radio

TERZO

12,35 Recital del violone. Maurice Gendron
14,35 Romulus. Musica di Salvatore Allegra
17,10 I classici greci: Eschilo
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 Taccuino di Maria Bellonci
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mendelssohn Bartholdy, Strauss, Bruckner
20,25 Un racconto di Yasunari Kawabata: «Storia di un seno»
20,45 F. Poulenc: Promenade
21,00 Club d'ascolto
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,30 Intimità
22,40 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Il «Don Carlos» di Verdi in diretta dalla Scala va in onda sul Programma Nazionale alle 21 (maestro e direttore del coro Claudio Abbado). L'opera, che solo negli ultimi anni è stata accolta tra i capolavori verdiani, appartiene al repertorio «francese» di Verdi, il quale la scrisse per l'Esposizione Universale del 1867.

QUESTA SERA ALLA TV

Mina e i «magnifici otto»

❶ «Canzonissima» - ❷ Incontro con l'enigmatico ministro Malraux

Campionato nazionale di canzonette (e contorno comico-coreografico) sul Primo Canale in alternativa con l'intervista, sul Secondo, al più discusso dei letterati francesi, che è anche un ministro in carica. Completano le trasmissioni la rubrica di moda e gastronomia sul Nazionale e la replica di un originale televisivo dedicato a Freud sul Canale Bis.

* *

Alle 21, sul Primo, va in onda Canzonissima, con la terza «manche» della semifinale del torneo canoro abbinato alla Lotteria di Capodanno. La presenza del concorrenza maggiorato elettorale, il doppio balletto ed il collegamento intercontinentale via satellite con una delle due giurie esterne, che darà il suo voto dagli Stati Uniti, sono gli ingredienti più stuzzicanti dello spettacolo trasmesso dal teatro delle Vittorie. Come dire ai telespettatori fiduciosi che ci scappi qualche risata di raccomandarsi agli astri di Walter Chiari e della sua spalla Paolo Panelli.

Queste le componenti note della trasmissione. Al nastri si allineano gli ultimi otto dei 24 cantanti rimasti in gara dopo il primo turno eliminatorio. Sono: l'ipervotato Gianni Morandi (1 milione 300 mila voti), che scende in lizza con «Il giocattolo», un motivo già molto ben affermato ad «Hit Parade»; Ornella Vanoni, che ripropone «Sono triste», canzone presentata quindici giorni fa a «Settevoci»; Little Tony con un altro pezzo malinconico, «Lacrime»; Don Backy che eseguirà «Samba»; Betty Curtis con un promettente «Vedrai, vedrai» e Fausto Leali, interprete di «Chiudo gli occhi e conto fino a sei».

Le giurie. Oltre a quella implacabile dei giovani arrabbiati, una è riunita a Roma, con Corrado teste fidefacente, formata da 10 metronotte, l'altra a New York, nella libreria italiana Rizzoli della V Strada che fornisce anche gli esaminatori; doveva presiedere la seconda Ruggero Orlando ed una sua improvvisa assenza ha fatto inviare d'urgenza Oltreatlantico Mike Bongiorno, munito di valide commendatizie per sostituirlo.

* *

Alle 22,15 *Linea contro linea* propone tra gli altri un curioso servizio letterario ambientato in una sfilata d'alta moda. Si tratta della lettura di alcune pagine dell'ultimo romanzo di Ottiero Ottieri, «I divini mondani», sceneggiate in una manifestazione realizzata nell'*atelier* romano della duchessa Marina Lante della Rovere, la giovane e bellissima indossatrice che definisce la linea dei suoi modelli come ispirata ad una «geometria anticonvenzionale e spaziale».

* *

Sul Secondo, alle 21,15, *André Malraux* lo scrittore francese partito dall'avanguardia per approdare alla retroguardia (una poltrona ministeriale) è il personaggio di turno stasera nella trasmissione *Incontri*, intervistatori Ugo D'Assia e Sergio Spina. Attuale estensore dei discorsi del generale De Gaulle, Malraux, nato nel 1901, era partito dal comunismo, sia pur con venature anarcoidi, partecipando alla guerra di Spagna e militando poi nella Resistenza.

Nel corso dell'intervista, Malraux non si è sottratto ad alcuna domanda, dando risposte illuminanti per la comprensione della sua opera politica e letteraria. Il colonialismo, il nazionalismo, la guerra d'Algeria, destra e sinistra, capitalismo e proletariato, Ho Ci-minh e Mao Tse-tung, Lenin e De Gaulle, movimento studentesco e movimento operaio, contestazione e rivoluzione, sono tutti temi che Malraux ha affrontato nel corso della conversazione. Inutile dire che respinge la taccia d'incoerenza che gli viene da più parti. **d. g.**

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

BARDONECCHIA, moderni, signorilissimi appartamenti: due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.650.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, ollice, entrata, bagno 2.300.000 mutuo 5.200.000. Bipiano arredato: Sette camere, cucinotta, tribagni, ripostigli 4.400.000 mutuo 10 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

BORGATA Lesna due grandi camere termobagno esentasse 1.000.000 mutuo 4.700.000. Telef. 502-542.

BORGHETTO S. Spirito villaggio Torino vendonsi alloggi. Telef. 032-369 Torino. 1001

BORGO San Paolo, via Vernazza 47. Due camere, servizi 750.000 mutuo 1.820.000. Gabetti 578-044.

CAPITALIZZATE! Acquisto indovinatissimo! Corso Torino 100 (corso Francia) supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Trecamere, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4.500.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044. 0325

CASETTA libera (Borgo S. Pietro - Limonte) tre camere bagno, box, 3.900.000. Telefonare 517-380.

CAUSA trasferimento coniugi vendono Rivoli centrale nuovo bellissimo camera tinello cucinetta servizi spaziosissimi 2.700.000 più mutuo. Tel. 517-256. 0582

CENTRALISSIMO, lussuoso appartamento, via Accademia Albertina 3, Sesto piano, luminosissimo. Due saloni, sala pranzo, sei letto, cucina, pluriservizi, biingressi, rialmpegni. Raffinatissimo nei particolari 35 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. 0710

CHIOMONTE villeggiature invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-616.

CLAVIERE, eleganteissima residenza « Côtes de la Vigne », Statale Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: Monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.300.000. Bicamere, cucinotta, bagno 1.600.000 mutuo 4.150.000. Tricamere, cucinotta, bagno 2 milioni mutuo 4.600.000. Visite loco. Gabetti 578-044. 0710

CONDOMINIO lusso, modica spese: appartamenti, uffici spaziosi, prestigiosi. Piano rialzato, corso Tassoni 81: uno, due camere, entrata, bagno, minimo contanti 2.000.000 forti mutui. Drecme 513-449.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CORSO Racconigi alloggio due camere tinello termobagno esentasse 2.600.000. Mutuo 3.500.000. Telefonare 502-514. 0462

CROCETTA tre camere cucina termobagno 1.700.000. Mutuo 3 milioni 700.000. Tel. 502-542.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telef. 599-433.

ECCEZIONALISSIMO. In Crocetta, via Montevecchio angolo via Lamarmora. Fantastico, signorile, luminoso, nuovissimo appartamento di sogno. Salone, tre camere, cameretta, cucina, biservizi, biingressi 23.500.000 mutuo 25.000.000. Gabetti 578-044. 0710

IMPRESA Chiapetti vende direttamente alloggi 2-3 camere, doppi servizi zona panoramica Rivoli. Telefonare 334-247. A112444

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere, tinello, tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816.

INCREDIBILE bicamere, cucina termobagno esentasse 2.300.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-514.

ITALIA 61, via Barbaresco 28. Appartamento ben disimpegnato: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, scopi particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteci documentazione. Gabetti SpA, XX Settembre 12, Torino

LUCENTO camere tinello termobagno esentasse 1.650.000. Mutuo 3.850.000. Tel. 502-514.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 550-432.

MERCATI generali camere cucina termobagno esentasse 1.700.000, Mutuo 3.400.000. Telef. 502-542.

MINIAPPARTAMENTO Santa Rita, Via Bendasgiania 3. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.400.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

MINICHALET Funghera (Germagnano) comodissimo Stazione. Due camere, cucina-veranda, servizi 1 milione 200.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. 0710

NEGOZIO nuovissimo stazione Dora affitta-vendo impresa facilitando. Telefonare 764-765. A113956

OCCASIONE! Appartamenti eccezionalissimo prezzo! Via Stellarda 11 (piazza Sabotino). Immediatamente abitabili e superredditi. Monocamera, 400.000 mutuo 800.000; bicamere, 750.000 mutuo 1.650.000; tricamere, 1.100.000 mutuo 2 milioni 500.000; quadricamere, 1 milione 450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044. 0710

OCCASIONISSIMA vendo terreno residenziale mq 3000 Piossasco condizioni vantaggiosissime. Telefonare 293-270. A115697

PER soddisfare le innumerevoli richieste d'acquisto immobiliare, la soc. Generalcase via U. Rattazzi 11, cerca proprietà assicurando rapidi realizzi. 0436

PICCOLA industria affitta acquista complesso capannone uffici alloggio custode mq 1200 circa più 800 cortile. Tel. 330-964.

PIED-A-TERRE signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30, ingresso-soggiorno, camera, cucinotta abitabile. Vista giardini 1.650.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

PREZZO eccezionale! Via Gorresio 4, Appartamento spazioso. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 1 milione 330.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. 0335

S. RITA vendesi camere tinello servizi 1.600.000. Mutuo 3.500.000. Tel. 502-514. 0462

SANTA Rita. Corso Sebastopoli 164 (angolo Corso Quattro Novembre). Appartamento superconveniente! Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5 milioni 450.000. Gabetti 578-044.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Bacchiulla Spotorno via Laiolo tel. 75-357 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-750 Pietraligure

STRAORDINARISSIMO! Grande spazio, costo irrisorio, Corso Principe Oddone 82 quasi città! Quattro camere, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044.

TERRENO Alpignano costruzione villette vendesi. Rivolgersi via Marconi 38, Alpignano.

STRAORDINARISSIMA vendita, 69 mila mq. Operazione 30 giorni, Via Baltimora 158. Zona residenziale ampio respiro. Appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli. Vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotateli. Gabetti 578-044. 0335

TERRENO Fiat Mirafiori 150 camere, bassi fabbricati, vendesi. Telefonare 981-359/690-114.

TERRENO mq 14.000 statale Lanzo vendesi lotti speculazioni. Telefonare 793-476. A116689

TROFARELLO appartamento eccezionale, bellissima residenza. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.900.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

VENDONSI appezzamento villetta mille metri superiori Rivetta. Telefonare 903-335. A116136

VIA Tabacchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601.

VILLETTA mezzamontagna Valle Lanzo. Minimissimo costo, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 2.400.000 mutuo 6.000.000 Gabetti 578-044 0335

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA tre camere salone servizi garage giardino mutuo. Bianchi 39 centrale 15 - 17. A113205

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Drezza 532-766.

ZONAFRANCIA camera tinello servizi termobagno 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.

7 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539. 0414

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 760-890, Geom. Martinat. 0350

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. 0418

CERCASI locale uso autoriparazioni possibilmente zona corso Francia. Tel. 796-410. 0515

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417 0491

SPOSI cercano camera tinello mesi, ottime referenze, anche fuori. Telefonare 215-971. A110009

8 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. AFFITTASI corso Moncalieri grandioso deposito 450 mq, luminosissimo, piano terreno, uffici ai servizi. Tel. 633-722.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI subito camera tinello tutti servizi, S. Rita. 30.000. Telefonare 745-720. 0360

A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, Telef. 530-539.

AFFITTANSI alloggi S. Rita, palazzo signorile, ampio soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo, balcone più box. Magazzini mq. 30 - 50 - 60 - 120. Via Lima (angolo Baltimora). 0695

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello, servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI corso Italia 61 via Montebianco 40 Moncalieri, salone 3 camere, cucina, servizi ambienti spaziosissimi lire 75.000 mensili. Telefonare 668-483. 0704

AFFITTASI corso Brescia, saloni industria leggera silenziosa, mq 700 disposti tre piani, oltre eventuale passaggio carraio, cortile, tettoie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 59 — Torino ». 2001

AFFITTASI negozi retro via Susieto 75, via Monginevro 178. Telefonare 363-753. 2001

AFFITTASI vendesi appartamento 5 camere doppi servizi zona centrale mq 170. Tel. 565-618.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Mosiello. A116105

AFFITTO camera cucina servizi zona Mirafiori: Tel. ore pasti 722-353.

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino doppi servizi nuovissima costruzione affittasi corso Taranto 46 angolo corso G. Cesare 55.000 mensili. Tel. 865-742. 0704

APPARTAMENTI nuovissimi 1-2-3 camere servizi affittansi 25.000. 35 mila. 45.000. Telefonare 682-932

AUTOTRASLOCHI accurati soli garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-208 (Bellino).

AUTOTRASLOCHI Corbo per Torino dintorni Terni - Roma Napoli. Garanzia furgoni imbottiti. Tel. 610-024

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere, servizi. Telefonare 257-911 0653

CONIUGI soli cautionati, affittasi alloggi nuovi due camere tinello servizi, zona Aurora. Scrivere « Pubblicità Stampa 58 — Torino ».

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone, 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Desiderata 542-608 0336

55.000 affittasi seminterrato mq 370 riscaldamento 40.000 annue servizi libero gennaio. Madonna di Campagna. Tel. 293-252 2001

(Continua a pag. 14)

DONNE Confidenziale

Il galateo della sera

A cena con lui

Le regole di galateo che bisogna seguire quando siete invitate a cena fuori, in un ristorante, sono variabili, specie per quanto riguarda l'abbigliamento. E' il dopocena che dà il tono della serata. Se il «dopo» è il cinema, va [illegible] il vestitino sempre di maglia [illegible] il cappotto [illegible] la pelliccia, le scarpe con [illegible] tacco e, in [illegible] una sportina.

Meglio, ad ogni modo, cadere nello sportivo [illegible] nel troppo elegante. Se la cena segue il teatro o precede, invece, un ballo non vi dovrete sentire imbarazzate per il vestito scintillante di «paillettes» anche nella trattoria rustica; [illegible] massimo terrete il soprabito sulle spalle per nasconderlo [illegible] po'.

La pelliccia sulle spalle

Entrando in un ristorante l'u[illegible] che [illegible] accompagna vi precederà per tenervi aperta la [illegible]ta e per [illegible] farvi mettere piede [illegible] prima in un locale sconosciuto. Questa vecchia regola di galateo è tuttora valida anche se ha perso [illegible] significato [illegible] un tempo [illegible] si doveva credere [illegible] per un istante che una donna potesse entrare da sola in un posto pubblico). L'uomo va avanti quindi per «far strada», ma deve guardarsi bene dal sottolinearlo ad alta voce con una frase.

La scelta del tavolo, se non è stato prenotato in precedenza, dev'essere rapida e senza tentennamenti. Non [illegible] girare sospettosamente tutta [illegible] sala prima di optare per un posto invece che per un altro. Solo a questo punto, quando starete per sedervi, consegnerete il mantello al cameriere c[illegible] [illegible] affretterà a portarlo nel guardaroba.

Al ristorante la pelliccia si appoggia [illegible] spalle

La pelliccia (chissà, per ragioni [illegible] prudenza?) si può tenere sulle spalle, il cappottino no, [illegible] che gli abiti si usano accollati e protetti da maniche lunghissime. La borsa [illegible] appoggia [illegible] una seggiola libera dello stesso tavolo oppure [illegible] non c'è posto per terra, accanto a voi.

L'uomo [illegible] [illegible] fronte oppure alla vostra sinistra. E' la donna che dà le spalle [illegible] muro per potersi «godere» lo spettacolo [illegible] ristorante. Quando il vostro cavaliere vi avrà porto il menù consultatelo con interesse, ma senza perdere troppo tempo in tentennamenti. Anche se non avete appetito e sceglierete quindi piatti leggeri, mostratevi felice di [illegible] a cena in un ristorante. E' poco gentile mostrarsi [illegible] [illegible] gusti difficili.

4 errori da evitare

Gli [illegible] che non si devono fare, [illegible] che [illegible] vedono purtroppo ripetere, molto spesso, [illegible] ristorante:

1. Chiamare il cameriere facendo tintinnare il coltello contro [illegible] bicchiere, oppure schioccando le dita.
2. Strofinare coltelli, forchette e bicchieri con il tovagliolo, usandolo a me' [illegible] canovaccio.
3. Esaminare il contenuto [illegible] del piatto con aria sospettosa, come per [illegible]re: «Ma che porcheria è?».
4. Truccarsi gli occhi e peggio pettinarsi a tavola. E' permesso solo tirare su una ciocca ribelle con [illegible] dita. Per i restauri e per le colorature c'è la «[illegible]».

Lasciate all'uomo la scelta del vino

Il vino (come tutti sanno), [illegible] sceglie a seconda della pietanza che deve accompagnare. Lasciatene a lui la scelta specie se [illegible] picca di essere un intenditore. Quando arriverà il conto, lui appoggerà il [illegible]naro sotto il biglietto ripiegato evitando le indagini minuziose sugli addendi. Intanto voi distoglierete lo sguardo e soprattutto eviterete di scegliere proprio questo momento per ringraziare.

Se [illegible] è stabilito [illegible] pagare alla romana, e accade spesso tra giovani, prendete il portafogli con decisione e naturalezza e chiedete: «Quant'è [illegible] mia parte?». Ma non è sempre facile. Se proprio non riuscite a spuntarla ringraziate evitando [illegible] aggiungere le orribili frasi «a buon rendere», «per ora» e «sarà per [illegible] prossima volta». La prossima volta basterà che insistiate con autorità e fermezza.

Tocca sempre [illegible] di scegliere il vino adatto per un pranzo e [illegible]

Il piatto del giorno

Ravioli casalinghi

Preparate un composto mescolando mortadella, prosciutto e carne avanzate tritati con [illegible] parmigiano grattugiato, [illegible] uova dell'insalata scarola lessata e tritata, sale e spezie. Fate la sfoglia [illegible] farina, uova [illegible] [illegible] [illegible] tiratela sottile e disponetevi il ripieno a mucchietti distanziati. Ripiegate la pasta e tagliate i ravioli con l'apposito stampino. Fateli cuocere in acqua bollente salata, scolateli e conditeli con [illegible] burro imbiondito e abbondante parmigiano grattugiato.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Ambrogio dottore, Vescovo di Milano di cui è protettore, per quanto nato a Treviri.

OGGI, sabato 7 dicembre, il Sole è sorto alle 7,38 e tramonta alle 16,15. La Luna si trova nel 17° giorno.

(A cura di Flora Gandolfi, [illegible] Rossetti e Luisella [illegible])

LE PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI

1. Lato del triangolo rettangolo - 8. Il ritorno dell'onda - 14. Savona - 16. Alberi con foglie aghiformi - 17. Un dito - 18. E' simile al mortaio - 20. Grosso cane da guardia - 21. Mediano del Torino - 24. La moderna Persia - 25. La [illegible] i pescatori - 26. Cavalletta - 27. Prudenza, accortezza - 29. Nome della Bellini - 30. Sonno prodotto dall'etere - 31. Nome [illegible] [illegible] - 32. Si offre in tarde - 33. Si fanno anche con i razzi - 34. Le vivande ...recate a tavola - 36. Frammento, scoria - 37. Ne fanno di tutti i colori... - 38. Scritta in cucina - 39. Componimento [illegible] [illegible] tono religioso - [illegible]. [illegible] capo di chi deve portarvi dei pesi - 41. Tifoso di divi - 42. Indizi della malattia - 43. Ivo attore - 44. Virna attrice - 45. E' simile al frumento - 46. Mollusco bivalve - 47. Il sommo poeta - 48. Il [illegible] [illegible] scolpì le [illegible] - 50. Asso principale - 51. Cane da caccia - 52. Iniz. della Ekberg - [illegible]. Ha per capitale Tallin - [illegible]. Porco selvatico.

VERTICALI

1. Sa destarle il comico - 2. Chiaro e [illegible] - 3. Pesce iridato - 4. Recipienti per il mosto - 5. Risuona [illegible] valle - 6. Centro di Manila - 7. Ai bordi della pista nell'ippodromo - 8. Residui - 9. Lumi[illegible] [illegible] sorride... - 10. Il titolo [illegible] Olivier - 11. Vocali per caso - 12. Come in auto - [illegible]. Complessi di case - 14. Delia della rivista - 15. Felice disposizione - 17. [illegible] piante del grano - [illegible]. Nome della Papas - 21. Attor[illegible] ai dipinti - 22. Lo [illegible]ne l'attore - [illegible]. Tra le ruote sono... ostacoli - [illegible]. Bagnano le guance - 27. Tende... di nebbia - 28. Adoperare - 30. Pulito, senza macchie - 31. Il casato di Giovanni XXIII - 33. Vago indizio - 34. Fu re dell'Epiro - 35. Vengono sfruttate sotto terra - 36. Bello - 37. La parte posteriore del corpo - 38. Lou attore - [illegible]. La maga di Ea - [illegible]. Di bambù è pregiata - 41. Falso attacco dello schermitore - 42. Pianta simile al fagiolo - 43. Attaccante dell'Inter - 44. Interessano il perimetro - [illegible]. Venerdì sul datario - 47. Espressione di preghiera - 49. Iniz. della Solbelli - 50. Nasce dal Monviso - [illegible]. Iniz. [illegible] Gotta.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Il medico della famiglia

Unghie incarnite - Dolori quando ci si siede - Allergie infantili - Gli occhi e il succo [illegible] [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Le unghie dei piedi sono incarnite e mi causano continua sofferenza. Penso di farle estirpare chirurgicamente. Vorrei un parere competente».

— L'operazione può recare temporaneo sollievo, ma non offre garanzia assoluta contro il ripetersi dell'inconveniente. Inoltre, l'intervento diventa abbastanza complicato se riguarda tutte o dieci le unghie.

* *

Una lettrice domanda:

«Che cosa provoca dolore alla coscia sinistra, specialmente quando mi siedo?».

— La sciatica è una delle cause più frequenti. Altre possibilità: foruncoli, ascessi, artriti.

* *

Un lettore scrive:

«In passato avete detto che le allergie infantili non devono essere trascurate perché altrimenti s'aggravano. Che cosa bisogna fare?».

— Aiutare il bambino a [illegible] venire a contatto con gli elementi che potrebbero far insorgere in lui l'allergia. Allo [illegible] tempo [illegible] rivolga al medico di fiducia per una possibile immunoterapia.

* *

La signora Esterina O. domanda:

«Vorrei sapere se il succo di limone può danneggiare gli occhi».

— Sì, nel senso che li irriterebbe. Se poi l'acido citrico venisse a contatto [illegible]retto e prolungato degli occhi [illegible], potrebbe danneggiarli.

L'avvocato di fiducia

L'aumento dell'affitto

Abito in casa di affitto [illegible] tre anni e alla fine dell'anno [illegible] scade il contratto di locazione. Il padrone di casa mi ha informato che è sua intenzione portarmi l'affitto da L. 23.000 a L. 27.000. Poiché a giugno vado ad abitare nella casa che [illegible] ultimando, non vorrei pagare l'aumento.

[illegible] dica come posso fare per evitare questa aggiunta e se non pagando l'aumento quali rischi corro, tenendo presente che per quei sei mesi sono disposto a corrispondere il vecchio importo.

(T. V. - Torino)

Non c'è niente da fare, in quanto è [illegible] diritto del locatore [illegible] il canone al momento della rinnova[illegible] [illegible] contratto.

dott. Sergio Benvenuto

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* anche se la giornata è festiva il trigono Mercurio-Saturno può offrire la occasione [illegible] un affare redditizio anche per l'avvenire. *Sentimenti:* migliore il lunedì con il parallelo Luna-Venere [illegible] stimola gli affetti. *Salute:* sconsigliabili gli spostamenti in auto. Prudenza.

TORO ([illegible] aprile - 21 maggio) *Affari:* prossimamente apertura [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] professionale perché i superiori approvano e stimano il vostro [illegible]. Promozioni. *Sentimenti:* domenica gli [illegible] non sembrano propizi per l'amore. Lo sono però lunedì. *Salute:* senso di benessere generale.

GEMELLI ([illegible] maggio-21 giugno) *Affari:* quelli iniziati al momento della ripresa sono destinati a piena riuscita. Un problema professionale attira la vostra attenzione. *Sentimenti:* una domenica adatta da trascorrere in compagnia della persona [illegible]. *Salute:* notevole eccitabilità nervosa. Rilassarsi [illegible].

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio) *Affari:* il periodo è sostenuto dalla fortuna e quindi non abbiate [illegible] [illegible] gettarvi a capofitto nella consueta attività. Artisti in auge. *Sentimenti:* se i problemi [illegible] cuore non [illegible] risolvono, la colpa è anche un po' [illegible]. *Salute:* controllate il funzionamento renale. Nessuno strapazzo.

LEONE (22 luglio - 23 agosto) *Affari:* subordinatelli alle osservazioni che [illegible] nell'ambiente da voi frequentato. [illegible] che si addice ad un reclamo epistolare. *Sentimenti:* approfittando della [illegible] [illegible] [illegible] felici di concedervi uno svago. *Salute:* limitare le bevande eccitanti in genere.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* dipendono dall'intuito che, [illegible] all'aiuto degli astri, sarà acuto e vi permette di anticipare le mosse degli avversa[illegible]. Successi. *Sentimenti:* clima [illegible] eccellente per le riunioni con amici. Serata [illegible] chi vi ama. *Salute:* la digestione è pesante.

BILANCIA (23 sett. - [illegible] ottobre) *Affari:* [illegible] li trattate in società, un atteggiamento aggressivo potrebbe compromettere l'esito. Il sestile Luna-Giove è presagio felice. *Sentimenti:* il litigio di domenica, con la creatura [illegible] cuore, si appiana lunedì sera. *Salute:* prudenza si [illegible] a chi pratica gli [illegible] invernali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* esiste la possibilità di vedere giusto in una operazione di Borsa o in speculazioni finanziarie. [illegible] fortuna vi assiste in tutto. *Sentimenti:* eccellente atmosfera festiva in dolce armonia con amici e familiari. *Salute:* le donne in particolare [illegible] [illegible] cura e ascoltino il medico.

SAGITTARIO (23 nov. - [illegible] dic.) *Affari:* dovrete occuparvi lunedì di una impresa immobiliare e per la quale è consigliabile sollecitare il parere di più competenti. *Sentimenti:* situazione che non comporta novità. Domani non mancheranno le [illegible] [illegible]. *Salute:* quando potete, [illegible]te a respirare aria pura.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* nel complesso il loro andamento è in via di sviluppo. Tenete presente che i numeri di fortuna sono l'1, il 8 e il 6. Pro[illegible] a giocarli. *Sentimenti:* Ve[illegible] è ancora ospite [illegible] Segno e quindi l'amore resta in primo piano. *Salute:* malesseri per cui la diagnosi presenta difficoltà.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* è il momento di [illegible] i successi rapidi, di associarsi a persone vibranti di entusiasmo e di fertile fantasia. Non dormite. *Sentimenti:* non illudetevi di [illegible] quel conforto morale di cui avreste bisogno. *Salute:* un miglioramento progressivo che non manca di stupirvi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* lunedì [illegible] [illegible] questione professionale in [illegible] insperato. Nuovi orizzonti si aprono per il futuro. La fortuna vi assiste. *Sentimenti:* [illegible] rara domenica in [illegible] tutti i vostri desideri [illegible]o esauditi. Gioie. *Salute:* dipende dagli stimoli emotivi, dal neurovegetativo.

La domenica negli ippodromi

Torino - Trotto - Ore 14,15

1\. - PREMIO LEGNANO (L. 330.000)
1. GIBLEA, 1640, G. Andreoni
2. PRIMO FIORE, 1640, A. Fontanesi
3. BORBONICA, 1640, E. Dellepiane
4. QUAY, 1640, A. D'Agostino
5. AZUCENA, 1640, O. Guzzinati
6. DURLINDANA, 1640, R. Campini

2\. - PREMIO MONZA (L. 600.000), gentlemen
1. QUINTUPLO, 1600, A. Casnavale
2. GIMDI, 1600, G. Montaldo
3. SPIAGGIA, 1600, G. Jegher
4. FRONTIERA, 1600, T. Bosia
5. CHIBON, 1600, G. Altradorpa
6. TOLMETA, 1600, M. Rinaldi
7. FROMMING, 1620, C. Bosco

3\. - PREMIO MAGENTA (L. 330.000)
1. ANFRISO, 2060, G. Rossi
2. APSARA, 2060, R. Ciano
3. ASTOLFINA, 2060, S. Milani
4. STEFAN, 2060, A. Fontanesi
5. TUSO, 2060, G. Guzzinati
6. UBERNA, 2080, A. D'Agostino
7. EMERSON, 2080, B. Alessio
8. GASPARESE, 2080, A. Pedrazzani

4\. - PREMIO VIGEVANO (L. 700.000)
1. TORNAREIS, 2100, E. Dellepiane
2. ICHNOSE, 2100, G. Guzzinati
3. BILIONE, 2100, G. D'Antoni
4. PINEROLO, 2100, R. Campini
5. MASUCCIO, 2100, A. Fontanesi
6. SELEUCO, 2100, R. Ciano
7. ACQUARIO, 2100, B. Pasolini
8. ADONIS, 2100, A. Pedrazzani
9. BASENTO, 2100, S. Milani
10. NAFEA, 2100, G. Rossi

5\. - PREMIO VOGHERA (L. 670.000)
1. RALLY, 1600, E. Dellepiane
2. CONNEMARA, 1600, A. D'Agostino
3. COPIANO, 1600, A. Fontanesi
4. SCAFFAIOLO, 1600, C. E. Rossi
5. MABUSE, 1620, G. Guzzinati
6. [illegible], 1620, A. Pedrazzani
7. ALVERNIA, 1620, G. Rossi
8. TAVIOLO, 1620, A. Pasolini
9. CREMONESE, 1620, R. Ciano

6\. - PREMIO CHIUSCHA (L. 1.200.000)
1. CREPUSCOLO, 1640, R. Ciano
2. CONFUCIO, 1640, G. Guzzinati
3. LEVEL, 1640, S. Milani
4. CONSUELO, 1640, A. Pedrazzani
5. LODOVICO, 1640, A. Fontanesi

7\. - PREMIO SARONNO (L. 300.000)
1. AMOSIS, 2060, A. Fontanesi
2. DERIS, 2060, G. D'Antoni
3. GIRLO, 2060, R. Campini
4. BAIETTA, 2060, C. E. Rossi
5. MIMMETTA, 2060, L. Conti
6. ALASKA, 2080, S. Milani
7. GEIZEL, 2080, M. Rinaldi
8. LODI, 2080, A. Pedrazzani
9. DRATHAAR, 2080, A. Pasolini
10. MOSTO, 2080, G. Rossi
11. ALPRANDA, 2080, R. Ciano

I favoriti: 1 Quay-Azucena; 2 Quintuplo-Fromming; 3 Gasparese-Anfriso; 4 Basento-Nafea; 5 Cremonese-Alvernia; 6 Confucio-Consuelo; 7 Alaska-Mosto.

Le gare più importanti sulle altre piste

★ MILANO (trotto, ore 14) — Premio d'Inverno (L. 12.000.000); a m. 2060: 1. Doris (G. C. Baldi), 2. Nebbiolo (M. Barbanti), 3. Iodio (V. Guzzinati), 4. Shar (S. Brighenti), 5. Rivarco (Ez. Bezzecchi); a m. 2080: 6. Solano (F. Milani), 7. Quraga (W. Casoli), 8. Paladin (G. Krueger); a m. 2100: 9. Agaunar (Ol. Baldi), 10. Be Sweet (D. Fossati), 11. Quentin H. (V. Baldi), 12. Eileen Eden (R. Fromming).

★ ROMA (trotto, ore 14,30) — Premio Appennini (L. 2.000.000); a m. 1600: 1. Gottinga, 2. Terbel, 3. Impero, 4. Quassaron.

★ NAPOLI (galoppo, ore 14) — Premio Leone (L. 2.000.000, m. 1550): 1. El Segador, 2. Star Tita, 3. Mosson, 4. Ravina, 5. El Redentor. — Premio S. De Giustino (L. 3.300.000, m. 1700): 1. West Meale, 2. Antioli, 3. Campo Marzio, 4. Nyrd, 5. Bana, 6. Larry, 7. [illegible], 8. Narone.

La posta dei lavoratori

Gli edili esclusi

D. - Ho visto su «La Stampa» [illegible] mercoledì 20 novembre [illegible] nuove provvidenze a favore degli operai ed impiegati che restano senza lavoro. Tali provvidenze riguardano i lavoratori dell'industria, ad eccezione degli edili, benché anche questi appartengano al medesimo settore produttivo e siano soggetti agli stessi contributi assicurativi degli altri. Ora domando: quale sarà il motivo di tale esclusione? Si crede forse che all'atto del licenziamento i lavoratori dell'edilizia abbiano la possibilità di mettersi in letargo, in attesa di una nuova occupazione?

Pietro Oriano - Biella

R. — Una delle tre provvidenze disposte con la legge n. 1115 del 5 novembre, e cioè l'integrazione salariale dell'80 per cento per le ore di lavoro non prestato fino ad un massimo di 44 ore settimanali, riguarda anche [illegible] edili. Questi lavoratori sono invece esclusi dalle altre due provvidenze forse perché si ritiene che l'edilizia sia attualmente meno esposta delle altre industrie alle vicissitudini che hanno suggerito l'emanazione del provvedimento. o. p.

I 90 minuti della domenica calcistica

Juventus-Milan

Sarti	1	Cudicini
Roveta	[illegible]	Anquilletti
Fasetti	3	Trapattoni
Bercellino	4	Rosato
Castano	5	Malatrasi
Leoncini	6	Maldera
Favalli	7	Hamrin
Del Sol	8	Lodetti
Anastasi	9	Sormani
Haller	10	Rivera
Menichelli	11	Prati
Anzolin	12	Vecchi
Benetti	13	Fogli
All.: [illegible] Herrera		All.: Rocco

Arbitro: Monti

Stadio Comunale: Tribuna 7000; parterre 3500; distinti centrali 2000; curve 1300.

[illegible] la «partitissima» [illegible] giornata. Ancora [illegible] volta [illegible] tradizionali motivi [illegible] rivalità tra due delle più popolari squadre italiane si aggiungono chiari interessi di classifica. Il [illegible], all'inseguimento del Cagliari dal quale dista di una sola lunghezza, sopravvanza la Juventus [illegible] [illegible] dualorio di [illegible] punti. Di fronte a questa situazione forse un pareggio potrebbe lasciare a bocca amara entrambe le squadre bisognose [illegible] sono, nella corsa allo scudetto, dell'intero bottino.

[illegible] Milan sarà in formazione tipo. [illegible] Rocco non resta che il problema della scelta in difesa, mentre l'attacco resta sempre immobilissimo.

Anastasi: estro e fantasia di un centravanti

IL SETTIMO GIORNO

Rivera, il regista «freddo»

Juventus-Milan a rappresentare la partita più importante della domenica calcistica. Ventidue uomini sul terreno dello [illegible] comunale, impegnati in [illegible] lotta ardente dall'incerto risultato. Ventidue uomini, ne pigliamo un paio, uno per squadra, Rivera in [illegible] campo, Anastasi nell'altro.

Gianni Rivera. Ciascuno è libero di giudicarlo come meglio preferisce, [illegible] magari rimproverandogli una certa attitudine che lo porta ad evitare i pericoli delle mischie furiose, chi imputandogli, nell'arco dei [illegible] minuti, più o meno lunghe pause [illegible] respiro, chi sostenendo che troppo gli piace il ruolo di prim'attore. Un fatto, però, è indiscutibile, quando Rivera è [illegible] forma, l'intero Milan gira a dovere, e invece, quando Rivera non indovina la giornata, sono guai [illegible] tutta la [illegible] [illegible] nera.

Sembra forse freddo, un tantino [illegible] tico. Ma il ruolo di regista gli calza a pennello, e Gianni, pur [illegible] il suo regno è a centro campo, sa, al momento opportuno, correre a dar man forte alla difesa, pronto, un attimo dopo, ad inserirsi nell'azione offensiva che egli stesso ha orchestrato. Gioca liscio, elegante; di tanto in tanto con [illegible] guizzo [illegible] funambolesco. E, anche se non tutti se ne accorgono, macina chilometri e chilometri. E' [illegible] di realizzare dei goal, [illegible] capace, con lanci precisi al centimetro, di farne realizzare. Insomma, capitano e gregario, nel tempo [illegible].

Atalanta-Torino

De Rossi	1	Vieri
Pelagalli	2	Poletti
[illegible]	3	Fossati
Tiberi	4	Puia
Dotti	5	Trebbi
Bertuolo	[illegible]	Agroppi
[illegible]	7	Carelli
Lazzotti	8	Rampanti
Clerici	[illegible]	Combin
Dell'Angelo	10	Bolchi
Incerti	11	[illegible]acchia
Mantovani	12	Sattolo
Novellini	13	Corni
All.: Angeleri		All.: Fabbri

Arbitro: Lattanzi

Stadio Comunale: Tribuna 5000; distinti centrali 2500; popolari 1200.

Dopo il convincente ritorno alla vittoria in occasione della partita con l'Inter, [illegible] Torino si reca a Bergamo per confermare la sua ripresa.

Indisponibili a causa [illegible] infortuni la coppia delle mezze ali titolari, il tecnico del Torino confermerà Bolchi e Rampanti, una soluzione questa che [illegible] dato ottimi frutti [illegible] l'Inter. L'attenzione è rivolta particolarmente [illegible] Rampanti, l'ultima scoperta di [illegible] Torino che dopo aver già lanciato Agroppi, Carelli e Mondonico intende proseguire nella valorizzazione [illegible] giovani. In porta rientrerà Vieri. Per [illegible] resto la solita squadra con Combin che ambisce a inserirsi fra i «cannonieri».

[illegible] giovane Rampanti confermato a Bergamo

Fiorentina - Napoli

Fiorentina: Superchi; Stanzial, Mancin; Merlo, Ferrante, Rogora; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, [illegible] Stati, Amarildo. Portiere di riserva: Bandoni. Tredicesimo giocatore: Esposito. Allenatore: Pesaola.

Napoli: Zoff; Nardin, Pogliana; Stenti, Zurlini, Bianchi; Canè, Juliano, Sala, Montefusco, Salvi. Portiere di ri[illegible] Cuman. Tredicesimo giocatore: Micelli. Allenatore: Chiappella.

Arbitro: Gonella

Stadio Comunale: Poltroncine [illegible] tribuna coperta numerata 6000; tribuna coperta non numerata 4000; maratona 2500; curve 1500.

Di fronte le due squadre che si sono scambiati gli allenatori per quanto Chiappello, causa la squalifica, [illegible] costretto a seguire la squadra [illegible]n tribuna.

Cagliari - Bologna

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo, Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato. Tredicesimo giocatore: Ferrero. Allenatore: Scopigno.

Bologna: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pace, Furlanis, Mujesan, Turra, Savoldi. Secondo portiere: Adani. Tredicesimo giocatore: Scala. Allenatore: Cervellati.

[illegible]ro: Sbardella

[illegible] Amsicora: Tribuna centrale: esaurita per abbonamenti; distinti numerati [illegible]; laterale A e B 3000; gradinata 2200; curva 1200.

«Test» severo per la capolista, dopo la fatica della trasferta a Vienna. Scopigno confermerà comunque la solita squadra, quella che vanta l'attacco «atomico»

Inter - Varese

Inter: Girardi; Poli, Facchetti; Suarez, Burgnich, Cella; Jair, Mazzola, Domenghini, Bertini, Corso. Portiere di riserva: Miniussi. Tredicesimo giocatore: [illegible]din. Allenatore: Foni.

Varese: Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Dellagiovanna, Dolci, Picchi; Renna, Tamborini, Cappellini, Cattai, [illegible]lin. Portiere di riserva: [illegible]mignani. Tredicesimo giocatore: Leonardi.

Arbitro: [illegible] Marchi

Stadio San Siro: Tribuna centrale numerata [illegible] di[illegible] [illegible]: popolari 1000

E' [illegible] partita favorevole all'Inter per tentare il rilancio e superare la [illegible]. [illegible] Varese a San Siro non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile. Nessuna particolare novità nelle due formazioni ad eccezione del ritorno di Jair

Anastasi, la [illegible] al goal

Anastasi. Un [illegible] siciliano capitato, come tanti altri, nella grande città del Nord. Estro e fantasia a briglie sciolte. Abituato a segnare reti in serie, in questo campionato [illegible] difficile per i cannonieri. E l'abitudine è diventata quasi una condanna, [illegible] non gli riesce di centrare il bersaglio. I tifosi di fede bianconera quasi si sentono traditi.

Già [illegible] avverte il brontolio della critica, qualcuno sostiene che Anastasi non è «[illegible]cito» a dovere e [illegible] trova quindi costretto a far tutto [illegible] solo, qualche altro dice che Anastasi, invece, ha perso un po' quel [illegible]dente che lo [illegible] e [illegible] caratterizzava ai tempi del Varese.

Il paragone col passato non regge, o almeno regge ben poco, una cosa è giocare nel Varese, più [illegible] ma comunque [illegible] discretamente libero [illegible] giostrare assecondando la sua fresca vena, altra cosa è giocare nella Juventus, contro difese che, spesso, fanno la faccia feroce e montano guardia stretta.

Anastasi, [illegible] resto, non commenta la situazione con frasi avventate. Lui, di reti, ne ha [illegible] all'attivo. Tre in meno di Riva, decantato come inesorabile realizzatore, due in più [illegible] Prati che [illegible] ha fama di goleador [illegible]. [illegible] c'è, insomma, [illegible] lamentarsi? Anastasi è fedele alla consegna. Anastasi anche domani dà appuntamento per [illegible] suo solito goal.

Gigi Boccacini

Lanerossi - Roma

Lanerossi: Bardin; Volpato, Piampiani; Tumburus, Carantini, [illegible]; Menti, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Portiere di riserva: Luison. Tredicesimo giocatore: [illegible] Ciccolo. Allen.: Menti.

Roma: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Santarini, Capelli, Ferrari; Salvori, Capello, Landini, Taccola, Cordova. Tredicesimo giocatore: D'Amato. Portiere di riserva: Ginulfi. Allenatore: Helenio Herrera.

Arbitro: De Robbio

Stadio Menti: Trib. [illegible]; distinti 2500; popolari [illegible].

Confronto molto equilibrato. Il Lanerossi sul proprio terreno è forte a centrocampo grazie alla regia [illegible] Cinesinho, ma la Roma, dopo il successo sul Bologna, ha ripreso a confidare nelle proprie possibilità.

Pisa - Palermo

Pisa: Annibale; Lenzi, [illegible]sparroni; Barontini, Federici, Gonfiantini; Manservisi, Gasparini, Piaceri, Guglielmoni, Joan. Secondo portiere: Brevigliori. Tredicesimo giocatore: Mascalaito. Allenatore: Lucchi.

Palermo: [illegible]ti; Maggioni, Furino; Landini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino II, Rajà, Ferrari. [illegible] portiere: Bellavia. Tredicesimo giocatore: Peruccoli. Allenatore: Di [illegible].

Arbitro: Tosolli

Campo Arena Garibaldi: Tribuna centrale numerata L. 5000; trib. lat. cop. 4000; gradinata 1500; curve [illegible].

Il Palermo, dopo [illegible] 5-1 con l'Atalanta, punta almeno al pareggio. Di Bella confermerà la squadra di domenica scorsa. Il Pisa punterà invece alla vittoria.

Sampdoria - Verona

Sampdoria: Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, Garbarini, Vincenzi; Cristin, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi. Portiere di riserva: Matteucci. Tredicesimo giocatore: Novelli. Allenatore: Bernardini.

Verona: De Min; Ranghino, Petrelli; Maddè, Batistoni, Savoia; Bui, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bonfanti. Portiere [illegible] riserva: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Vanello. Allenatore: Cadè.

Arbitro: Vecchini

Tribuna centrale numerata 4500; tribunale laterale [illegible] numerata [illegible] distinti [illegible] gradinata 1000.

Dopo la sconfitta di Pisa, la squadra ligure intende [illegible] alla vittoria, contro [illegible] avversario, però, abbastanza temibile. Il Verona punta ad un pareggio.

La classifica della serie A

SQUADRE	PUNTI	G	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.
1. Cagliari	14	9	3	1	0	3	1	1	20	8
2. Milan	13	9	4	1	0	1	2	1	11	4
3. Fiorentina	13	9	3	1	1	2	2	0	10	7
4. Juventus	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1	2	2	1	13	9
5. Palermo	10	9	2	3	0	1	1	2	9	7
6. Inter	9	9	2	1	1	1	2	2	13	9
7. Verona	9	9	3	0	1	0	3	2	13	10
8. Bologna	8	9	3	1	0	1	0	4	9	8
9. Lanerossi	8	9	[illegible]	1	1	0	1	3	5	9
10. Napoli	8	9	2	2	1	0	2	2	8	10
11. Roma	8	9	2	1	2	1	1	2	9	14
12. Torino	7	9	2	2	1	0	1	3	5	9
13. Varese	7	9	2	0	2	0	3	2	5	15
14. Sampdoria	6	9	1	2	1	1	0	4	8	8
15. Pisa	6	9	2	2	1	0	0	4	9	14
[illegible] Atalanta	6	9	1	3	0	0	1	4	6	12

10ª giornata nella serie B

Como - [illegible]

Attesissimo confronto [illegible] serie B fra due delle squadre [illegible] comando della classifica. L'incontro promette emozioni in serie [illegible] la formazione [illegible] allenata da Viviani, che è un [illegible], e quella genovese. Contro [illegible] Ternana i rossoblù genoani hanno dato l'impressione di [illegible] [illegible]namento [illegible] forma che i tifosi si augurano soltanto momentaneo, e proprio in occasione di una gara [illegible] [illegible] quella di domani, la squadra di Campatelli e Bruno dovrà fugare le perplessità suscitate domenica scorsa.

Il compito [illegible] liguri, comunque, è molto difficile: il Como, reduce da un sonante 5 a 0 ottenuto a [illegible] del Monza, è balzato in testa alla classifica e intende rimanervi.

Queste le probabili formazioni:

Como: Lonardi; Paleari, Ghezzo; Vannini, Magni, [illegible]larini; Cattaneo, Lambrugo, Musiello, Pillofrati, Comini. Portiere [illegible] riserva: Zamparo. Tredicesimo giocatore: Franzoni.

Genoa: Grosso; Rossetti, Ferrari; Turone, Ostermann, Derlin; Perotti, Colausig, Moretti, Mascheroni, Brambilla. Portiere [illegible] riserva: Banfi. Tredicesimo giocatore: Rivara.

Arbitro: Michelotti

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Prezzi: tribuna centrale L. 5000; tribuna laterale 4000; [illegible] [illegible]; curve [illegible].

Il programma

Catania-Livorno
Como-Genoa
Foggia-Lecco
Lazio-Perugia
Mantova-Reggina
Modena-Brescia
Monza-Cesena
Reggiana-Catanzaro
Spal-Bari
Ternana-Padova

La classifica

Foggia, Como e Genoa punti 12; Bari e Reggina 11; Lazio e Perugia 10; Brescia, Livorno, Ternana e Lecco 9; Catanzaro, Reggiana e Catania 8; Mantova, Cesena, Spal, Modena e Padova 7; Monza 3.

Il girone A della serie C

Novara - Savona

Novara e Savona, due squadre di rango partite con molte ambizioni, si trovano [illegible] fronte in un [illegible] mento particolarmente delicato, ambedue alla ricerca di un successo che le rilanci in classifica.

Novara: Lena; Colla, Testa; Cribbio, Udovicich, Vincelli; Rossi, Urban, Pedroni, Milanesi, Bramati.

Savona: Ghizzardi; Verdi, Canepa; Nalin, Pozzi, [illegible]; Di Cristofaro, Artico, [illegible]e, Rossi, Barlassina.

Prezzi: tribuna [illegible] L. 3500; trib. centrale [illegible]; [illegible] 1500; popolari [illegible]; curve 600.

Biellese - Solbiatese

La capolista Solbiatese gioca a Biella convinta di poter approfittare del momento delicato che la squadra piemontese sta attraversando.

Biellese: Albertini; Castelli, Garagiola; Mosca, Mattarucchi I, Mattarucchi II; Cugnolio, Invernizzi, Fogar, Ninni, Costanzo.

Solbiatese: Pisa; Rossi, Vergani; Crespi, Dorini, Rampanti; Dalle Crode, Brusadelli, Longo, Del Barba, Milanesi.

Prezzi: tribuna centrale L. 2500; laterale [illegible]; [illegible] 1000; popolari 700.

Programma e classifica

Alessandria-Monfalcone; Biellese-Solbiatese; Legnano-Treviso; Macobi Asti-Udinese; Marzotto-Sottomarina; Novara-Savona; Piacenza-Pro Patria; Rapallo-Verbania; Triestina-Cremonese; Venezia-Trevigliese.

Solbiat[illegible] punti 18; Udinese 17; Treviso 16; Piacenza 15; Alessandria, Monfalcone e Pro Patria 14; Triestina, Trevigliese, Novara e Savona 13; Legnano 12; Venezia 11; Cremonese, Verbania e Rapallo 8; [illegible] e Marzotto 7; Sottomarina e Astimacobi [illegible].

Macobi [illegible] - Udinese

Il Macobi Asti, dopo cinque sconfitte consecutive, tenta di interrompere [illegible] serie negativa contro l'Udinese, un avversario indubbiamente molto [illegible]. Nella squadra piemontese farà il suo esordio Rambaldelli.

Macobi Asti: Riva; Avezza, Rambaldelli; Vannicola, Dorini, Pitton; Riccardi, Zanetti, Melegaro, Ch[illegible], Morgante.

Udinese: Pontel; Caporale, Bernard; Zampa, Rumusani, Galeone, Montalbano, De Cecco, Blasig, Franzot, Masani.

Prezzi: tribuna lire 2500; popolari 1000.

Alessandria - Monfalcone

Rilanciata dal vistoso successo ottenuto a Busto Arsizio per merito precipuo dell'anziano Lojacono, l'Alessandria si appresta a ricevere il Monfalcone [illegible] [illegible] possibilità di continuare [illegible] serie positiva

Alessandria: Moriggi; Piacentini, Rossi; De Luca, Colombo, Chinellato; Berta, Tomy, Lojacono, Dacillo, Dori

Monfalcone: Di Davide; Ceschia, Rigonat; Sortino, Boccari, Zulic; Mian Barile, Cleilira, Cossar, Medeot.

Prezzi: tribuna numerata L. 4000, laterale 3000; parterre 1800; popolari [illegible]

Week-end [illegible]

Le stazioni invernali

[illegible] piste di Champoluc

La Val d'Ayas si diparte dalla vallata centrale all'altezza di Verrès. Si ripete per essa la favorevole situazione della Valle del Lys (Gressoney), di quella di Champorcher, e più avanti della Valtournanche (Cervinia), con l'autostrada che porta fino all'imbocco della vallata, ma qui il vantaggio è ancora maggiore poiché la ventina di chilometri da percorrere fino a Champoluc non presentano tratti particolarmente duri né soggetti a slavine o frane.

La strada sale per i due centri di Challant St-Anselme e St-Victor, prende quota dolcemente a Brusson (per questo centro si studia una utilizzazione sciistica, sia verso il Col di Joux che verso il Col della Ranzola) per poi proseguire in leggerissima pendenza verso Extrapieraz, dove la vallata comincia ad aprirsi sulla conca di Champoluc. Da Periasc fino a Champoluc la piana costituisce la gioia di un amante dello sci da fondo, ma lo sci da discesa si presenta subito, sulla sinistra a fianco del caratteristico centro di Antagnod, un paesino abbarbicato sul fianco della montagna le cui case sono costruite con stile uniforme e unico nella vallata. Tre skilift di media lunghezza sono installati sul fianco del monte Tantanè, fino al limite della boscaglia [illegible] [illegible] che ne delimita la parte superiore.

Arrivati a Champoluc, sulla destra si diparte la cabinovia del Crest, e di qui un nuovo impianto sale al Col [illegible] Sarezza, affiancato [illegible] numerosi skilift che completano la [illegible] di impianti [illegible] le piste alte con tracciati molto larghi su [illegible] aperto, un po' più difficili quelle che dal Crest riportano a Champoluc, e che serpeggiano tutte nella pineta che [illegible] fino in mezzo [illegible] case [illegible] paese.

Questo è [illegible] c'è ancora in Val d'Ayas, ma il terreno particolarmente favorevole [illegible] presta a nuovi piani [illegible] sfruttamento [illegible] dalla fase [illegible] studio [illegible] già entrati in quella esecutiva del tracciamento. La partenza dei nuovi colossali impianti è spostata più avanti al limite della strada carrozzabile, poco dopo il paesino di St-Jacques. Di qui, [illegible] funivie saliranno, una verso il Colle di Cime Bianche, e [illegible] verso il Rifugio Quintino [illegible] [illegible] prima realizzare il collegamento funiviario con la Valtournanche (che dovrebbe poi essere completato con

un impianto ausiliario sul versante di Cervinia, poiché la funivia di Plateau Rosa passa assai lontano dal colle) e aprirà agli sciatori la discesa verso Fiery che ha caratteristiche ancor più grandiose della celebre «Diavolezza» di St-Moritz. [illegible] funivia al Q. Sella, ha limitato interesse invernale ma permetterà l'apertura di una nuova zona molto [illegible] [illegible] [illegible] pratica dello sci estivo.

Gita [illegible] passo del Rothorn

Dalla stazione di arrivo della funivia del Crest, si sale [illegible] il gruppo. [illegible] baite che [illegible] [illegible] [illegible] piedi della balza boscosa. Seguendo [illegible] traccia del sen[illegible] sempre visibile, si procede verso sinistra. Oltrepassato il tratto boscoso e usciti in una zona aperta, si raggiunge la baita che si trova alla sommità di un piccolo dosso (Belvedere). Da qui occorre scendere leggermente e procedere seguendo il fianco destro del vallone del Rothorn. Superati alcuni pendii di media difficoltà e oltrepassato il piccolo anfiteatro, oltre il M. Sarezza, ci troveremo ai piedi dello scivolo che sale al passo. Con alcune diagonali avremo facilmente ragione della pendenza e raggiungeremo il Colle aperto tra il M. Bettaforca e il Rothorn.

Il panorama [illegible] Gressoney è molto este[illegible], verso il M. Rosa è precluso [illegible] parte del M. Bettaforca. In discesa potremo seguire le tracce di salita sino al Crest oppure, poco prima del Belvedere, deviare a destra e, superato il M. Cavallo e il lago Ciarcerio, che costeggeremo sulla sinistra, si raggiunge il vallone della Forca da cui scenderemo a Resy. [illegible] Resy, con [illegible] [illegible] innevamento, si giunge a S. Jacques con gli sci ai piedi.

Il nuovo [illegible] di seggiovie, che [illegible] [illegible] sale [illegible] il Colle Sarezza, permette di raggiungere il [illegible]lico in tempo di 1 ora: percorrendo la cresta E. con una divertente e facile arrampicata si tocca la vetta del Sarezza. Da Antagnod, sfruttando il nuovo «skilift», che va oltre il C[illegible], potremo salire al M. Facciabella lungo il vallone di Vascocia.

Le gite descritte, con partenza dal Crest come pure quella al M. Facciabella, non richiedono grandi capacità sono alla portata di chiunque abbia un minimo di allenamento alla marcia in salita. Tempo occorrente dal Crest al Passo del Rothorn: 2 ore e 30'; dal Passo a Champoluc: 1 ora c.; dal Passo a S. Jacques: 1 ora scarsa secondo le condizioni di neve. Da Antagnod al M. Facciabella: 2 ore c. Le condizioni dei pendii sono generalmente buone e non sussistono pericoli di smottamenti o valanghe.

Andrea Mellano e Giorgio Viglino

SPORT

Vertice a Torino in un'atmosfera «calda»

Un Milan scottato per una Juve offesa

Heriberto Herrera prudente sacrifica Benetti e Anzolin

Allenamento conclusivo, stamane, per la Juventus in ritiro a Villar Perosa. Heriberto Herrera deve decidere la formazione da opporre domani al Milan, deve scegliere undici uomini che rilancino la sua squadra dopo la tempestosa sconfitta di Napoli.

Il compito è dei più difficili, nessuno se lo nasconde. In questi giorni molto si è parlato di Sivori, del Napoli, degli incidenti e delle squalifiche: c'è stato poco tempo per centrare l'attenzione sull'avvenimento di domani. Il Milan, i campioni d'Italia rossoneri sono alla ricerca di un risultato clamoroso che faccia convergere l'attenzione su di loro, puntano ad un successo che li riporti alla ribalta, ora che sono costretti un po' a recitare in sordina, alle spalle del sorprendente Cagliari.

Il Milan, insomma, cercherà di approfittare del delicato momento della Juventus, sperando di trovarla indecisa, poco concentrata o addirittura sfiduciata, dopo tante polemiche. L'allenatore bianconero, però, non teme questa eventualità, è convinto che proprio lo scalpore di questi giorni costituisca il rimedio più efficace per far rinserrare le file, per ridare lena e decisione alla sua squadra. Il Milan vuol vincere, ma lo stesso traguardo inseguono i bianconeri. In pre-campionato, a San Siro, la Juventus aveva battuto i rossoneri, quel successo aveva autorizzato speranze ed entusiasmo. Domani le due rivali si troveranno ancora di fronte, in condizioni forse mutate, Rocco alla ricerca della rivincita, Heriberto per un deciso rilancio: questo è il motivo di fondo della partita.

Formazione? In difesa la Juventus, con Sarti in porta, presenta una inedita coppia di terzini formata da Roveta e Pasetti; in sostituzione dello squalificato Salvadore farà il suo rientro Castano, nel ruolo di battitore libero con Bercellino a guardia di Sormani, mentre Leoncini, mediano, starà a guardia di Rivera. All'attacco rimarrà fuori Benetti, con Del Sol mezz'ala in coppia con Haller. Confermati saranno Favalli, Anastasi e Menichelli.

L'allenatore juventino ha comunicato stamane le sue decisioni. E' così tornato allo schema dell'anno scorso con Leoncini mediano e Del Sol mezz'ala. Heriberto pare orientato ad affrontare la partita con una certa prudenza. I nomi di Rivera, Hamrin, Prati e Sormani destano sempre timore, anche se ultimamente gli attaccanti rossoneri una grossa impressione non l'hanno destata. Ma alla Juventus un pareggio non può bastare.

Tino Castano rientra domani nella difesa della Juventus

Anquilletti (lo stesso di Riva) "a guardia,, di Anastasi

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Sedici giocatori rossoneri, con Nereo Rocco, l'allenatore in seconda Bergamasco e il massaggiatore, stamane alle 10 hanno preso posto sul pullman che li ha portati a Torino. Sono Cudicini, Belli, Anquilletti, Trapattoni, Maldera, Santin, Scala, Rosato, Malatrasi, Fogli, Hamrin, Mora, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati. Domani, contro la Juventus, il Milan dovrebbe schierare questa formazione: Cudicini; Anquilletti, Trapattoni; Rosato, Malatrasi, Maldera; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati.

Rocco si è riservato di annunciare ufficialmente la formazione che, però, dovrebbe essere quella sopra scritta con l'aggiunta di Belli come secondo portiere e di Fogli in veste di numero 13. Il fatto è che Rocco non ha ancora deciso le marcature. Molto probabilmente metterà Maldera su Menichelli e Trapattoni su Favalli, Anquilletti su Anastasi e Rosato su Haller; ma l'ultima parola non è detta. Infatti, può essere che il trainer rossonero, andando contro corrente, finisca per piazzare Maldera su Anastasi lasciando Anquilletti nel ruolo abituale di terzino d'ala.

«A Torino andiamo per vincere — ha dichiarato Nereo Rocco prima di partire — *incontreremo una Juventus offesa nel suo orgoglio e nel suo buon nome per i fattacci di Napoli, e decisa a tutto pur di riabilitarsi al cospetto del suo pubblico. Mancherà Salvadore, è vero, ma in compenso Heriberto Herrera potrà contare sull'apporto di Castano che coordinerà tutto il pacchetto difensivo. E, poi, il giovane Roveta è tutt'altro che un pivellino. Quindi ci stiamo preparando anche psicologicamente per affrontare una grande Juventus».*

I giocatori sono dello stesso parere del loro allenatore. Tutti avrebbero preferito incontrare la Juventus più avanti nel tempo, quando ormai il ricordo dei fattacci di Napoli si sarebbe affievolito. Comunque, a incominciare da Rivera, tutti sperano di aggiudicarsi l'intera posta in palio per mantenersi ad una lunghezza dal Cagliari, sempre ammesso che la squadra sarda riesca a battere il Bologna.

Giorgio Bellani

In fase critica

TORINO

Cerca a Bergamo conferma e punti

Contro le squadre che vestono la maglia nerazzurra il diciannovenne Rampanti porta fortuna al Torino. Impiegato contro il Pisa nella prima giornata di campionato ad un quarto d'ora dalla fine, impiegato domenica scorsa contro l'Inter a metà del primo tempo, il promettente centrocampista di Carbonia (Sardegna) ha giocato bene, ha contribuito in modo convincente alla vittoria della propria squadra, guadagnando consensi ed applausi.

Sostituto di Ferrini sarà ancora Bolchi il cui peso e la cui volontà costituiscono valide garanzie per Fabbri soprattutto in trasferta. Sattolo ritorna in panchina dopo la brillante prestazione contro l'Inter per far posto al ristabilito Vieri. Per il resto il solito Torino, privo appunto di Ferrini e Moschino i quali simultaneamente dovrebbero rientrare il [illegible] dicembre contro il Milan.

INTER

Un pari col Varese acuirebbe la crisi

Milano, sabato sera.

(g. b.) Tutto tace all'Inter che domani, a San Siro, incontrerà il Varese di Picchi. Tace Foni e tacciono i nerazzurri. Le disposizioni della presidenza sono severissime. Tuttavia c'è chi sembra non gradire questo silenzio. Si tratta di Luisito Suarez il quale, poco ciarliero per natura, adesso vorrebbe parlare con tutti. I compagni sostengono che farebbe meglio a parlare sul campo dando il buon esempio.

Una volta l'Inter non avrebbe nemmeno preso in considerazione un avversario come il Varese. Adesso la musica è cambiata e il Varese fa paura, non tanto per la sua forza, quanto perché un eventuale pareggio casalingo con la squadra di Arcari altro non farebbe che acuire la crisi che già travaglia la compagine nerazzurra. Quindi, è sin troppo facile prevedere che domani l'Inter giocherà alla disperata.

Il "divo,, esce dalla scena

Sivori lascia (e torna a casa)

Napoli, sabato sera.

L'improvvisa decisione di Sivori di chiudere per sempre con il calcio, ha dato una tremenda scossa al Napoli e suscitato negli ambienti sportivi partenopei enorme stupore e rammarico. Scompare con Sivori, dalla scena del calcio nazionale, uno dei personaggi più discussi ma al tempo stesso più amati ed esaltati. In 11 anni della sua permanenza in Italia — otto in maglia bianconera — il giocatore argentino ha dimostrato di essere un fuoriclasse, un vero campione.

Anche sul piano umano Sivori ha entusiasmato le folle: ribelle e simpatico, aveva saputo creare intorno a sé un'atmosfera di interesse e di accesa passione. Soprattutto a Napoli il pubblico lo aveva apprezzato ed amato in modo particolare, accettando tutti i suoi capricci e mutamenti di animo, fino a denominarlo «re Sivori». La sua natura si saldava perfettamente con quella dei napoletani, chiassosi, spavaldi, tutto istinto e sentimento.

Di lui l'amministratore delegato Fiore ha detto: «Sivori ha un carattere tutto particolare e a qualcuno può sembrare anche cattivo, ma sul piano umano è un bambino, ha un morale molto fragile. Del resto Omar, fin dall'inizio del campionato, aveva manifestato il proposito che questo sarebbe stato l'ultimo anno della sua attività calcistica. La squalifica lo ha prostrato profondamente e recuperarlo sarebbe stato ormai difficile. Peccato. Si sa, egli voleva chiudere con una prestigiosa stagione la sua carriera di calciatore».

L'irremovibile decisione del calciatore di lasciare per sempre il calcio, è giunta improvvisa ed inattesa. Nel pomeriggio di ieri Sivori si era allenato normalmente allo stadio San Paolo ed aveva scherzato con Altafini e Juliano senza manifestare il suo proposito. Aveva anche telefonato a Chiappella e Parola all'aeroporto di Napoli prima della partenza per Montecatini per far loro gli auguri. Poi, come una bomba, la decisione. In serata si era recato presso la sede del Calcio Napoli ed ha espresso a Fiore l'intenzione di partire per l'Argentina dove, fin dall'estate scorsa, si trovano già i suoi figli.

Ogni tentativo da parte dell'amministratore delegato della società è stato inutile. A tarda ora della sera è stato possibile rintracciare Omar ed avere un breve colloquio con lui.

«Chiudo definitivamente col calcio — ha detto. — Me ne vado convinto di avere subito una grande ingiustizia. Ho fatto enormi sacrifici per raggiungere la forma. Ricominciare dopo sei settimane di squalifica non me la sento; non ho più l'età, né la pazienza. Mi dispiace per Napoli che lascio con molta tristezza nel cuore, ma i tifosi comprenderanno i miei sentimenti. Porterò dentro di me gioia ed amarezza».

A. Luise

Un idolo infranto

Omar Enrique Sivori è diventato in undici anni uno dei più popolari e discussi calciatori del campionato italiano. Giunto in Italia nell'estate del 1957 si è affermato subito come un giocatore di grandissimo talento, un elemento insostituibile nel gioco della Juventus nella quale è rimasto per otto anni, passando poi al Napoli prima dell'inizio del campionato 1965-66.

Già da qualche anno Sivori ha cominciato a pensare al ritiro dall'attività agonistica. La sua è stata una carriera intensissima, trascorsa sempre in grandi società e ricca di trionfi a livello internazionale. Nato in Argentina, a San Nicolas, il 2 ottobre 1935, il «cabezón» (come lo hanno soprannominato i tifosi per la sua testa coperta da un fitto strato di capelli) si può considerare il tipico elemento del football sudamericano: estroso, imprevedibile, dotato di una tecnica sopraffina e di un temperamento da fuoriclasse. Omar ha sempre avuto come tutti gli argentini una innata tendenza ad assumere atteggiamenti polemici se non addirittura rissosi. Basta a confermarlo il suo poco invidiabile «record» di squalifiche: trentatré giornate di sospensione negli undici campionati disputati in Italia, il massimo tra i calciatori del nostro torneo.

Dopo essere stato titolare del River Plate e della nazionale argentina, al fianco di Angelillo e Maschio, Sivori venne acquistato dalla Juventus nel 1957 per 180 milioni. Nella società bianconera è rimasto per otto stagioni, conquistando tre scudetti e due Coppe Italia, meritandosi anche la convocazione nella Nazionale italiana con la quale ha partecipato ai mondiali del Cile nel 1962.

Nel '65 l'italo-argentino è stato ceduto al Napoli, dove ha conquistato in breve tempo la simpatia dei tifosi partenopei.

La «rissa» di Napoli finisce sui banchi della disciplinare

Catella, Fiore, Sivori e Haller hanno parlato troppo - Oggi il verdetto per il «doping» della Sampdoria

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Il procedimento disciplinare contro la Sampdoria, il massaggiatore Comini, Delfino e Frustalupi, i giocatori accusati di aver fatto uso di *doping* durante la partita giocata a Roma il 3 novembre, ha avuto inizio stamane alle 10,30.

Il rappresentante della società genovese, avvocato Gatteschi, i due giocatori ed il massaggiatore sono stati interrogati separatamente dal presidente della commissione disciplinare, avvocato Aldo Fuhrman, e dagli altri membri del collegio giudicante. Essi hanno tuttavia riaffermato la propria assoluta buona fede, confermando la tesi difensiva enunciata pubblicamente fin dal 21 novembre.

Secondo questa tesi, i due giocatori sarebbero stati involontariamente «drogati» dal massaggiatore Comini, il quale diede loro due pillole di *Paraton*, contro il mal d'aria, poco prima che tutta la comitiva genovese partisse in aereo per la capitale il sabato precedente la partita con la Roma. Il *Paraton* è un comune preparato farmaceutico che viene consigliato a tutti coloro che soffrono il mal d'aria o il mal di mare e che non può quindi essere considerato un eccitante ma, al contrario, un sedativo. Esso contiene tuttavia anche metilamfetamina e questa sostanza è compresa tra quelle proibite dalla Federcalcio perché considerate *doping*.

Per provare comunque ulteriormente la buona fede dei due giocatori l'avvocato Gatteschi e l'illustre tossicologo professor Tiscornia, che lo accompagnava, hanno prodotto le risultanze delle analisi suppletive compiute sul liquido organico di Delfino e Frustalupi dall'Istituto di chimica analitica dell'Università di Roma. Tali risultanze confermano la esistenza di tracce di altre sostanze contenute nel Paraton.

La fase introduttiva del procedimento si è conclusa dunque con successo per Delfino e Frustalupi. La «disciplinare» [illegible] ritenere ormai giustificata l'applicazione del comma F) dell'art. 28 del regolamento di giustizia, il quale afferma che i giocatori debbono essere dichiarati non punibili quando è dimostrato che essi hanno fatto uso di sostanze eccitanti senza averne la consapevolezza.

Archiviato il clamoroso caso «doping-Sampdoria» la commissione disciplinare potrà cominciare ad esaminare i voluminosi incartamenti che le sono stati trasmessi ieri dalla presidenza della Lega. Intendiamo alludere alle denunce presentate dalla Lega contro il presidente della Juventus, on. Catella, l'amministratore delegato del Napoli dott. Fiore, ed i giocatori Sivori ed Haller. I quattro «personaggi» verranno convocati in Lega venerdì della prossima settimana.

All'on. Catella è stato contestato di avere criticato: l'arbitro di Napoli-Juventus, Pieroni; la commissione che designa settimanalmente i direttori di gara; il comportamento sia pure scorretto di Omar Sivori.

Al dott. Fiore di avere criticato le decisioni con cui il giudice sportivo ha inflitto nove giornate di squalifica a Panzanato, sei giornate a Sivori, quattro a Salvadore e due mesi di sospensione a Chiappella, e di avere rilasciato alla televisione una intervista senza la preventiva autorizzazione della Lega calcio.

A Sivori di avere attaccato l'on. Catella e di avere accusato Heriberto Herrera di preparare la sua squadra a far la boxe e non il calcio.

Ad Haller di avere definito la giustizia sportiva italiana inadeguata e di avere insinuato che Salvadore sia stato squalificato per favorire il Milan, che sarà di scena al Comunale di Torino, domani.

David Messina

PUGILATO

LOS ANGELES — L'australiano Lionel Rose ha respinto ieri sera l'attacco del messicano Chucho Castillo sul ring di Los Angeles ed ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi gallo. Rose ha vinto ai punti, nonostante che Castillo al decimo round l'avesse inviato al tappeto.

Nulla di nuovo nel ciclismo italiano

Rodoni per altri 4 anni

Dal nostro inviato

Alassio, sabato sera.

Al congresso di Alassio, ieri sera s'era appena eletto il presidente. Dodici ore era durata la riunione, dodici ore senza un attimo di sosta, nemmeno il tempo per sgranocchiare un panino. Gli animi s'erano eccitati, qualche intervento era stato un po' pesante. Nulla di grave, però, nulla che facesse gridare allo scandalo. Rodoni aveva vinto, come si aspettavano tutti, oppositori compresi, ed il «commendatore» — un largo sorriso ad illuminare il volto rotondo — si godeva il successo. Settant'anni, ma proprio non li dimostrava, aveva tenuto duro come ai tempi della forma migliore e gli toccava il compito gradito di ringraziare quanti avevano propiziato la rielezione.

Fochi, il capo degli oppositori, era vicino, forse per la scarsa abitudine a quelle battaglie era un po' deluso. Rodoni dunque cominciò a parlare. Disse grazie a Tizio e disse grazie a Caio, poi vide Fochi ed ebbe una battuta felice. Non leggeva, come spesso è sua abitudine. Improvvisava. E, improvvisando, il discorso gli veniva facile ed efficace. Ringraziò anche il rivale, gli tributò elogi quasi solenni, gli attribuì — ed era veramente sincero — la dote che più piace, la dote del galantuomo.

Fochi non per nulla è toscano, ha la battuta pronta. Fu lesto a rispondere. Fece i complimenti a Rodoni e, dal più al meno, gli augurò quattro anni di buon governo. In modo — concluse — da poter votare pure lui per Rodoni alla prossima tornata elettorale.

Le previsioni della vigilia sono state rispettate quasi alla lettera. Rodoni si è imposto, ma l'opposizione, anche se sconfitta, ha dato prova di reale solidità. Tu Rodoni ed tu Fochi abbiamo fiducia, il dirigente che da anni è sulla breccia e il dirigente che si affaccia alla ribalta del ciclismo a livello nazionale possono bene intendersi tra di loro. Perché Rodoni non dovrebbe trarre ammaestramento da quanto è successo? Perché dovrebbe ignorare l'opposizione? Ieri abbiamo sentito a parecchie riprese le solite dichiarazioni di amore sviscerato per il ciclismo. Che cosa si aspetta a tradurle in pratica, lasciando in un canto vecchi e nuovi personalismi?

g. bocc.

Basket - Due confronti ad alto livello

I "giganti,, sotto il cesto

Il programma della terza giornata del campionato maschile di basket (serie A) propone, fra gli altri, due confronti di particolare interesse. Eccoli:

❶ SIMMENTHAL - NOALEX. Duello fra due squadre al comando della classifica che si sono dimostrate sinora le più pronte ad entrare in forma, raggiungendo subito un rendimento notevole. I milanesi puntano tutto sul ritmo dei giovani della formazione, sui contropiede velocissimi lanciati da Masini e Tillman, abituati a dominare nella lotta ai rimbalzi. I veneziani si affidano soprattutto a Rajkovic, il «pivot» jugoslavo, ed a Vianello, un «ex» molto pericoloso per il Simmenthal.

❷ ORANSODA - ALL'ONESTA'. Confronto importantissimo per due «grandi» ancora a quota zero in classifica. I campioni d'Italia non possono rimandare ulteriormente l'appuntamento con la prima vittoria: se Burgess e Recalcati potranno rendere al massimo, se D'Aquila confermerà il suo notevole grado di forma, i canturini dovrebbero riuscire ad imporsi. Si prevedono grandi battaglie sotto i tabelloni fra i «giganti» delle due parti.

Nel torneo femminile due impegni importanti per le squadre torinesi. Il Fiat gioca a Milano con la Standa, il Lanco ospita le «tricolori» del Recoaro Vicenza; il pronostico vuole battuti i due quintetti di Torino ma il Fiat può sperare in una sorpresa sul campo milanese.

a. l.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arient Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Ratnero, corso Matteotti 31, telefono 516-688.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

CAMERA ammobiliata cercasi zona corso Giulio Cesare corso Regina Margherita. Tel. 553-537.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

ADDETTO commerciale, acquisti e/o vendite, 36enne, lunga esperienza trattative materiali siderurgici meccanici offresi, mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3644 — Torino». A116739

ASSISTENTE SOCIALE CROCEROSSINA TRENTATREENNE IMPIEGHEREBBESI SERIO ENTE AZIENDA OSPEDALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3633 — TORINO». A116781

CASSIERA dinamica precisa bella presenza attitudine recezione pubblico referenze pratica lavori ufficio et centralino patente auto occuperebbesi anche mattina presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3642 — Torino». A116738

DIPLOMATO serio volenteroso occuperebbesi presso seria ditta o azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A116716

ESPERTA centralinista fatturazione lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3642 — Torino».

FRANCESE parlato scritto, maturità classica, dattilografia, offresi ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — 10100 Torino».

LAUREATO economia commercio triennale pratica professionale, padronanza inglese francese offresi mezza giornata per lavori amministrativi. Tel. 582-589 ore 15-19.

PERITO elettrotecnico, volenteroso, serio, militesente, patente auto, offresi. Tel. 214-679.

PRATICA centro meccanografico latterazione lavori ufficio precisa volenterosa impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino». A116736

RAGIONIERA 23enne esperienza pluriennale contabilità generale, bilanci e tutti lavori ufficio esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino».

RAGIONIERE 35enne capo ufficio amministrativo cassiere principale impiegherebbesi. Telef. 597-622.

SEDICENNE stenodattilo-computometer, perforatrice Olivetti, offresi seria ditta. 1° impiego. Tel. 724-604 dopo ore 12. A116709

STENO - dattilografa, praticissima esportazione lavori ufficio ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. CANTANTI, voci nuove, cercansi per spettacoli teatrali. Telefonare 537-288. A116751

CERCASI addetto vendite automobili nuove ed occasioni, massimo 25enne, migliori presenza, massima serietà, cultura media superiore, patentato; referenze controllabili. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 29 — Torino».

ESPERTO in pavimentazioni stradali e contabilità lavori cercasi da primaria impresa ligure. Scrivere: «Pubblicità Lazzaro 55 — Savona».

GABETTI S.P.A. Promozione Vendite Immobiliari, Filiale Torino, assume qualificatissima segretaria Direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente Dolia Lettere, conoscenza lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12 ore 18-19. 0335

GRANDE azienda commerciale cerca a impiegate stenodattilografe segretarie di azienda e pratiche Audit; anche primo impiego per propri uffici amministrativi. Manoscrivere dettagliando curriculum, relazioni, pretese a «Pubblicità Stampa 17 — Torino». 0394

IMPORTANTE casa mondiale elettrodomestici vendita diretta organizzata cerca agente residente zona Alessandria istruzione media automezzo proprio. Offresi ottimo guadagno, concrete possibilità di carriera inquadramento previdenziale e mutualistico. Scrivere C.V.P. - Via S. Tommaso 24 - 10101 Torino.

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per deposito Pianezza assistenti tecnici et impiegato lunga esperienza movimento carico scarico. Scrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

INDUSTRIA assume diplomata esperta contabilità, clienti, corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». 2001

INDUSTRIA confezioni assume diplomata, esperienza decennale, responsabile ufficio contabilità generale, bilanci, manodopera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

SETTORE giardinaggio cercasi venditore-venditrice pratico piante-attrezzi-concimi anche per dimostrazioni clientela. Ottima retribuzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino». A115463

STUDIO architettura cerca ingegnere o geometra, con almeno 10 anni di esperienza, per assistenza lavori per conto del committente per costruzione complesso uffici officine vicinanze Torino, autostrada Torino-Ivrea, periodo gennaio 1969 settembre 1970. E' richiesto inglese scritto. Scrivere: Pubblicità Stampa 226 — 20100 Milano. 28437

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

A. COMMESSA, cassiera, pratica abbigliamento patente libera subito offresi. Tel. 693-800. A116519

AUTISTA con Lancia offresi per trasporti presso ditta. Tel. 567-067.

AUTISTA fattorino offresi per qualsiasi lavoro pratico Torino Piemonte Liguria Lombardia libero subito. Telefonare 521-186. A116647

AUTISTA patente D-E pubblica cerca posto Torino molto pratico città oppure anche linea. Telef. 383-820.

AUTISTA trentatreenne lombardo patente B occuperebbesi presso ditta o privato. Tel. 471-880.

CAMERIERE sala offresi ovunque, lingue, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino».

OFFRONSI coniugi camerieri sala o piani lingua francese tedesco. Telefonare 651-332 ore 15-17.

PORTINAIA 27enne piemontese esperienza serietà presenza marito libero mezza giornata offresi scopo miglioramento. Scrivere: Casella postale 37, Cascine Vica.

VERNICIATORE offresi lavoro industriale in genere a cottimo o a ore referenziato (escluso carrozzerie). Tel. 020-010. A116717

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A Coppia pensionati ancora validi referenziati offresi gratis alloggio Riviera Ligure tutte comodità cambio tenuta orto mezzadria piccolo giardino. Scrivere dettagliando Lucia Lamberti, Torino corso Vittorio Emanuele 192/15.

ABILE lavorante pettinatrice per stagione invernale cercasi. Tel. 539-033.

ADDETTO PRESSA IDRAULICA MULLER 300 TONN. PRATICO MONTAGGIO STAMPI E MESSA PUNTO MACCHINA CERCA INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 3405 — TORINO».

AGGIUSTATORI, rettificatori, montatori macchine utensili assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A116771

ABILI tornitori revolver e per torniti, e copiare cercasi. Telefonare 793-855. A116687

AGGIUSTATORI tracciatori attrezzisti assume azienda zona Francia. Telefonare 740-117. 2001

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). 0485

BATTILASTRA abile apprendisti battilastra pratici assume carrozzeria Frejus. Tel. 334-281. 2001

CERCASI cameriere ai piani presentarsi dalle 14 alle 19 o telefonare Hotel Principe Tommaso, v. Principe Tommaso 8. Tel. 651-012.

CERCO esperta magliarista macchina 12 buona retribuzione domicilio. Tel. 647-993. A116741

ESPERTI fresatori aggiustatori trattamento adeguato assume officina stampi gomma. Tel. 397-049.

IMPRESA edile cerca carpentieri aiutanti manovali. Tel. 812-630/290-462. A116789

INDUSTRIA decentrata 30 km da Torino ricerca provetto aggiustatore attrezzista cui affidare revisione manutenzione macchinari stabilimento. Trattamento adeguato alle reali capacità. Possibilità di alloggio nello stabile dell'azienda. Tel. 564-927.

MAGLIFICIO assume: macchiniste mono, motore; rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, ripassatrici, tagliatrici, apprendiste. Silverlily 279-801.

OPERATORE litografo Rotaprint cercasi. Tel. 703-733 dopo 19.

SOCIETA' Lincarauto assume operaio generico, ottima retribuzione. Presentarsi corso P.pe Oddone 68.

SOCIETA' Lincarauto assume operaio specializzato elettrauto e apprendista massima retribuzione. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

STABILIMENTO assume esperto notturno cauzionato, referenze. Telefonare 655-981. 2001

SUPERCOPTAL macchine maglieria superaddizionale per magliaristi. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5 Torino, Corso Alfieri 271 Asti.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

INDUSTRIA PORTOGHESE cerca rappresentante dinamico, attivo, capace, introdotto settore enologico, per vendita prodotto largo consumo. Scrivere: Pubblimen 210, 42100 Reggio Emilia. 28302

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 121-1, Biella. 28403

VINI importante casa vinicola vini sfusi e confezionati cerca agenti capaci attivi introdotti clientela provincia Torino, Vercelli, Cuneo. Pubblimen Casella 132 [illegible] 25100 Brescia. 28437

SMARRIMENTI L. 50 per parola

CANE bracco tedesco maschio unicolore marron scomparso cascina Baria Colli Superga. Vistosa ricompensa riportandolo o fornendo informazioni ritrovamento. Telef. 659-726.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 882-110, 832-876, via Pio V° 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentali. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, organizzazioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146. 0382

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 852-876, via Pio V 20.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. 0139

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 311-024, 536-682.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 telefono 521-181. 0972

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGI generali curativi dimagranti pedicure. Tel. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE estetista corso Traiano 65. Tel. 813-703.

A. ESTETISTA, cellulite, fisioterapista, distensivi, dimagranti, curativi, relax. Tel. 532-643.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani. Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315 martedì (AP 33041).

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

AL mare Impresa Moller vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. [illegible]. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Murialdo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191; Torino tel. 873-832; Milano telefono 407-1-704. 28133

CELLELIGURE affitto, anche subito, appartamentini arredati, riscaldamento; altri vendo prezzi occasione. Baldinotti, via Bonnet 5, 20154 Milano, telefono 580-727. 28403

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia, Vaccarezza Zattarin vendono massime facilitazioni. Ufficio corso Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-158.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO, Hotel Roma, tel. 42-848, riscaldamento centrale, scelta cucina, vicinissimo mare, 2300 globali, 2600 doccia e servizi; riapertura 7 dicembre. A111855

ARMA di Taggia (Sanremo) Pensione Erika, tranquilla, riscaldamento, televisione, parcheggio, telefono 43-549. L. 2300 tutto compreso; prezzi e convenienti lunghi periodi e bambini. 22390

DIANO Marina. Hôtel Miramare, sulla passeggiata mare, ambiente signorile e familiare, moderno, residenziale, confortevolissimo, riscaldamento centrale, prezzi speciali. Telefonare 49-084. A111649

IMPERIA, centro invernale, primavera, atmosfera limpidissima, giardini tropicali: palme, ulivi, fiori. Gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. 28302

IMPERIA, clima locale antiasma, convalescenza, linfatismo infantile, asma, reumatismi.

IMPERIA, informazioni Azienda Soggiorno. 28032

IMPERIA, ristoranti rinomati, alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Prezzi fissi. 28302

IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole! Media temperatura invernale + 14. 28302

LOANO Hotel Turistico, tel. 69-201, vicinanze mare, termosifoni. Prezzi particolari 28435

LOANO, Riviera Ligure, Hotel Moderno II categoria, tranquillo, offre favorevolissime condizioni. Interpellateci tel. 0181-66256.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre glorioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 33. Tel. 31-503.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535.533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure: Consulenza medica.

DATTILOGRAFI in un mese! (New method): Istituto Baldoci, Nizza 27.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Rizzabone, corso Svizzera, 83, telefono 745-213, Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare 1500, 1100, 500, Multipla, furgoni 6-12 ql. Leoncino, Mini, Prinz, Citroën [illegible] (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 361 (piazza Bengasi), autovetture Fiat-Lancia, Alfa, Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). 0316

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino corso Principe Oddone 68, tel. 488-313, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture e orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0088

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141 tel. 393-127 (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 139, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. PAGATE in 18 mesi, senza anticipo, voltura, assicurazione compreso, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). 0007

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 80.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo. 0527

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateazioni. Autodestefani da oltre in corso Grosseto 55; telefoni 293-992, 215-843 (vicino corso Vercelli, anche festivi). 0325

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. 030

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III Serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

OGGI SI CERCA UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA DELLE PENSIONI

Lunedì Rumor al Quirinale con la lista dei ministri?

Stasera la trattativa sarà comunque conclusa - Domani si riuniscono le direzioni dei tre partiti di centro-sinistra per approvare l'accordo raggiunto - Difficile rimane ancora la copertura della spesa per i trattamenti di quiescenza per i quali si spenderanno, in più, 2800 miliardi in sette anni - Esistono indicazioni di Colombo (ricorso al mercato finanziario senza aggravi fiscali) condivise dal psi, ma avversate dai repubblicani

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, sabato sera.

La trattativa per il nuovo governo sarà conclusa questa sera. Dopo gli incontri con i rappresentanti della dc, del psi e del pri, il presidente incaricato ha detto la scorsa notte che è sua intenzione di procedere nella giornata di oggi «al completo esaurimento» del negoziato. I giornali della dc e del psi confermano stamane che si è arrivati alla fine. «Le trattative sul programma si concluderanno entro oggi», afferma il quotidiano della democrazia cristiana. E l'organo socialista nota che i colloqui per il nuovo governo si «stanno avviando alla conclusione».

Sulla base di queste affermazioni, negli ambienti politici e parlamentari si fanno previsioni abbastanza precise. Tra domani e lunedì le direzioni della dc, del psi e del pri daranno il loro giudizio sull'esito dei negoziati. Lunedì o martedì Rumor tornerà al Quirinale e, se i partiti gli avranno assicurato il loro appoggio, annuncerà al Capo dello Stato la formazione del nuovo governo, che sarà composto da 15 ministri della dc, 10 del psi e 1 del pri. Il Consiglio dei ministri terrà a metà della settimana la sua prima riunione e approverà, in tale occasione, il discorso programmatico che il presidente del Consiglio terrà qualche giorno dopo davanti ai due rami del Parlamento.

Stabilito che la conclusione è vicina, si tratta ora di vedere se essa porterà all'accordo o alla rottura. Il rinvio, a questo pomeriggio, della definizione del problema delle pensioni, ha diffuso qualche preoccupazione. L'ostacolo, in effetti, è notevole e per rendersene subito conto basta considerare che si tratta di trovare la copertura finanziaria a [illegible] per 2800 miliardi, ripartite in 7 anni. Ma su quasi tutto il resto l'accordo ormai è generale e una rottura, a questo punto, non appare probabile, anche se in via ipotetica non può essere del tutto esclusa.

Pur registrando le difficoltà finali, si ha dunque l'impressione che si vada verso l'accordo. E tanto più perché per la soluzione del grave problema della copertura economica per le pensioni (e cioè il reperimento dei 2400 miliardi) esiste una proposta di Colombo su cui ora si discute. Secondo Colombo la somma dovrebbe essere trovata ricorrendo in parte al mercato finanziario, cioè a prestiti, e in parte dirottando, a favore delle pensioni, somme che erano previste per altri settori. Non si ricorrerebbe a nuove tasse. Non verrebbe neppure aumentato il prezzo della benzina.

La proposta di Colombo incontra riserve soprattutto tra i repubblicani, i quali temono che un massiccio ricorso ai prestiti porti, come conseguenza, la diminuzione degli investimenti, con il risultato di fermare l'espansione produttiva in una situazione economica internazionale molto delicata. I socialisti ritengono però che le preoccupazioni dei repubblicani siano eccessive, se non ingiustificate, e appoggiano la proposta di Colombo.

E' certo che sulle pensioni si decide il sì o il no per il governo. Tutto il resto è stato superato e ridotto alla dimensione di problema minore. Sugli indirizzi della politica economica ci sono posizioni comuni tra i partiti. L'intesa è piena sulla riforma tributaria e sulla riforma delle società per azioni. Si sono concordati provvedimenti per il superamento della mezzadria (i mezzadri e i coloni si trasformeranno in affittuari, con un equo canone e con la possibilità di ricorrere a forme privilegiate di credito per potenziare le imprese agricole).

Sul Sifar e sulla Federconsorzi si discute ancora ma le posizioni si sono avvicinate e l'accordo non sembra più difficile. Il problema, dunque, ripetiamo, è di superare l'ostacolo dei 2800 miliardi per le pensioni (questa somma consentirebbe di portare a 25 mila lire i minimi dell'Inps, di elevare a 18 mila lire la pensione dei commercianti, dei coltivatori diretti e delle altre categorie di lavoratori autonomi, di istituire una nuova pensione sociale, di 13 mila lire mensili, per tutti i vecchi che si trovino in condizioni di povertà e non abbiano altri introiti).

In attesa della conclusione, le ipotesi sui probabili ministri sono tra i motivi di conversazione che ricorrono più spesso nei corridoi del Parlamento. Le ultime, tra queste ipotesi, riguardano i dicasteri dell'Interno, della Difesa e delle Partecipazioni statali. Al primo andrebbe Gava, attuale presidente del gruppo dc del Senato, il portafoglio della Difesa sarebbe affidato al socialista on. Tanassi. Per le Partecipazioni statali c'è una candidatura dell'on. Donat Cattin, leader della sinistra dc di «Forze nuove».

Un'altra ipotesi riguarda la possibilità che un incarico ministeriale sia affidato a Ferri, attuale segretario del psi. In questo caso Mancini, il maggiore esponente della corrente di «Autonomia» (cui appartiene anche Ferri), assumerebbe la guida del partito socialista, rinunciando a ogni incarico di governo.

Mario Pinzauti

Assolto il padre del bimbo incatenato

Ivano Zanel, 8 anni: era incatenato così al collo e alle mani

TRENTO, sabato sera.

Il pretore di Pergine Valsugana ha assolto, perché il fatto non costituisce reato, l'operaio Mario Zanel di 38 anni, di Casalino di Pergine, accusato di abuso di mezzi di correzione. Il 13 settembre scorso, dovendosi recare al lavoro e non potendo affidare ad alcuno il figlio Ivano di 8 anni, un ragazzo subnormale, l'uomo lo aveva legato in casa con la catena del cane per evitare che il ragazzo si ferisse o si facesse male. La sua tesi è stata accolta dal giudice.

Formalità per la pace mentre nel Vietnam si muore

A Parigi la forma del tavolo è ancora pomo della discordia

Gli americani insistono perché siano due, opposti (per sottolineare che in sostanza le parti sono due); i nordvietnamiti ne vogliono uno solo, quadrato (perché sono quattro le delegazioni) - Esclusi i giornalisti dalle sedute: i negoziatori daranno notizie attraverso propri portavoce

Cyrus Vance, numero 2 della delegazione americana a Parigi

Servizio particolare a Stampa Sera

Parigi, sabato sera.

I rappresentanti americani e nordvietnamiti si stanno avvicinando ad un compromesso che permetterà l'apertura a breve scadenza dei colloqui allargati per la pacificazione del Vietnam. Il punto più controverso riguarda ora la forma del tavolo attorno al quale dovranno sedersi le quattro delegazioni: americana, nordvietnamita, sudvietnamita e del Fronte di liberazione nazionale vietcong. Gli alleati vorrebbero un tavolo rettangolare per sottolineare che la guerra deriva da un tentativo di Hanoi di imporsi con la violenza nel Vietnam del Sud, servendosi del movimento vietcong. Quindi le due delegazioni comuniste dovrebbero stare entrambe da una parte del tavolo.

Invece i comunisti ritengono che la guerra derivi da un tentativo americano di sostenere un regime impopolare, quello di Saigon. Per cui è il Vietcong il vero rappresentante del Vietnam del Sud e quindi esso ha diritto a partecipare ai colloqui con una veste indipendente. Il vice capo della delegazione americana Cyrus Vance propose alla controparte, negli incontri di lunedì e mercoledì che si adattassero due tavoli rettangolari separati e l'uno di fronte all'altro, ma il colonnello Van Lau ha respinto questa proposta chiedendo invece un tavolo quadrato.

Finché non si risolverà questa controversia formale i colloqui allargati non potranno avere inizio. I punti sui quali è stata raggiunta un'intesa sono i seguenti: 1) la seduta iniziale servirà a discutere le norme procedurali per i negoziati di pace; 2) ognuno dei quattro gruppi potrà nominare un portavoce; 3) ogni capo delegazione potrà avere quattro o cinque aiutanti; 4) le sedute avranno luogo in una sala con due porte, all'Hotel Majestic, dove ebbero luogo le riunioni settimanali dei colloqui fra americani e nordvietnamiti; 5) le lingue ufficiali saranno inglese e vietnamita, con il francese come lingua di lavoro in comune per i documenti e le altre carte ufficiali; 6) saranno ammessi i registratori durante le sedute; 7) non saranno ammessi i giornalisti.

Il compromesso finora raggiunto prevede inoltre: gli alleati (Stati Uniti e Vietnam del Sud) riconoscono agli inviati del movimento vietcong il diritto a parlare nella prima riunione della prossima conferenza allargata; i comunisti (Vietnam del Nord e Fnl) riconoscono agli inviati del governo di Saigon il diritto a parlare nella stessa circostanza. In tal modo tutte le parti avranno la possibilità di esporre il loro punto di vista circa gli interessi che intendono rappresentare.

(Associated Press)

Una serie di scontri ieri nel Sud Vietnam

Saigon, sabato sera.

Ieri nella parte meridionale della zona smilitarizzata l'artiglieria americana è intervenuta aprendo il fuoco contro posizioni e movimenti di militari individuati da aerei della ricognizione.

Il Comando americano ha dichiarato che un aereo è stato oggetto ieri mattina del fuoco di mitragliere antiaeree a 7 km a nord-nord-ovest di Gio Linh, a un chilometro a sud dal fiume Ben Hai che scorre al centro della zona smilitarizzata. L'aereo ha diretto i tiri di cannoni americani contro la postazione di mitragliere che è stata ridotta al silenzio.

Inoltre ieri sera truppe Nord-vietnamite hanno sferrato attacchi coordinati contro la base dei «marines» statunitensi a Dong Ha, ad una ventina di chilometri a sud della zona smilitarizzata, e due ponti vicini alla base. Gli attaccanti sono riusciti a far saltare in aria uno dei due ponti ma non sono riusciti invece a distruggere l'altro. Non si hanno finora particolari sui combattimenti attorno al perimetro difensivo della grande base di Dong Ha.

Durante la notte scorsa i guerriglieri hanno bombardato con mortai quattro località lungo il confine con la Cambogia provocando soltanto alcuni feriti. *(Reuter)*

Romeo Monari è ancora in libertà: tenta di espatriare?

Si sono perse a Pozzolo Formigaro le tracce dell'evaso di Alessandria

Ieri mattina, dopo avere abbandonato l'auto rubata con cui era fuggito, è entrato in una panetteria ed ha comprato cento lire di pane - Ricoverato in clinica a San Vittore il detenuto torinese Martino Zichitella, che insieme a lui ha tentato l'evasione, ma è caduto e si è ferito alle gambe

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Romeo Monari, l'ex meccanico di San Giusto Canavese evaso l'altra sera dal carcere di Alessandria, è ancora in libertà. I posti di blocco, le indagini effettuate presso le persone — amici o parenti — che potrebbero dargli dato rifugio, le segnalazioni alle questure ed ai carabinieri di tutta Italia e dei valichi di confine, non hanno dato fin qui il minimo esito.

Sembra che il fuggiasco sia stato visto per l'ultima volta ieri mattina alle 10,30 a Pozzolo Formigaro (il luogo stesso dove è stata ritrovata l'auto da lui rubata all'alessandrino Germano Badengo subito dopo la rocambolesca evasione). A Pozzolo Formigaro il Monari sarebbe entrato in una panetteria, dove avrebbe comperato cento lire di pane, e quindi sarebbe nuovamente scomparso, in gran fretta. La polizia non esclude che, con l'autostop o rubando altre macchine, egli stia tentando di raggiungere la Francia, dove pare che abbia lasciato, due anni fa, la moglie.

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Parola, ha aperto l'istruttoria penale a carico del Monari e dei due detenuti che hanno invano tentato di fuggire con lui: Ermes Vaccari, di 23 anni, di Ravenna, e Martino Zichitella, torinese, di 32 anni. L'accusa a carico di quest'ultimo è di evasione, mentre al Vaccari è stata contestata la tentata evasione ed al Monari le imputazioni di evasione e rapina. Ciò significa che, se l'ex meccanico di San Giusto Canavese venisse ripreso, dovrebbe scontare una ulteriore pena che potrebbe giungere fino a otto anni di reclusione. Egli è imputato di rapina per aver portato via la macchina al Badengo, ferendolo con un coltello a una mano dopo una brevissima discussione.

L'istruttoria penale a carico dei due detenuti e dell'evaso si concluderà entro breve termine, e ciò indipendentemente dalla cattura o meno del Monari. Lo Zichitella e il Vaccari, interrogati in carcere dallo stesso dott. Parola, hanno riversato sul compagno tutte le responsabilità dell'evasione: secondo i due, il Monari avrebbe preparato fin nei minuti particolari il piano della fuga, e loro si sarebbero limitati a seguirlo passivamente. Lo Zichitella è ora ricoverato al Centro clinico del carcere di S. Vittore a Milano: nella caduta dal muro di cinta del penitenziario si è ferito alle gambe. Il Vaccari, invece, non ha neppure varcato i confini del carcere, in quanto, posate le mani sulla sommità del muraglione, una sentinella lo ha visto e lo ha duramente scrollato per le gambe, costringendolo a mollare la presa e a ricadere nell'interno del cortile.

L'inchiesta in corso all'interno della casa penale tende a stabilire in che modo i detenuti sono entrati in possesso di una sega, di un uncino e di un cavo elettrico, che hanno loro consentito di raggiungere la sommità del muro di cinta. Vero è che il Monari, essendo addetto alle pulizie, aveva una certa libertà d'azione e può averne approfittato largamente. L'inchiesta mira ad accertare anche se la sorveglianza sui tre avvenire con il dovuto zelo.

Oltre sessant'anni fa dal nostro reclusorio scapparono in circostanze quasi analoghe due detenuti siciliani, i quali riuscirono a raggiungere la Sicilia e ad uccidere due testimoni che con le loro deposizioni li avevano fatti condannare all'ergastolo per omicidio aggravato. Allora come oggi, fu un uncino agganciato al muro di cinta a facilitare la scalata. **e. c.**

Germano Badengo, derubato dell'auto dell'evaso

Un agricoltore cuneese

Compera per un milione francobolli di nessun valore

Cuneo, sabato sera.

(g.d.m.) Un contadino di Valgrana, il cinquantasettenne Secondo Quaranta è caduto nel tranello tesogli da sconosciuti che gli hanno venduto una raccolta di francobolli di nessun valore per un milione e 100 mila lire.

Il Quaranta, giovedì, a Cuneo, era stato avvicinato da un giovane distinto che, dopo avergli chiesto la indicazione di un negozio di filatelia, gli aveva mostrato un piccolo albo contenente una trentina di francobolli. «E' una raccolta di francobolli esteri che vale più di dieci milioni e devo darla via a qualunque prezzo perché ho urgente bisogno di denaro» spiegò lo sconosciuto.

Mentre il giovane continuava a parlare, si avvicinava un terzo individuo il quale mostrava interesse per l'affare. Spiegava però che poteva disporre solo di un milione e poiché il possessore della raccolta voleva realizzarne almeno due, il Quaranta si recava prima in banca a ritirare alcune centinaia di biglietti da mille, poi sull'auto dei due sconosciuti a Valgrana per prelevare la rimanente somma. Consegnava così ai due truffatori tutto ciò che possedeva: un milione e centomila lire.

Il Quaranta ha appreso l'amara realtà da un filatelico cuneese: i francobolli valgono sì e no mille lire.

A Valdieri, durante una manovra a fuoco

Alpino accecato dallo scoppio della bomba che stava lanciando

Il giovane soldato, un valdostano, ha perso l'occhio destro e l'altro è in pericolo

Dal nostro corrispondente

Valdieri, sabato sera.

Un alpino del 4°, Roberto Rossi, di 20 anni, di Aosta, è rimasto accecato dalle schegge di una bomba a mano scoppiata mentre egli si accingeva a lanciarla durante un'esercitazione a fuoco nell'Alta Valle Gesso. Il grave incidente è accaduto a Desertetto di Valdieri nel perimetro di un poligono di tiro allestito dal battaglione alpini «Saluzzo» di stanza a Borgo S. Dalmazzo, di cui il Rossi fa parte come militare di leva.

Il soldato stava per gettare la granata, cui aveva già tolto la sicurezza, quando è inciampato, probabilmente su un sasso, coperto da un leggero strato di neve, perdendo l'equilibrio e finendo a terra. Nella caduta la bomba gli è sfuggita purtroppo di mano, rotolando a pochi metri di distanza. Il percussore azionato dallo strappo della ghiera di sicurezza, era ormai al termine della corsa e lo scoppio è avvenuto nel giro di qualche secondo, prima che il soldato riuscisse a rialzarsi ed a porsi in salvo. Investito da una ventagliata di schegge, l'alpino ha lanciato un urlo ed è stramazzato al suolo in una pozza di sangue.

L'esercitazione è stata immediatamente sospesa ed il Rossi è stato subito soccorso dai commilitoni e dall'ufficiale medico che, con un'autoambulanza ha provveduto al suo trasporto all'ospedale Santa Croce di Cuneo facendolo ricoverare nel reparto oftalmico del prof. Bocci. I medici oculisti hanno riscontrato al giovane soldato la perdita dell'occhio destro, riservandosi la prognosi per la conservazione della vista dell'occhio sinistro. Numerose schegge hanno pure raggiunto Roberto Rossi al viso, alle gambe e alla mano destra con frattura di un dito: la prognosi per queste ultime ferite è di 40 giorni.

I genitori del ferito, subito avvertiti dall'autorità militare, sono partiti da Aosta in mattinata per assistere il loro unico figlio. Questi era partito per il servizio militare il 10 giugno scorso. Prima della chiamata alle armi lavorava come meccanico in un'officina di Aosta. I genitori abitano in viale Monte Bianco 64 della nostra città: il padre Nereide è operaio presso la società nazionale Cogne; la madre, Flora Vianelli, casalinga.

g. d. m.

Agricoltore di Reggio Calabria assassinato ieri in un agguato

REGGIO CAL., sabato sera.

Un agricoltore è stato ucciso in un agguato con due colpi di fucile caricato a pallettoni. La vittima è il quarantenne Pasquale Caridi, abitante a Brancaleone, in provincia di Reggio Calabria.

UNA VENDETTA DEI COLPITI DAI DIVIETI DI SOSTA?

Incendiata a Roma l'auto dell'assessore al traffico

Gli attentatori, due giovani, hanno anche sparato a un metronotte che tentava d'inseguirli

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Attentato all'auto dell'assessore al Traffico di Roma Antonio Pala: due sconosciuti, dopo avere incendiato la vettura, avrebbero sparato a un vigile notturno accorso per domare le fiamme. Il metronotte, Angelo Pizzelli, di 29 anni, ha raccontato ai funzionari della «Mobile» di avere evitato i colpi gettandosi a terra. Poi ha estratto a sua volta la pistola, ma gli attentatori sono subito fuggiti a bordo di una «Giulietta» bianca. Le indagini non hanno ancora portato a risultati concreti.

L'episodio è accaduto stanotte, poco dopo le 2, sulla via Cristoforo Colombo, di fronte a un edificio che ospita, oltre agli uffici della 14ª Ripartizione comunale traffico anche la sede centrale della «Sai». Due giovani si sono avvicinati alla «Giulia» targata Roma A22(illegible) di Antonio Pala e, dopo avere infranto uno dei cristalli anteriori, hanno gettato all'interno una lattina di plastica contenente benzina.

Allontanatisi di un paio di metri, gli sconosciuti gettavano poi un fiammifero all'interno dell'auto, che subito prendeva fuoco. Stavano per fuggire, ma il rumore dei vetri andati in frantumi ha fatto accorrere il vigile Pizzelli, in servizio alla portineria dell'edificio.

Il metronotte si è lanciato all'inseguimento, ma uno degli attentatori ha estratto di tasca la pistola e gli ha gridato di fermarsi e di non cercare di spegnere l'incendio. Il vigile non ha obbedito e si è gettato contro gli sconosciuti. Dalla pistola del giovane sono partiti due colpi, che Angelo Pizzelli — sempre secondo il suo racconto, ora al vaglio del capo della mobile — ha evitato gettandosi bocconi sull'asfalto. Egli ha detto di aver estratto a sua volta la rivoltella d'ordinanza, ma di non avere sparato. Ha descritto gli attentatori di statura normale, bruni, dallo spiccato accento romano.

Non potendo bloccare i fuggiaschi, Angelo Pizzelli ha subito chiamato la polizia e i vigili del fuoco. Quindi è accorso verso la vettura dell'assessore Pala ed ha tentato inutilmente di domare le fiamme. Si è ustionato mani e piedi ed ha dovuto farsi curare all'ospedale.

L'auto dell'assessore socialista è andata completamente distrutta. Le ipotesi sull'attentato sono molte. La polizia non trascura nessuna pista. Vengono interrogati anche molti commercianti che hanno i loro negozi nel «centro storico» di Roma.

Tra i possibili moventi non si esclude quello di una vendetta di qualche esercente «colpito» dai recenti provvedimenti limitativi del traffico voluti dall'assessore. L'agosto scorso, Pala vietò alle auto private di sostare in centro dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 17. Non solo: istituì a piazza Navona ed in via dei Coronari due «isole pedonali» con assoluto divieto di transito alle auto e creò numerosi «percorsi preferenziali» per i mezzi pubblici.

La maggioranza dei commercianti romani si è sempre ritenuta danneggiata da queste disposizioni. Le polemiche, violentissime ed alimentate dai giornali, rimbalzarono anche in tv durante una movimentata trasmissione di «Faccia a faccia», la rubrica di pubblici dibattiti durata fino al mese scorso.

Luca Giurato

★ NOVI L. — Stanotte i ladri sono penetrati nell'asilo infantile «Giuseppe Garibaldi» forzando un distributore automatico di bibite e prelevandone le monete; altro denaro hanno sottratto dai cassetti di due scrivanie.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli n. 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulie 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garanzie, Monfalcone 141, Tel. 393-127.

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. 0204

AFFARONE vendesi Simca GLS mesi 14 nuovissima, via Torricelli 4.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850 Special, 850 coupé, 1100, 1300, 1500 familiare, 2300, 124 spider. Alfa Romeo GTA, Lancia Flavia 65, Opel Kadett berline e coupé, Kadett Olimpia. Rekord berline e coupé, Mercedes pagoda automatica, Maserati Mistral convertibile hard-top, Mistral coupé 65, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefonare 285-756.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11.

ASSICURIAMO automobili rateizzando da 3000 mensili. Assiddo, Viareggio 2, Torino. A113812

AUTOBIANCHI commissionaria Russo pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. 0357

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57, telefono 651-544. 0332

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

AUTORIMESSA Cavour 42: 515 N1, 1100 TN, 600 T finestrati, 850, Bianchina panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Brescia 18, ang. via Aosta troverete bellissime occasioni semiNuove Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni. Visitateci.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni, Via Madama Cristina 68. Telefonare 659-615.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Seva consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni. 300 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione. Via Crevero 34 vicino piazza Sofia.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 35. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 156, telefono 351-486. 0183

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, 'sabato' anche, corso Dante 133, telefono 851-753. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Cairo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo, permutiamo totalmente rateale, Monfalcone 141, tel. 393-127.

FERRARI 330 GT 2 + 2, Jaguar 3.85. De Gasperi 38.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100 D, 500, Dat, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93. 0330

FULVIA 2 C berlina, Fiat 124 vende Francia 21. Telef. 753-980.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326

LAMBORGHINI Miura - Islero - Espada concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10. PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI. PERMUTE. USATO GARANTITO. ASSISTENZA MASSIMA. 0368

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

OPEL corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. 0486

OPEL, via Susa 25, vende Kadett B coupé berline, Kadett 1000 coupé berline lusso, Caravan 1700 '64, 124 '68, 1500 '62, BMW 180.000.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274.

PRIVATO causa trasferimento vende GT junior perfette condizioni, 13 mesi. Tel. 772.917 ore pasti.

PORSCHE 911 S sei mesi GTA 1900 Autodelta perfetta. De Gasperi 38.

RENAULT vere occasioni giardinette R 4, R 8, R 10 revisionate con garanzia vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75, telefono 325-011.

ROULOTTES nuove-usate liquidiamo. Casette prefabbricate. Campeggio, giardino. 985-110 La Loggia.

CONCESSIONARIA SIMCA GRUPPO MARELLO CONSEGNE IMMEDIATE VETTURE NUOVE E OCCASIONE. CORSO DANTE, 42/46. TELEFONI 694-713/694-714.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. 0618

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarket, corso Principe Eugenio 11. 0394

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rate da L. 3375 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, radio vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 593-182. 0550

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT. DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MEC NUOVE GRU' IDRAULICHE PER AUTOCARRI PESANTI E LEGGERI. ADATTE PER OGNI TIPO DI LAVORO E PORTATE. GARANTITE. PELISSERO, FRANCIA 21, TEL. 753-989. 0263

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 156-corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-773, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356 C, Dino spider, Mini Minor, Opel 2500, Daimler berline, Fiat 850 familiare. 0454

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria corso Agnelli 22. Tel. 353-632, Piazza Adriano 12. Tel. 774-490 0146

SEICENTO anno 1963 ottime condizioni. Tel. 584-020. A118476

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garanzia ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 156. 0525

SIMCA semestrali occasioni Simca 1000 da 750.000 in poi facilitazioni pagamenti cambi. Tel. 324-547.

UNICO proprietario vende Giulia GT veloce 1967, via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 850 coupé mesi 12 ultimo, Torricelli 4.

124 semestrali dipendenti garanzia da L. 840.000, vasto assortimento. Tel. 327-423. 0451

500 fine '64 unico proprietario bellissima vendo. Tel. 593-296.

850 Racer Bertone carrozzata, convertibile. Prova presso Lamborauto, via C. Colombo 43, tel. 595-384.

CICLI MOTO SPORT
L. 50 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 109. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 50 per parola

AMMINISTRAZIONE case, condomini, grande competenza, assistenza gratuita legale, fiscale di professionisti qualificati, Rag. Broio, 510-511 Pietro Micca 9. A116815

CONTABILITA', bilanci società, vertenze fiscali, recupero crediti, pratiche sindacali, concordati stragiudiziali, cura studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A169079

ANNUNCI VARI
L. 50 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50 % causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissima settimana. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 138. 0451

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Olivietti (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, Via Bogetti 23 angolo corso Francia 21). Telefono 781-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-254. 1001

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abbazia Alfiano 7, p. 1°. Telefonare 368-503. 2001

AL Mobilificio Orep 20 rate armadi guardaroba speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria, ecc. Visitate l'assortimento che troverete a prezzi vantaggiosi, via Garibaldi 9 cortile. 0358

AMPLIFICATORI strumentali, vocali, elettrorgani, batterie, chitarre, noleggiamo, rateizziamo, Cipriani, Lagrange 47. A113241

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE, matrimoniali 98.000. Cucina 42.000. Principe Amadeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto artistico. Telefono 287-028. 25241

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili ritiro mobili usati via San Donato 74. Telefonare 480-810.

NOLEGGIAMO cycletten vaporetti vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rola 541-280

PELLICCE Visone, Persiano, Castoro, Rat Musqué, Talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Farel. Piazza Adriano 15. Telefono 756-669

PELLICCERIA svende assortimento visoni 500.000 persiani Breitschwanz 250.000 ritira pellicce usate in cambio nuove pagando massimo. Telefonare 471-419 pomeriggio.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telef. 735-652.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. 0451

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Fantacchiotti dal 46 al 56) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAFFERI Calzature: Via Vanchiglia 26, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al G.I.S.)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 70, telefono 81.778
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 20, t. 512.080

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.028

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 280

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, tel. 533.614

OREFICERIE - GIOIELLERIE
BERTANO: Via Po 15, telefono 547.336

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 533.839
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.176

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 81.548
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 882.798

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.258 - 532.806, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA PARISIENNE: Via T. Rossi ang. via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938